

Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige		Republik Italien Autonome Provinz Bozen - Südtirol
<b><i>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per le scienze, le tecnologie e i servizi</i></b>		
<b><i>"GALILEO GALILEI"</i></b>		
<b><i>Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen</i></b>		
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE		
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO		
Fachoberschule für den Technologischen Bereich - Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften		
Berufsbildende Oberschule für Industrie und Handel - Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker		
39100 BOLZANO- via Cadorna 14 Cod. Fisc. 80006520219		39100 Bozen - Cadornastraße 14 St.Nr. 80006520219



# *Documento del Consiglio di Classe della 5°L*

Indirizzo: Liceo Scientifico delle Scienze Applicate  
Istituto "Galileo Galilei", Bolzano      Anno scolastico  
2016/2017

# SOMMARIO

## PRIMA PARTE

1. Informazioni generali sull'Istituto, pag.2
2. Obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo, pag. 2
3. Caratteri specifici dell'indirizzo Scienze Applicate, pag. 4
4. Caratteri specifici dell'indirizzo Scienze Applicate con curvatura riservata all'Informatica ( e piano di studi), pag. 4
5. Presentazione sintetica della classe, pag. 6
6. Elenco degli alunni e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio, pag.7
7. Attività curriculari e integrative, pag. 9
8. Attività di Stage, pag. 9 ( relazione Allegato 1)
9. Quadro delle simulazioni d'Esame di Stato effettuate, pag.10
10. Criteri di valutazione generali, pag.11
11. Verifiche e valutazione, pag.12
12. Metodologie, pag.12
13. Mezzi e strumenti, pag.13
14. Valutazione complessiva, pag.13

## SECONDA PARTE

Contenuti disciplinari: Schede riassuntive finali dei docenti delle singole discipline -Italiano, Storia, Tedesco L2, Inglese, Matematica, Filosofia, Scienze, Biologia e Chimica, Fisica e Laboratorio, Disegno e Storia dell'Arte, Informatica e sistemi automatici, Scienze Motorie, Religione (Allegati)

## TERZA PARTE

Prove simulate e rispettiva griglie di valutazione( Allegati)

## **PRIMA PARTE**

### **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Galilei" nella sua attuale configurazione nasce il 01/09/2006 come da decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano del 27 febbraio 2006, in attuazione della delibera della Giunta Provinciale del 19 febbraio 2001. L'Istituto è nato dalla unione dell'IPIA e dell'ITI con annessa sezione LST e ha da sempre la sua vocazione nel settore delle scienze e delle tecnologie.

La nuova offerta formativa, che deriva dall'introduzione del riordino della scuola superiore di Bolzano, è stata quella del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate (LSSA) con percorso in Informatica. Si tratta di un quinquennio formativo al cui termine, con il superamento dell'Esame di Stato, lo studente consegue la Maturità Scientifica. Il nuovo impianto del Liceo è frutto di mediazione tra cultura, scienza e tecnologia. Nel nostro Istituto è stato possibile salvaguardare il patrimonio di esperienze maturate con il Liceo Scientifico Tecnologico (attivo da 18 anni), ricco di attività laboratoriali. La nostra proposta didattica si caratterizza per l'attenzione data all'Informatica, aggiungendo un'ora settimanale in più negli ultimi due anni, che differenzia il nostro corso da altre scuole della Provincia.

### **2. OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI COMUNI DELL' INDIRIZZO SCIENTIFICO**

Gli obiettivi di apprendimento sono propri dell'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del Liceo scientifico è quindi indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. In particolar modo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, nonché a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a

conclusione del percorso di studio, raggiungono i **risultati di apprendimento comuni a tutti i licei**, di seguito riportati:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare la scrittura in tutti i suoi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura; curare l'esposizione orale.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

### **3. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i **risultati di apprendimento** comuni a tutti i **licei scientifici**, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### **4. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE CON LA CURVATURA INFORMATICA (Piano di studi)**

Questa è la terza classe di Liceo scientifico delle Scienze Applicate che giunge all'Esame di Stato, e l'indirizzo è per questo Istituto la prosecuzione, nonché l'evoluzione, della lunga esperienza fatta con il Liceo scientifico-tecnologico. Vi è quindi una pregressa esperienza di insegnamento dell'Informatica nel liceo, infatti la scuola si avvale anche dell'indirizzo tecnico-tecnologico informatico. La Sovrintendenza Scolastica, come già detto, ha inteso attivare presso il nostro Istituto una variante di liceo scientifico delle Scienze Applicate che consolidasse l'Informatica, aggiungendo un'ora in più in quarta e quinta, a discapito dell'insegnamento delle Scienze Naturali.

La lunga tradizione laboratoriale della scuola è proseguita, pertanto, all'interno di tutte le materie scientifiche, per le quali si dispone di specifici laboratori attrezzati.



#### Piano orario con curvatura informatica

1° 2° 3° 4° 5°  
anno anno anno anno anno

Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---

\* Le ore sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza dei docenti tecnico pratici.

\*\* (Chimica, Biologia e Scienze della Terra)

### 5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe si compone di 17 alunni, di cui otto femmine. Di essi nove sono provenienti dalla classe prima dell'anno scolastico 2012/2013, gli altri otto si sono aggiunti nel corso del triennio. Gli alunni provengono da Bolzano o da comuni limitrofi ben collegati alla città. È presente, dalla classe quinta, un alunno certificato BES.

Nel corso del quinquennio la classe si è dimostrata ricettiva nella maggior parte delle materie, accogliendo favorevolmente anche progetti ed iniziative didattiche che andassero oltre alla didattica più tradizionale, e si è impegnata volentieri anche in compiti che richiedessero inventiva e sviluppo di nuove capacità. Nell'ultimo anno sono stati accolti favorevolmente sia lo stage di Fisica, sia il progetto CLIL di Matematica in Inglese, seguiti generalmente con interesse, durante i quali gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo e formativo. C'è da considerare, comunque, che nel corso dell'ultimo anno alcuni si sono avvalsi di uno studio finalizzato unicamente alle verifiche, mostrando difficoltà ad integrare in un quadro generale le conoscenze apprese nei vari ambiti. Anche la rielaborazione dei contenuti è avvenuta per alcuni solo parzialmente, così che di fronte a compiti più complessi le esecuzioni non sono state sempre soddisfacenti. Si può addurre tra le possibili cause un insegnamento frammentato e discontinuo dovuto ad attività di vario genere (stage, settimana di recupero, orientamento, educazione alla salute, uscite varie, festività, ecc.), le quali hanno interrotto il normale svolgimento delle lezioni che, pur essendo tutte di indubbio valore, hanno però tolto continuità allo studio di materie le quali avrebbero richiesto una riflessione più attenta. Comunque si aggiunge che nell'ultimo periodo di scuola hanno manifestato più impegno nello studio in alcune materie, migliorando la partecipazione in classe (considerazioni più dettagliate in merito sono

esplicitate nelle relazioni allegate ai programmi di ogni materia).

Anche se si sperava in risultati migliori in modo omogeneo per tutti, si valuta comunque positivamente l'andamento complessivo, dato che vi sono studenti che hanno avuto un completo percorso di studi e hanno raggiunto anche ottimi risultati a conclusione dell'intero quinquennio. Si sottolinea che non per tutti la frequenza scolastica è stata regolare nell'ultimo anno, dovuto sia per questioni di salute che per la volontà di assentarsi intenzionalmente (solo da parte di alcuni) per evitare verifiche programmate in alcune materie, comportando maggiori sforzi da parte dei docenti, i quali hanno dovuto recuperare lezioni e attività pianificate, sottraendo tempo agli altri studenti. Dal punto di vista comportamentale alcuni alunni presentano timidezza e, soprattutto nell'esposizione orale, possono essere colti da ansia tanto da far pensare che non siano preparati. In verità, se si consente loro di poter esporre con serenità e autonomamente gli argomenti, sono in grado di gestire la prova raggiungendo anche buoni risultati.

Si conclude dicendo che la classe è sempre stata affidabile dal punto di vista della condotta, grazie ad un comportamento rispettoso verso gli insegnanti e la scuola.

#### **6. Elenco degli alunni (data di nascita e inserimento nella classe), dei docenti e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio.**

1. Adang Patrizia, 29.06.1998 (dalla classe prima)
2. Argenta Ester, 08.01.1999 (dalla classe prima)
3. Bottcher Miserotti Lukas, 27.03.1998(dalla classe seconda)
4. Buratti Cristian, 5.06.1998 (dalla classe prima)
5. Busselli Marco, 15.07.1998 (dalla classe prima)
6. Crepaldi Beatrice, 02.10.1998 (dalla classe prima)
7. Daccordo Nicolò, 13.01.1998 (dalla classe terza)
8. Fallaha Omar, 02.03.1998 (dalla classe prima)
9. Ferrari Martina, 06.11.1996 (dalla classe seconda)
10. Gruner Veronica, 12.06.1996 (dalla classe quarta)
11. Pagano Melanie Manuela, 20.09.1998 (dalla classe prima)
12. Pulita Valentina, 4.12.1998 (dalla classe prima)
13. Righetti Gaia, 08.04.1998 (dalla classe quarta)
14. Scalise Gabriele, 26.02.1998 (dalla classe prima)
15. Sottovia Alessandro, 05.04.1998 (dalla classe terza)
16. Vettorato Thomas, 09.06.1997 (dalla classe quarta)
17. Visintin Manuel, 02.08.1998 (dalla classe terza)

<b>Prospetto dei DOCENTI DEL TRIENNIO</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CONTINUITA'</b>
Prof.ssa <b>Zeni Antonella</b>	RELIGIONE	Nel triennio
Prof.ssa <b>Coppini Rossella</b> Prof.ssa <b>Lonoce Maria Pompea</b>	LETTERE e STORIA	In terza e quarta In quinta
Prof.ssa <b>Aldrovandi Carla</b>	TEDESCO L2	Nel triennio
Prof.ssa <b>Bonsante Caterina</b> Prof.ssa <b>Szabo Yudith</b> Prof.ssa <b>Valentini Lilia</b>	INGLESE	In terza In quarta In quinta
Prof.ssa <b>Previdi Paola</b>	MATEMATICA	Nel triennio
Prof.ssa <b>Bartoli Lucia</b> Prof.ssa <b>Antamati Maria Vittoria</b>	FILOSOFIA	In terza e quarta In quinta
Prof. <b>Palumbo Enzo</b> Prof.ssa <b>Leggiero Stefania</b> Prof.ssa <b>Ruatti Rosina</b>	SCIENZE NATURALI	In terza In quarta In quinta
Prof. <b>Spillere Marco</b>	FISICA E LAB.	Nel triennio
Prof. <b>Vucemillo</b> Prof.ssa <b>Perricone Cristina</b>	DISEGNO E ST. ARTE	In terza e quarta In quinta
Prof.ssa <b>Macola Cristina</b>	INFORMATICA	Nel triennio
Prof.ssa <b>Perselli Carla</b>	SCIENZE MOTORIE	Nel triennio
Prof. <b>Appoloni Paolo</b>	ITP LAB. FISICA	Nel triennio
Prof.ssa <b>Città Tiziana</b>	ITP LAB. SCIENZE	Nel triennio

## **7. ATTIVITA' CURRICOLARI E INTEGRATIVE**

La classe in quinta ha partecipato con esito soddisfacente alle seguenti attività:

- Visita da parte degli alunni interessati alle singole Facoltà Universitarie nei giorni delle Porte Aperte
- Attività di volontariato (solo alcuni)
- Convegno ADMO: Associazione Donatori di Midollo Osseo
- Incontro a scuola con esperto sull'importanza della profilassi e delle vaccinazioni
- Partecipazione di alcuni alunni alle "Olimpiadi della matematica"
- Spettacoli teatrali: "Così è, se vi pare" (Italiano)
- L3: "Oliver Twist" (Inglese)
- Certificazioni linguistiche (Goethe Prüfung-Livello B2-C1)
- Uscita didattica al Corno del Renon (Scienze motorie)
- Viaggio di istruzione ad Amsterdam
- Concorso "I ragazzi ricordano la Shoah" (Religione)
- Partecipazione a "Futurum"
- Progetto CLIL-Matematica in Inglese (in classe)
- Corso sulla Sicurezza (a scuola)
- Incontro a Salerno con Luca Mercalli
- La giornata di sensibilizzazione alla lettura

## **8. AREA DI PROGETTO /STAGE e altre attività certificate**

La classe ha svolto come Area di Progetto, nonché Stage, un'attività presso la facoltà universitaria del Dipartimento di Fisica a Ferrara nel mese di gennaio, che ha previsto due pernottamenti. Gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti di Fisica, proff. Spillere e Appoloni, sono stati coordinati da

un docente universitario che li ha coinvolti in dimostrazioni ed esecuzioni di diverse misurazioni con vari dispositivi. Nel mese di marzo il medesimo docente è venuto a scuola per la rielaborazione dei dati e delle ricerche degli alunni. Il totale della durata dedicata al progetto è stato di 36 ore.

La valutazione complessiva dell'attività è stata soddisfacente.

Si aggiunge che sono state svolte undici ore CLIL –**Matematica in Inglese**, coordinate dalla prof.ssa Previdi (con la collaborazione del prof. Gagliostro).

#### **9. QUADRO DELLE SIMULAZIONI delle PROVE D'ESAME DI STATO EFFETTUATE**

<u>Data di svolgimento</u>	<u>Tempo assegnato</u>	<u>Materie coinvolte</u>	<u>Tipologia di verifica</u>
30/03/2017	300 min.	<b>ITALIANO</b>	<b>Prima prova</b>
18.11 Horen '16 24.11 Schreben '16 11/04/2017  23.05.2017	150 min.	<b>TEDESCO L2 (terza prova)</b>	Tipologia suggerita dalla Sovrintendenza
12/04/2017	150. min.	<b>Terza prova multidisciplinare:</b>	Tipologia B (max 15 righe)
28/04/2017	150.min.	<b>INFORMATICA INGLESE SCIENZE  FISICA STORIA FILOSOFIA</b>	Tipologia B (max 15 righe)
08/05/2017	300 min.	<b>MATEMATICA</b>	<b>Seconda Prova</b>

Le prove integrate, strutturate secondo la tipologia della terza prova dell'esame di Stato, hanno

coinvolto tre materie, oltre a quella di Tedesco. Sono state oggetto di simulazione tutte le materie di indirizzo, Scienze, Fisica e Informatica (per le quali sono stati richiesti quattro quesiti, mentre in Storia, Inglese e Filosofia tre quesiti, per un totale di dieci domande).

Riguardo a L2 sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico le simulazioni sulla base delle tipologie testuali e delle modalità suggerite nelle pubblicazioni del gruppo di lavoro presso la Sovrintendenza Scolastica, e oltre alle prove ufficiali previste per la simulazione, ne sono state somministrate altre nelle ore curricolari.

Riguardo alla prima prova di Italiano nel corso dell'anno sono sempre state assegnate le varie tipologie nel normale svolgimento dei compiti in classe, prove concernenti quelle dell'Esame di Stato, corrette con la rispettiva griglia per differenziarne i caratteri; lo stesso dicasi per la seconda prova. Le suddette prove sono state considerate come verifiche del pentamestre e pertanto sono confluite nella valutazione finale dell'alunno nelle discipline interessate.

Le prove integrate effettuate e le relative griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

Riguardo ai risultati delle simulazioni d'esame si rimanda alle relazioni delle discipline coinvolte.

#### **10. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI, nonché dal CONSIGLIO DI CLASSE (CONOSCENZE-COMPETENZE E CAPACITA')**

In base a quanto stabilito dal Collegio Docenti riguardo alle soglie di competenza, **il Consiglio di Classe dagli alunni di quinta si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi:**

- **sotto il profilo dell'acquisizione:** una discreta conoscenza degli argomenti, tollerando qualche errore; una cultura di base in campo storico- geografico, artistico, letterario e filosofico
- **sul piano del linguaggio:** una capacità comunicativa discreta nel parlato e nello scritto, in italiano, tedesco e inglese; saper utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- **sul piano del comprendere e del saper fare:** la capacità di analizzare e cogliere le principali relazioni ed i termini essenziali di ogni disciplina, eventualmente anche sotto la guida dell'insegnante.
- **sul piano dell'applicazione/interpretazione:** la capacità di applicare quanto appreso in

compiti di media complessità e di sintetizzare, anche con qualche imprecisione.

- Infine, **sul piano della progettazione/valutazione**: la capacità di trasferire i contenuti in altri contesti, di dare giudizi critici, anche parziali, con la tolleranza di imprecisioni o errori lievi.

#### **Obiettivi formativi sono stati:**

- **educare alla socializzazione** abituando al rispetto delle persone e delle cose;
- **promuovere la formazione della personalità**, nel senso di fornire la presa di coscienza delle proprie inclinazioni e possibilità, ma anche dei propri limiti.

#### **11.VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Gli insegnanti ai fini della valutazione degli alunni hanno utilizzato le seguenti **tipologie di verifica**:

- Colloquio
- Trattazioni sintetiche
- Analisi e commento di testi letterari e non letterari
- Prove di comprensione dei testi
- Articoli di giornale
- Relazioni
- Temi

#### **12.METODOLOGIE UTILIZZATE NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO- TEMPI**

**Metodologie**-Lezione frontale, lavori di gruppo, attività laboratoriale, percorso individuale.

**Tempi**- L'anno scolastico è stato suddiviso nell'arco di un trimestre e di un pentamestre. A conclusione del primo trimestre è stata compilata la pagella e nel secondo periodo, precisamente ad aprile, è stata distribuita una pagellina informativa sull'andamento scolastico, al fine di informare le famiglie su eventuali rischi di non ammissione all'Esame di Stato.

Le verifiche scritte, in generale, sono state programmate secondo il seguente schema: minimo di due scritti e due orali nel trimestre, minimo di tre scritti e due-tre orali nel pentamestre. Tale pianificazione è stata soggetta a modifiche a seconda delle scelte dei singoli insegnanti, in considerazione dei tempi e delle esigenze della classe.

### 13. MEZZI E STRUMENTI

Aule attrezzate, lavagna luminosa, power point, lavagna, testo scolastico in dotazione, computer.

### 14. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

A seguito del cambiamento in itinere della normativa sul peso da attribuire al voto di condotta sulla valutazione complessiva, il Collegio Docenti del 20/3/2009 ha deliberato l'adozione della seguente griglia:

Obiettivi formativi	Indicatori	Descrittori	Livelli
<b>Maturazione e crescita civile e culturale</b>	Comportamento	Rispetta il regolamento d'istituto, in modo puntuale, nella maggioranza dei casi, solo talvolta, spesso non lo rispetta;	1,2,3,4,5
	Rispetto delle regole	Verso compagni, docenti... si comporta in modo eccellente (niente note), corretto (max 1 nota) non sempre corretto (2 note), scorretto (3 note o più, e/o sospensioni);	
	Profitto	Grazie all'impegno ottiene un profitto mediamente soddisfacente, sufficiente, insufficiente	
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa al dialogo educativo in modo concreto, passivo, disturbante	1,2,3
	Uso strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile sempre, la maggior parte delle volte, talvolta in modo improprio	1,2,3
<b>Partecipazione all'attività didattica scolastica ed extra scolastica</b>	Frequenza, ritardi	Regolare, non regolare, irregolare, puntuale, non sempre puntuale, spesso in ritardo	1,2,3
	Contributi all'attività didattica	Partecipa in modo positivo, non sempre positivo, con contributo scarso	1,2,3
	Consegne	Rispetta le consegne in modo puntuale, non sempre puntuale, spesso non consegna	1,2,3

In base al punteggio acquisito si è deliberato di assegnare il voto di condotta dividendo tale punteggio per due. Si precisa che il voto di condotta è stato attribuito in considerazione alla media del profitto, e l'insufficienza sarebbe stata presa in considerazione solo in presenza di una sospensione dell'alunno/a per più di 15 giorni (per gravi motivi), come previsto dal regolamento provinciale.

Nella classe non sono mai state assegnate note disciplinari nel corso dell'intero anno.

## STAGE 5 L

Nella nostra scuola tra gli insegnanti di fisica vi è il prof. Tonezzer, attualmente distaccato presso l'Università di Ferrara, che li coordina un progetto di ricerca sul fotovoltaico di ultima generazione.

Grazie al suo interessamento e alla disponibilità del direttore del dipartimento prof. Vincenzi è stato possibile far svolgere agli alunni di quinta uno stage presso i laboratori dell'Università.

Per due intere giornate si è stati ospiti dei laboratori di Fisica dove, dopo aver assistito ad alcune lezioni che hanno inquadrato le problematiche su cui il laboratorio lavora, si è effettuata una visita ai laboratori e si sono poi effettuate, assistiti dai ricercatori del centro, delle misure per caratterizzare alcuni dei più recenti dispositivi realizzati nell'ambito del fotovoltaico.

Il lavoro è poi proseguito a scuola, dove, seguendo le indicazioni date dal prof. Tonezzer, sono stati elaborati i dati e discussi i risultati, in modo da comprendere pregi e difetti delle diverse soluzioni, e vedere in quali ambiti è preferibile applicare una piuttosto che l'altra.

Infine una giornata è stata dedicata all'esposizione ai proff. Vincenzi e Tonezzer degli elaborati. In tale contesto il lavoro svolto è stato apprezzato e dichiarato superiore alle aspettative.

Lo stage effettuato ha permesso di approfondire le problematiche legate alla produzione di energia elettrica, di "toccare con mano" come lavora un centro di ricerca di punta in Europa, di approfondire alcuni aspetti delle materie scientifiche, in particolare Fisica, ma non solo, applicati alla soluzione di una delle problematiche più importanti nell'odierna società.

Gli alunni hanno apprezzato e collaborato con impegno, lavorando in gruppo, in modo da ottenere una sinergia delle competenze di ciascuno di loro. Tutti hanno ricavato una chiara idea delle problematiche trattate e del tipo di approccio adottato per la loro soluzione, alcuni hanno anche saputo approfondire i risvolti scientifici e tecnologici delle soluzioni adottate.

Vista la pertinenza dello stage con gli obiettivi dello studio del quinto anno, i lavori effettuati dai ragazzi costituiscono anche area di progetto per l'anno in corso.

**AREA DI PROGETTO LICEO L.S.S.A.**

Scheda del DOCENTE COORDINATORE

ANNO SCOLASTICO	2016/17	CLASSE	5L	DATA CONCLUSIONE	31.03.2017
COORDINATORE	prof. SPILLERE MARCO				
TITOLO/TEMA	L'ENERGIA DEL FUTURO (celle fotovoltaiche)				
INSEGNANTI COINVOLTI e DISCIPLINA (per un max del 10% delle ore curricolari)	Prof./ssa	Disciplina		Ore dedicate	
	Coordinatori: Spillere Marco Appoloni Paolo	FISICA		36	
		SCIENZE			
		MATEMATICA			
		INFORMATICA			
DESCRIZIONE	Attraverso questo progetto si analizza il processo di realizzazione dei sistemi fotovoltaici in generale con particolare attenzione alle caratteristiche ottiche ed elettriche dei sistemi di nuova generazione che presentano efficienze più che doppie rispetto ai pannelli fotovoltaici tradizionali al silicio.				
AMBITI DI RICERCA	FISICA: tecnologia fotovoltaica. I docenti non direttamente interessati mettono a disposizione le proprie ore per l'attività di laboratorio e per gli incontri programmati.				
PERIODI o FASI	1 <sup>a</sup> due giornate presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara (16/17.01.2017)	2 <sup>a</sup> Elaborazione dati presso il laboratorio della scuola e a casa (20.01.2017 – 30.03.2017)	Fase finale: Presentazione lavoro il 31.03.2017		
FINALITÀ generali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Abituare al lavoro cooperativo di gruppo;</li> <li>2. Acquisire e sviluppare la metodologia di ricerca;</li> <li>3. Acquisire e sviluppare la capacità di orientarsi;</li> <li>4. Saper comprendere le relazioni fra gli elementi oggetto di studio;</li> <li>5. Saper organizzare le conoscenze e i dati di un fenomeno;</li> <li>6. Saper relazionare;</li> <li>7. Saper sviluppare un'autonomia decisionale ed organizzativa;</li> <li>8. capacità di produrre un documento anche multimediale;</li> <li>9. Saper valutare gli impatti sulla società</li> </ol>				

OBIETTIVI specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riflettere sul consumo energetico del nostro tempo;</li> <li>2. Utilizzare strumentazione specifica per rilevamento misure;</li> <li>3. Usare le tecnologie informatiche per gestire risultati;</li> </ol>	
MODALITÀ di ESECUZIONE	<p>Introduzione all'argomento presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara a cura dei docenti universitari con approfondimento degli aspetti teorici legati all'argomento;</p> <p>Esecuzione di prove di laboratorio presso il Dipartimento e rilevazione misure;</p> <p>Elaborazione dati sperimentali presso il laboratorio dell'Istituto G.Galilei di appartenenza;</p> <p>Elaborazione di un documento finale;</p> <p>Esposizione del lavoro svolto.</p>	
RISORSE utilizzate	<p>Laboratorio del Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara.</p> <p>Laboratorio di Fisica dell'Istituto.</p> <p>Docenti dell'Università di Ferrara.</p> <p>Docenti di Fisica interni</p>	
PRODOTTO FINALE	<p>Produzione e presentazione di un Power Point per ogni gruppo di lavoro.</p>	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Prof./ssa	Modalità
	Docenti dell'Università di Ferrara + Docenti interni di fisica	Si procede ad una valutazione globale in merito all'impegno, partecipazione ed esposizione
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>		
RELAZIONE FINALE	<p>La classe ha risposto con discreto interesse alla proposta dell'area di progetto. L'impegno e la partecipazione è stata costante e motivata. La classe ha mostrato particolare interesse per l'attività di laboratorio a Ferrara e per l'elaborazione dei dati in Istituto; anche le lezioni frontali propedeutiche sono state seguite con attenzione.</p> <p>L'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato di buon livello ed anche dal punto di vista del prodotto finale (vere e proprie relazioni scientifiche secondo un <i>template</i> fornito dai ricercatori dell'Università di Ferrara) l'esperienza si è rivelata positiva.</p>	



## *SECONDA PARTE*

### **SCHEDE RIASSUNTIVE FINALI DEI DOCENTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Tedesco</b>
<b>Inglese</b>	<b>Matematica</b>	<b>Filosofia</b>
<b>Scienze, Biologia, Chimica</b>	<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>Fisica e laboratorio</b>
<b>Informatica e sistemi</b>	<b>Scienze Motorie</b>	<b>Religione</b>

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE di ITALIANO, a. scol. 2016-'17**

DELLA PROF.SSA		DOCENTE DI		NELLA CLASSE	INDIRIZZO		ORE SETTIM.
LONOCE MARIA POMPEA		<b>Italiano</b>		V L	LSSA		4
BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI		SCELTE MOTODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<b>1) La seconda metà dell'Ottocento</b>	-Realismo: caratteri generali -Naturalismo e Verismo - Verga e il Ciclo dei Vinti (novelle: Nedda, Rosso Malpelo, La roba, La Lupa; alcune letture de I Malavoglia) -la crisi del Positivismo -le filosofie dell'irrazionalismo e la psicoanalisi freudiana (Nietzsche e Freud) -la poetica del Decadentismo : Simbolismo ed Estetismo - Pascoli e la poetica del Fanciullino -D'Annunzio e il mito del Superuomo -Baudelaire Crepuscolarismo (Corazzini, Gozzano)	Conoscere e comprendere i caratteri e le poetiche del periodo storico-letterario Individuare caratteristiche e tendenze culturali. Promuovere la riflessione sulla lingua Riconoscere gli aspetti formali del testo (poesia-prosa) Parafrasare il testo Saper prendere appunti		Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, ricapitolazioni, correzione delle prove scritte	Settembre  Ottobre  Novembre  Dicembre  Gennaio  Febbraio	Storia.	Colloqui o orale, verifica scritta secondo le tipologie dell'Esame di Stato
<b>2) La poesia italiana del primo Novecento</b>							
<b>3) La poesia italiana tra le due guerre</b>	-le avanguardie storiche: Futurismo -Marinetti -Palazzeschi Ermetismo	Conoscere e comprendere i caratteri e le poetiche del periodo storico-letterario Individuare caratteristiche e		Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, ricapitolazioni,	Marzo		

<p><b>4)La narrativa italiana del primo Novecento</b></p>	<p>-Ungaretti -Montale -Saba -Quasimodo</p> <p>L.Pirandello e il Relativismo conoscitivo(alcuni testi de Il Fu Mattia Pascal- novelle: Ciàula scopre la Luna e Il treno ha fischiato)</p> <p>I.Svevo e il tema dell'inetitudine(alcuni testi de La coscienza di Zeno)</p>	<p>tendenze culturali.</p> <p>Promuovere la riflessione sulla lingua Riconoscere gli aspetti formali del testo(poesia-prosa) Parafrasare il testo Saper prendere appunti</p>	<p>correzione delle prove scritte</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>	<p>Storia</p>	<p>Colloqui o orale, verifica scritta</p>
<p><b>Educazione linguistica</b></p>	<p>L'articolo di giornale. Il saggio breve Il testo argomentativo. Il tema di argomento storico Analisi del testo (poetico e non)</p>	<p>Acquisire e rafforzare tecniche di scrittura diverse.</p>	<p>Lezione frontale, esercizi guidati.</p>	<p>Esercitazione scritta e orale durante l'anno</p>	<p>Compiti in classe ed esercizi domestici</p>	

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Docente- **Maria Pompea Lonoce**

Anno scolastico 2016-2017

Classe **V L, Liceo scientifico delle Scienze Applicate**

Materia: **Italiano**

Ore settimanali: 4

### **Considerazioni sulla classe: competenze e obiettivi raggiunti**

---

La classe **VL** è una classe costituita rispettivamente da 17 studenti, di cui 8 ragazze. La sottoscritta ha avuto la continuità nel biennio ed è subentrata alla prof.ssa Coppini in quinta.

Riguardo alle **competenze**, nel complesso molti hanno raggiunto un discreto livello sia sul piano linguistico-espressivo di base (comunicazione orale e scritta) sia su quello relativo all'acquisizione dei contenuti. C'è da dire, comunque, che diversi alunni non hanno trovato un metodo di studio appropriato per la Storia della Letteratura e, nonostante l'impegno e l'interesse dimostrati, evidenziano tuttora delle lacune, in quanto solo se guidati dall'insegnante sanno stabilire relazioni tra gli autori e il contesto storico-letterario. Alcuni sono anche molto timidi e se si incombe su di loro durante l'interrogazione, non riescono ad esporre in modo adeguato quanto imparato.

Nella lingua scritta persistono lievi errori ortografici e morfo-sintattici, dovuti soprattutto alla distrazione, però sono migliorati nella produzione dei testi, rispettivamente quelli della tipologia B e D. Persiste disattenzione nel corretto uso del registro e dello stile del saggio e dell'articolo (come anche destinazione editoriale e titolo), ma si fa presente che la simulazione della prima prova di Italiano ha dato risultati inaspettati, in quanto quasi tutti hanno rispettato i caratteri delle tipologie, non hanno commesso errori e sono stati originali (si auspica la replica nell'ufficiale Esame di Stato). L'unica questione che non sono riuscita a risolvere è stata che in alcuni permane l'uso della prima persona nella tipologia B, probabilmente dovuto solo a dimenticanza.

Riguardo alla partecipazione diversi hanno mostrato interesse e attiva partecipazione verso i temi e gli autori trattati, con domande pertinenti e riflessioni critiche, fornendo un importante supporto al resto della classe.

Si attesta che **gli obiettivi minimi** sono stati raggiunti da tutti gli alunni a cui si aggiungono punte di eccellenza.

**Il lavoro di programmazione** della disciplina si è articolato secondo la fisionomia dell'Esame di Stato, considerando comunque tempi ed esigenze della classe. Si precisa che in alcuni periodi le ore settimanali di lezione non hanno consentito di approfondire argomenti complessi e la scelta antologica ha dovuto tener conto di non poche riduzioni di tempo a causa di uscite didattiche, progetto-stage, festività ecc.

La correzione delle prove scritte è avvenuta sempre attraverso la griglia approvata dal gruppo di materia.

Riguardo alle **attività svolte** quest'anno relative alla disciplina, la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "Così è (se vi pare)" di L. Pirandello.

Il **metodo di lavoro** ha avuto come punto di partenza l'esposizione guidata dell'insegnante a cui sono seguiti la lettura, l'analisi dei testi e la discussione in classe.

La produzione di testi scritti nel corso della programmazione della quinta (come dell'intero triennio) è stata inerente a: relazioni, analisi di testi letterari (con parafrasi), saggi brevi, articoli di giornale, temi.

---

La produzione di testi scritti nel corso della programmazione della quinta (come dell'intero triennio) è stata inerente a: relazioni, analisi di testi letterari (con parafrasi), saggi brevi, articoli di giornale, temi.

La **valutazione** ha tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni.

Si conclude sottolineando che tutti gli alunni sono stati sempre educati e rispettosi nei confronti dell'insegnante e che hanno mostrato in diverse occasioni di essere sensibili e maturi.

---

**In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: conoscenze-competenze-capacità**

**-Conoscenze nel versante letterario**

gli alunni sanno:

- riconoscere la struttura di un testo narrativo
- riconoscere la struttura di un testo poetico
- riconoscere correnti letterarie, biografie e opere degli autori trattati

**-Conoscenze nel versante linguistico:**

sufficiente conoscenza e padronanza della lingua italiana sia nella forma scritta che in quella orale

**-Competenze nel versante letterario:**

gli alunni sanno:

- riconoscere ed analizzare del testo narrativo i principali elementi che lo caratterizzano (*sequenze, tempo e ambiente della storia, fabula e intreccio, autore, narratore e punto di vista, spazio e tempo, ruolo dei personaggi, discorso diretto e indiretto, analessi e prolessi*);
- individuare i nuclei tematici;
- riconoscere la struttura di un testo poetico sapendo analizzare: livello denotativo e connotativo;
- analizzare i contenuti dei testi confrontandoli anche con altri autori e il relativo contesto storico-culturale

**-Competenze nel versante linguistico:**

gli alunni sanno riconoscere le differenze tra le seguenti tipologie testuali: riassunto, parafrasi, commento, lettera, relazione, saggio breve, articolo di giornale, tema di attualità, tema storico, analisi di un testo letterario.

**-Capacità nel versante letterario:**

gli alunni sanno:

- riassumere una storia attraverso un linguaggio scritto-orale appropriato;
- rielaborare e individuare i nuclei tematici e affrontare un dibattito;
- esprimere una riflessione personale;
- stabilire confronti tra scrittori e opere

gli alunni sanno produrre varie tipologie testuali

#### METODOLOGIE E MEZZI

I metodi utilizzati sono stati prevalentemente la lezione frontale (per la presentazione dei contenuti e l'analisi delle opere) e la discussione in classe (per far emergere le valutazioni critiche personali da parte degli alunni).

Per quanto riguarda invece i mezzi, sono stati utilizzati la lavagna luminosa, schemi alla lavagna, riassunti, fotocopie e il libro di testo della disciplina : Corrado Bologna, Paola Rocchi, "**Rosa fresca aulentissima**"-edizione rossa- ed. Loescher-3Ae 3B

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative sono state scritte e orali.

Per la valutazione degli scritti vedasi gli allegati con le relative griglie.

*prof.ssa Maria Pompea Lanocce*

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

cl.VL-a.sc.2016-2017

### Una cultura e una lingua per l'Italia unita

- il contesto europeo
- l'Italia nella seconda metà dell'Ottocento
- l'unificazione italiana e i suoi problemi
- scolarizzazione e modelli culturali
- i nuovi volti dell'intellettuale
- l'esigenza di rappresentare il vero
- il dibattito intorno alla lingua nell'Italia unita

### La cultura del Positivismo:

lettura e analisi del testo: Charles Darwin, da *L'origine della specie*, "I fondamenti della teoria evolutiva", pag.62

il Positivismo in letteratura: **il Naturalismo**

E. e J. De Goncourt, *Germine Lacerteux*, Prefazione, "Romanzo e inchiesta sociale", pag.65

Emile Zola, da *Il romanzo sperimentale*, "Romanzo e scienza: uno stesso metodo", pag.65

### Il romanzo europeo

Il romanzo, genere guida dell'Ottocento

E. Zola, da *L'assomoir* "Gervaise nella notte di Parigi", pag.88

### La Scapigliatura

E. Praga, da *Poesie*, "Preludio", pag.112

"Vendetta postuma" (appunti)

U.I.Tarchetti, "Memento" (appunti)

**Naturalismo e Verismo:** caratteri generali

**Giovanni Verga:** vita e pensiero: l'impersonalità nella narrativa verghiana, Pessimismo e anti-progressismo: "Il ciclo dei vinti"

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", pag.185

"La Lupa", pag.205

"Nedda" (fotocopia)

Da *Novelle rusticane*: "La roba", pag.210

Trama e analisi del romanzo "*Il Malavoglia*: La famiglia Malavoglia, pag.225

"La tragedia", pag.229

"L'addio di Ntoni", pag.236

### Il Decadentismo: il quadro storico-culturale

- Economia e imperialismo
- L'Italia: la crisi di fine secolo
- Decadentismo e modernità
- Nietzsche e Bergson
- L'artista decadente e le sue "maschere": il dandysmo

## L'Estetismo

Oscar Wilde e il romanzo estetizzante:( caratteri generali)

O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, "Il nuovo edonismo", pag.297

La poesia del Decadentismo

Il ruolo del poeta e il nuovo linguaggio poetico

Simbolismo (caratteri generali)

**C. Baudelaire**, da *I fiori del male*, "L'albatro", pag. 306

"Corrispondenze", pag. 307

**Gabriele D'Annunzio**: vita e pensiero (caratteri generali)

Il D'Annunzio politico

Concetti di: Estetismo, Superomismo e Panismo

Trama del romanzo "*Il piacere*": "L'attesa di Elena", pag.348

Dall' *Alcyone*, lettura e analisi de "La sera fiesolana", pag.369

“ “ “ La pioggia nel pineto”, pag.373  
“ “ “ I pastori”, pag. 383

**Giovanni Pascoli** : vita e pensiero(caratteri generali)

La visione del mondo: la morte, il nido, la nebbia e la siepe

La poetica delle cose

La rivoluzione stilistica e linguistica di Pascoli

Da *La prosa del fanciullino*, "La poetica pascoliana", pag. 408

Dalla raccolta *Myricae*, "X Agosto", pag.416

"Lavandare , pag.414

"L'assiuolo", pag.418

"Il tuono", pag. 421

Dai Canti di Castelvecchio, "Nebbia", pag.423

"Il gelsomino notturno" pag. 425

"La mia sera", pag. 427

Dai *Poemetti*, I due fanciulli(fotocopia)

**L'età dell'incertezza: l'inquietudine di inizio secolo**

- Freud e la psicoanalisi
- La crisi della scienza

Gli effetti della crisi nell'arte (Cubismo, Astrattismo, Espressionismo) : caratteri generali

**Le avanguardie in Europa e in Italia: il Futurismo**(caratteri generali)

**Filippo Tommaso Marinetti**:

Letture ed analisi del testo:" Il Primo Manifesto del Futurismo", pag. 505

"Manifesto tecnico della letteratura futurista", pag.507

Letture e analisi di "L'automobile da corsa di Marinetti"(fotocopia)

**La cultura italiana del Primo Novecento: caratteri generali**

Testimoniare la guerra: R. Serra, da *Esame di coscienza di un letterato*, "La guerra, inutile strage", pag.528

L'Italia e il fascismo

Il ruolo culturale di Antonio Gramsci, Da *“Quaderni del carcere”*, Gli intellettuali e il popolo, pag.534

La cultura italiana delle riviste: caratteri generali

**Le linee della prosa italiana del primo Novecento**

Il risveglio del romanzo

**Italo Svevo**: vita e pensiero; l’adattamento dell’inetto

*La coscienza di Zeno*: argomento, caratteri e struttura

Lettura e analisi dei seguenti testi: Preambolo, pag.597

Il fumo, pag.599

Lo schiaffo, pag.603

Il finale, pag.609

**Luigi Pirandello**: vita e pensiero

Il relativismo pirandelliano

La crisi d’identità dell’uomo moderno; l’assurdo dell’esistenza

Vita e forma

La poetica dell’umorismo: comicità e umorismo

Da *“Novelle per un anno”*, Ciàula scopre la Luna, pag.632

“ Il treno ha fischiato”, pag.640

*Il fu Mattia Pascal*: trama e il tema del doppio

Cap. VII, “Cambio treno”, pag.655

Cap. XII, “Lo strappo nel cielo di carta”, pag.659

Cap. XII, “La lanterninosofia”, pag.660

Cap. XVIII, “Il fu Mattia Pascal”, pag.663

*Così è (se vi pare)*: solo trama generale

**Il Crepuscolarismo**: caratteri generali

**A. Palazzeschi**, da *“Poemi”*, “Lasciatemi divertire”, pag. 26

**Sergio Corazzini**: da *“Piccolo libro inutile”* Desolazione del povero poeta sentimentale”, pag.60

**Giuseppe Ungaretti**: vita e pensiero

La guerra e la poesia

Da *“L’allegria”*: San Martino del Carso, pag.110

Veglia, pag.103

Soldati, pag.117

I fiumi, pag.106

**Eugenio Montale**: vita e pensiero

Lettura e analisi dei testi: “Merigiare pallido e assorto”, pag.157

“Spesso il male di vivere ho incontrato”, pag. 160

“I limoni”, pag.151

**Umberto Saba**: vita e pensiero; la poesia onesta

Dal *Canzoniere* : “Trieste”, pag.213

“Amai”, pag.219

“La capra”, pag.210

**Ermetismo**: caratteri generali

BOLZANO,08-05-2017

Prof.ssa Mania Pompea Lomoe

Alunni gabriel fcalina

Papa alicia

Marco Busselli

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO (TRIENNIO)

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina</li> <li>• Analisi testuale svolta con completa padronanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale</li> <li>• Disinvolta gestione del colloquio</li> </ul>
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione appropriata</li> <li>• Analisi svolta con rigore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione</li> <li>• Gestione del colloquio con padronanza</li> </ul>
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa</li> <li>• Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica</li> <li>• Corretta gestione del colloquio</li> </ul>
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione chiara, ma semplice</li> <li>• Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi.</li> <li>• Gestione del colloquio con una certa autonomia</li> </ul>
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione semplice e talvolta impropria</li> <li>• Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità prevalentemente mnemonica</li> <li>• Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante</li> </ul>
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione sommaria ed incerta</li> <li>• Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità solo mnemonica</li> <li>• Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante</li> </ul>
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione impropria</li> <li>• Analisi scorretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico</li> <li>• Gravi difficoltà nella gestione del colloquio</li> </ul>
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione scorretta</li> <li>• Analisi nulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza delle capacità richieste</li> </ul>

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE di STORIA, a.sc. 2016-'17**

DELLA PROFESSSA		DOCENTE DI		NELLA CLASSE		INDIRIZZO		ORE SETTIM.	
LONOCE MARIA POMPEA		<b>Storia – Ed. civica</b>		V L		LSSA		2	
BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA			
<p><b>1)Imperialismo e società di massa.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Italia liberale giolittiana</li> <li>● La prima guerra mondiale. La conferenza di pace. La rivoluzione russa.</li> <li>● La repubblica di Weimar.</li> <li>● Crollo delle istituzioni liberali italiane</li> <li>● La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i>.</li> </ul>	<p>Rilevare la complessità degli interessi politico-economici alla radice della I guerra mondiale.</p> <p>Comprendere le relazioni tra fenomeni economici, sociali, politici.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>lettura del manuale, ricapitolazioni con domande mirate, costruzione di schemi e mappe concettuali</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>	<p>Italiano</p>	<p>Colloquio orale.</p> <p>Simulazione di terza prova</p> <p>Tema storico</p>			
<p><b>2)L'età dei totalitarismi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La marcia su Roma. L'organizzazione dello stato fascista. La propaganda.</li> <li>● Lo stalinismo in Russia. L'ascesa del nazismo in Germania. L'«Asse Roma-Berlino».</li> <li>● La seconda guerra mondiale. La Resistenza.</li> </ul>	<p>Individuare gli elementi costitutivi e le caratteristiche comuni di fascismo, nazismo e stalinismo.</p> <p>Analizzare gli effetti della dittatura sulla società.</p>		<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>					
<p><b>3)Il mondo bipolare.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il nuovo assetto internazionale.</li> <li>● La Repubblica italiana. La «guerra fredda».</li> </ul>	<p>Analizzare il processo di ricostruzione.</p> <p>Individuare caratteri principali di diversi sistemi politici.</p> <p>Rilevare fondamenti e tappe della decolonizzazione.</p>							

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente- Maria Pompea Lonoce**

**Anno scolastico 2016-2017**

**Classe V L, LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE**

**Materia: Storia**

**Ore settimanali: 2**

---

### -Profilo della classe-

La classe **VL** è una classe costituita da 17 studenti che la sottoscritta ha acquisito quest'anno.

Le competenze complessive raggiunte sono soddisfacenti in quanto l'impegno e l'interesse verso la materia sono risultati quasi sempre costanti per la maggior parte degli studenti, con interventi appropriati e riflessioni personali.

Si sottolinea che il programma è stato rallentato e non del tutto completato a causa delle poche ore assegnate alla disciplina, ma soprattutto delle molte interruzioni delle lezioni curricolari dovute alle attività programmate dal Consiglio di Classe (Area di Progetto, uscite didattiche, Orientamento, ecc.), sia alle festività ravvicinate. Alcuni studenti hanno dimostrato un'autonoma capacità personale di critica storica e sono in grado di stabilire anche confronti con il presente (avvalendosi anche dei contenuti concernenti il programma di Italiano); gli altri riescono ad argomentare con la guida dell'insegnante ed espongono i contenuti in modo più mnemonico.

La prova somministrata ad Aprile nella simulazione d'esame è stata la trattazione sintetica (in quindici righe) di tre quesiti ed ha avuto globalmente un esito discreto, con punte di eccellenza.

La frequenza nel complesso è stata regolare inoltre il gruppo classe si è rilevato unito e sempre molto rispettoso nei confronti dell'insegnante.

## OBIETTIVI

### Conoscenze

Conoscere il contesto storico-culturale dalla seconda metà dell'800 alla Guerra fredda (stabilendo confronti con il programma di Italiano)

Conoscere le problematiche politiche, sociali ed economiche dei contesti considerati

Adoperare concetti e termini adeguati

### Competenze

Saper leggere i testi storiografici

Saper riconoscere i caratteri importanti del fatto storico

### Capacità

Capacità di comprensione e di corretta esposizione sia orale che scritta

Capacità di argomentare in modo coerente ed autonomo le proprie conoscenze

## STRUMENTI

Si è fatto principalmente uso del libro di testo in adozione "*Chiaroscuro*", dal Novecento ai giorni nostri, vol.3 Feltri, Bertazzoni- Neri, ed. SEI; sono stati utilizzati inoltre la lavagna luminosa e il computer con il videoproiettore.

## METODI

Le lezioni sono state svolte attraverso la lezione frontale, avvenuta anche con la proiezione di Power point preparati dall'insegnante, al fine accelerare i tempi ma soprattutto di coinvolgere gli alunni con le immagini (la Prima Guerra mondiale e La rivoluzione russa); di seguito gli alunni hanno preso appunti e poi, a casa, gli stessi hanno rielaborato e memorizzato gli argomenti, avvalendosi anche del testo in uso.

## VERIFICHE

Nel corso di ciascuna lezione, di volta in volta si è accertata la comprensione dei contenuti attraverso la ripresa degli argomenti precedentemente trattati, con domande individuali o rivolte a tutta la classe. Al fine della valutazione sono state adottate le seguenti tipologie di verifica: interrogazioni orali (alle volte programmate), verifiche scritte, tipologia C e a trattazione sintetica (di quest'ultima due prove, di cui una ufficiale per la simulazione d'esame). La correzione delle prove scritte è avvenuta secondo la griglia approvata dal gruppo di materia.

*prof.ssa Maria Pompea Lanocce*

**CONTENUTI del programma di STORIA**  
**Classe V L, anno scol. 2016-2017**  
**(si riportano i titoli dei capitoli del testo scolastico)**

- 
1. **Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere:** le masse entrano in scena, l'individuo e la società, mobilitare le masse, l'Età giolittiana (unità 1, pag. 4)
  2. **La Prima guerra mondiale:** le origini del conflitto, l'inizio delle ostilità e la guerra di movimento, la guerra di logoramento e guerra totale, intervento americano e sconfitta tedesca (unità 2, pag.56)
  3. **L'Italia nella Grande guerra:** il problema dell'intervento, la guerra dei generali, da Caporetto a Vittorio Veneto (unità 3, pag.104)
  4. **Il comunismo in Russia:** la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, comunismo di guerra e Nuova politica economica, Stalin al potere e i Piani quinquennali (unità 4, pag.158)
  5. **Il Fascismo in Italia:** l'Italia dopo la prima guerra mondiale (il biennio rosso), il movimento fascista e la Marcia su Roma, la Secessione dell'Aventino e lo stato totalitario (unità 5, pag.220)
  6. **Il nazionalsocialismo in Germania:** la Repubblica di Weimar, Adolf Hitler e il Mein Kampf, il fuhrer e lo spazio vitale, il regime nazista, la Shoah (unità 6, pag.276)
  7. **Economia e politica tra le due guerre mondiali:** la grande depressione e il New Deal, lo scenario politico internazionale, verso la guerra (unità 7, pag.330)
  8. **La Seconda guerra mondiale:** i successi tedeschi in Polonia e in Francia, l'invasione dell'URSS, la guerra totale, la sconfitta della Germania e del Giappone (unità 8, pag.374)
  9. **L'Italia nella Seconda guerra mondiale:** dalla non belligeranza alla guerra parallela, la guerra in Africa e in Russia, lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo, l'occupazione tedesca e la Guerra di liberazione (unità 9, pag. 434)
  10. **La Guerra fredda:** la nascita dei blocchi, gli anni di Kruscev e Kennedy, il muro di Berlino, la vittoria della rivoluzione a Cuba (unità 11, pag.534)
  11. **Economia e società negli anni Sessanta e Settanta:** caratteri generali, pag 566
  12. **La Guerra del Vietnam:** caratteri generali, pag.598
- 

**ARGOMENTI DI STORIA LOCALE:**

13. **L'Accordo di Parigi** (caratteri generali, appunti)

**Bolzano 08,05,2017**

Gli alunni

Lehik Fabian  
Lukas Batt  
Valt Pat

l'insegnante

Marie Pompea Donoce

## Presentazione della classe VI, a.s. 2016-17

Insegnante: prof.ssa Carla Aldrovandi

Nel corso dell'anno scolastico 2016-17 si è cercato di fornire agli allievi un approccio alla letteratura tedesca del ventesimo secolo. Sono stati forniti elementi quali schemi, semplificazioni e riassunti per ovviare alla complessità degli argomenti. Si è voluto inoltre avvicinare gli allievi alla lettura di alcuni brani di autori tedeschi. Agli studenti sono state sottoposte delle prove tratte dai testi assegnati all'esame di bilinguismo A/B. Sono state effettuate simulazioni degli esami del Goethe-Institut (B2) ed esercitazioni sulla nuova struttura della prova prevista per l'esame di stato. È stato necessario inoltre, per le lacune riscontrate, riprendere e approfondire alcune delle strutture grammaticali fondamentali e più complesse della lingua tedesca.

Alcuni allievi si sono distinti per serio impegno, studio costante e partecipazione al dialogo educativo mentre altri hanno evidenziato un impegno finalizzato solamente al superamento delle verifiche. L'insegnante ha comunque lavorato sempre in un clima collaborativo e costruttivo.

**PROGRAMMA CONSUNTIVO - ANNO SCOLASTICO 2016-17 classe V L**

<b>DEL PROF.</b> Carla Aldrovandi	<b>DOCENTE DI</b> Tedesco L2	<b>NELLA CLASSE</b> 5L	<b>INDIRIZZO</b> LST	<b>ORE SETTIM.</b> 4
--------------------------------------	---------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

MODULI	CONTENUTI	COMPETENZE RAGGIUNTE	METODI	TEMPI	COLLEG. INTER-DISC.
<b>National-socialismus</b>	Die Juden im Nationalsozialismus B. Gappmeier „Der gute Mann“			10h	
<b>Die Nachkriegsliteratur</b>	Hinweise auf die Nachkriegsliteratur W. Borchert " Das <b>Brot</b> " H.Böll "Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral"	Rielaborazione personale degli argomenti trattati Esposizione di contenuti con lessico semplice e personalizzato Comprensione ed interpretazione di testi complessi Correttezza formale	Lezione frontale Esercitazioni Conversazione in lingua II Riassunti e schemi	15h	
<b>Deutsche Literatur</b>	F. Kafka, aus: „Hochzeitsvorbereitungen auf dem Lande“ „Gibs auf!“ T. Mann „Tonio Kröger“ H.Hesse „Siddhartha“			10h	Italiano/Storia
<b>Deutschland nach dem zweiten Weltkrieg</b>	Teilung Deutschlands und Wiedervereinigung Die Berliner Mauer Die Geschichte Südtirols			7h	
<b>Zweisprachigkeitstexte A/B: Laufbahn A/B Texte Goethe-Institut</b>	Zweisprachigkeitstexte A/B: -Tourismus in Apulien -Leben ist mehr als Arbeiten -Krankhaft gesund -Woodstock -Hund als Filmstar Modelltexte Goethe-Institut Simulation (Hören-Lesen-Schreiben-Sprechen) Vorbereitung auf die neue Matura	Comprensione di testi ed elaborazione del lessico	Comprensione dei testi Correzione delle risposte	20h	

Rassismus	M.L.King-N.Mandela-M.K.Gandhi	Rielaborazione personale	7h
Wiederholung der Grammatik	P. Härtling „Der gelbe Junge“ Passiv Konjunktiv 1.2	Ripetizione e approfondimento delle strutture più complesse	7h

Gli studenti

*Carina Folch*

*John Peter*

L'insegnante

*Carla Adrovandi*

Bolzano, 8 maggio 2017

Relazione sulla classe VL

Lingua inglese Prof. Valentini Lilia

La classe non è molto numerosa infatti è formata da 17 studenti di cui otto ragazze. L'attività didattica si è svolta in modo abbastanza regolare, nonostante numerose interruzioni dovute ad altre attività quali area di progetto, clil, conferenze, uscite etc. Va evidenziato il costante impegno e l'assidua frequenza di alcuni e il conseguente buon profitto degli stessi. Per la maggior parte si sono verificati problemi nello svolgimento delle verifiche scritte della tipologia della terza prova nella comprensione dei quesiti e nella formulazione di risposte complete e sintetiche. Complessivamente il profitto è discreto.

La lezione è stata prevalentemente frontale con supporto delle tecnologie audiovisive e di power points.e con collegamenti interdisciplinari. La valutazione si è basata su due prove scritte e una orale nel trimestre e tre scritte e due orali nel pentamestre. Per lo scritto si è applicata la griglia di valutazione allegata con voto in quindicesimi poi convertito in decimi.

# SCHEDA SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Disciplina ...LINGUA INGLESE..... Classe V L.....PROF. VALENTINI LILIA...

Libro adottato PERFORMER CULTURE AND LITERATURE 3....

Argomento	Contenuti	Obiettivi	Metodologia didattica	Valutazione verifiche	Collegamenti interdisciplinari
An overview of the Victorian Age.	Historical and social background: the Industrial Revolution. Literary production: Charles Dickens. Estetismo e Oscar Wilde.	Lo studente ha acquisito :il livello B2 del quadro europeo cioè : Una competenza comunicativa adeguata (orale e scritta) che gli consenta di usare la lingua secondo contesto, con accettabile correttezza formale (grammaticale, fonologica e di intonazione) e proprietà lessicale. Accanto a questa competenza linguistica possiede una competenza sociolinguistica basata sulla consapevolezza e	L'attività didattica si è svolta con lezioni frontali seguendo la scansione delle unità didattiche del libro di testo con utilizzo dei cd allegati e di power point. Sono state distribuite le riviste inglesi fornite dalla scuola per lavorare su argomenti più attuali e coinvolgenti per gli studenti. E' prevista anche la visione di un film in lingua inglese con sottotitoli in inglese negli ultimi giorni di scuola.	Nel trimestre sono state somministrate due prove scritte con due valutazioni orali e tre prove scritte nel pentamestre. Queste erano della tipologia prevista nella terza prova dell'esame di stato con punteggio in 15esimi e griglia di valutazione con descrittori e punteggi relativi. I criteri di valutazione sono stati quelli approvati dall'istituto e nei consigli per materia. Sono stati valutati i progressi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione, l'interesse e i compiti a casa.	Con Italiano collegamenti e confronti con Verga, D'Annunzio, Ungaretti, Svevo, Pavese.
Specification 13. The drums of war.	13.2 securing the vote to women. Worl War I and 13.6 the war poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen e Sigfrid Sassoon				
Specifications 14 The Great Watershed	the history of the Anglo-Irish relationship 14.1e 14.02 A deep cultural crisis, Sigmund Freud. 14.4 Modernism. 14.9 James Joyce The Dubliners : Eveline.				
	15.9 the Great Depression ,John Steinbeck The				

<p>Specifications 15 From boom to bust</p>	<p>Grapes of Wrath</p>	<p>la conoscenza di una cultura diversa dalla nostra.</p>		
<p>Specifications 16 a New World Order</p>	<p>16.2 W. H. Auden : Refugee Blues. 16.7 The Dystopian Novel 16.8 George Orwell 1984</p>	<p>Ha sviluppato l'abilità di lettura estensiva ed intensiva di testi autentici, complessi, con argomenti concreti ed astratti di cui comprende il significato esplicito ed implicito, inferendo gli elementi lessicali ignoti dal contesto linguistico e dalla situazione.</p>		
<p>Specifications 17 Roads to Freedom</p>	<p>Telephone conversation di Soyinka Wole  The Beat generation 17.6</p>	<p>Riconosce i generi testuali e al loro interno le costanti che li caratterizzano; del testo letterario sa cogliere lo spessore letterario, linguistico e culturale e sa esprimere valutazioni autonome giustificando il proprio punto di vista.</p>		

Programma svolto di inglese classe 5 L

Prof.Valentini Lilia.

Da Performer Culture and Literature 3 ed.Zanichelli

Con recupero di argomenti tratti dal testo dell'anno precedente.

AN AGE OF REVOLUTIONS: Industrial and Agrarian Revolution, The French Revolution and Napoleonic Wars,  
The American War of Independence.

CHARLES DICKENS and the social novel:

Oliver Twist: spettacolo al Cristallo dell'American Drama Group e lettura con ascolto del passo Oliver wants some more.

The exploitation of children: Dickens and Verga: Rosso Malpelo

Da Hard Times: Coketown.

THE VICTORIAN AGE :the social and historical background, the Victorian compromise, acts and reforms, wars, The British Empire, the Great Exhibition.The literary production:different kinds of novels.

AESTHETICISM: Origins, theorists, principles.

OSCAR WILDE the brilliant artist and the dandy.

THE AMERICAN GOVERNMENT AND THE ELECTIONS : HANDOUT.

THE HISTORY OF THE ANGLO-IRISH RELATIONSHIP THROUGH THE CENTURIES (from the Middle Ages to the Troubles pag.426 e pag 576 e appunti precedent.)

AN AGE OF ANXIETY: a deep cultural crisis ( pag 440 )Sigmund Freud, William James, Einstein, Bergson.

Queen Victoria's successors: Edward VII, George V, Edward VIII, George VI.

THE FIRST WORLD WAR : THE WAR POETS: Rupert Brook: The Soldier.

Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est.

Siegfried Sassoon: Does it Matter?

THE PAINTER OF THE WAR : Paul Nashe.

MODERNISM: the Modernist Spirit, the modern novel: James Joyce : Eveline.

Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

Da Senilità : Amalia and Stefano.

THE USA IN THE FIRST DECADES OF THE 20TH CENTURY: THE ROARING TWENTIES, THE JAZZ AGE, THE LOST GENERATION. THE GREAT DEPRESSION:

John Steinbeck: The Grapes of Wrath: No work, no money, no food. Spring in California e the farmer (handout).

Steinbeck and Pavese: fury against social injustice. Berto's date.

Fighting poverty and hunger: Christmas Dinner by Frank Mc Court, da Angela's Ashes.

W.H. Auden: Refugee Blues.

Wole Soyinka: Telephone Conversation ( handout )

WORLD WAR II AND AFTER: The Dystopian Novel: George Orwell. 1984: Big Brother is watching you.

Newspeak (handout )

THE SIXTIES: THE CULTURAL REVOLUTION IN G. B. AND THE BEAT GENERATION IN THE USA.

Bolzano, 2 Maggio 2017

Gli studenti

la docente



## RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI MATEMATICA PROF.SSA PREVIDI PAOLA

### CLASSE 5°L L.S.S.A. – ANNO SCOLASTICO 2016/2017

I 17 alunni della classe hanno tenuto nel corso del triennio un comportamento idoneo all'ambiente scolastico e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Caratteristica del gruppo classe è sempre stata una certa resistenza nei confronti del lavoro e dell'impegno costante e responsabile. Nell'ultimo anno la maggior parte della classe ha conservato tale caratteristica tendendo ad impegnarsi solamente in corrispondenza di verifiche e scadenze precise. Si constata comunque la presenza di alcuni studenti seri ed impegnati, appassionati alla materia.

Riguardo allo svolgimento del programma si è data importanza per lo più alla parte applicativa e di esercizi, pur presentando anche la parte teorica dei vari argomenti. In particolare, per quanto riguarda i principali teoremi, si è data più importanza alla comprensione del loro significato geometrico, piuttosto che alla ripetizione mnemonica dei passaggi delle dimostrazioni. Le molte attività extracurricolari e di progetto che la classe ha seguito, hanno portato ad una diminuzione delle ore di lezione svolte, nonché ad una certa discontinuità nello svolgimento delle stesse. Si è dovuto pertanto operare un certo taglio di argomenti del programma indicato dal Ministero: la geometria e le serie non sono state svolte, le equazioni differenziali e il calcolo numerico sono stati accennati in tempi brevissimi nei loro aspetti di base; la parte di calcolo combinatorio e probabilità è stata svolta in collaborazione con la collega di informatica. La classe ha seguito con interesse la parte relativa agli integrali definiti svolta nelle 10 ore di CLIL.

Le verifiche scritte sono state due/tre per periodo, nel 2° quadrimestre è stata svolta una simulazione della prova d'esame (della durata di 300 minuti e valutata in quindicesimi). Per le verifiche orali, oltre all'esposizione e allo svolgimento di esercizi alla lavagna, sono state somministrate nel corso dell'anno due interrogazioni scritte riguardanti la teoria e la sua applicazione.

Le soglie minime per la sufficienza, fissate dal gruppo didattico ad inizio anno, si considerano raggiunte per la maggior parte della classe. Gli obiettivi minimi non sono conseguiti per un solo alunno che ha manifestato particolari difficoltà nelle prove scritte a causa di un problema di lentezza per il quale è segnalato.

Si segnala una buona partecipazione delle famiglie ad udienze e consigli di classe.

**PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - CLASSE 5° L - L.S.S.A.**

PROF.SSA PREVIDI PAOLA		MATEMATICA		5° L		LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE		4 ore/sett		116 ore totali	
MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	METODI	SPAZIE MEZZI UTIL.	CRITERI DI VALUT.	TEMPI	COLLEG. INTERDISC.	TIPOLOGIA DELLE PROVE			
<b>Le funzioni e le loro proprietà</b>	Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.	Classificare una funzione. Individuare il dominio di una funzione. Individuare le proprietà di una funzione. Trovare l'inversa di una funzione.	Lezioni frontali	Aula e aula di informatica		Settembre					
<b>I limiti delle funzioni</b>	Intervalli e intorni. Definizione di limite. Primi teoremi sui limiti: unicità del limite; permanenza del segno; confronto.	Verificare un limite utilizzando la definizione. Conoscere i teoremi studiati.				Ottobre					
<b>Il calcolo dei limiti</b>	Le operazioni con i limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I teoremi sulle funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti. Il grafico probabile di una funzione.	Risolvere limiti. Riconoscere e risolvere le varie forme indeterminate. Utilizzare i limiti notevoli. Conoscere i teoremi sulle funzioni continue. Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione. Trovare gli asintoti di una funzione. Tracciare il grafico probabile di una funzione.	Esempi, esercizi e lavori di gruppo			Novembre	Fisica, Scienze	Verifiche scritte ed orali: esercizi e domande. Test. Simulazione prova d'esame			
<b>Derivata di una funzione</b>	Derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Continuità delle funzioni derivabili. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di funzione di funzione. Derivata seconda. Applicazioni del concetto di derivata alla fisica.	Trovare la retta tangente al grafico di una funzione. Individuare e classificare i punti di non derivabilità. Calcolare la derivata di una funzione.				Dicembre Gennaio	Fisica				
<b>Teoremi sulle funzioni derivabili</b>	Teoremi di Rolle e di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Forme indeterminate e teorema di De L'Hôpital.	Utilizzare la derivata prima per trovare l'andamento di una funzione. Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.				Febbraio	Fisica, Scienze				
<b>Massimi, minimi, flessi</b>	Massimi e minimi. Concavità, convessità, flessi. Punti a tangente orizzontale. Ricerca dei massimi e minimi di una curva. Ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e minimo.	Individuare i punti di massimo di minimo, di flesso e la concavità di una funzione con l'utilizzo delle derivate. Risolvere problemi con l'uso delle derivate.									

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	METODI	SPAZIE MEZZI UTIL.	CRITERI DI VALUT.	TEMPI	COLLEG. INTERDISC.	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Studio e rappresentazione grafica di una funzione	Studio del grafico di una funzione. Ricerca degli asintoti. Schema generale per lo studio di una funzione. Grafico di una funzione e della sua derivata.	Data una funzione studiarne le caratteristiche sino a disegnare il grafico in modo preciso.				Marzo	Fisica	
Gli integrali indefiniti	Definizione di integrale indefinito. Le primitive. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.	Saper calcolare integrali utilizzando correttamente i metodi studiati.				Aprile Maggio	Fisica	Verifiche scritte ed orali: esercizi e domande. Test. Simulazione prova d'esame
Gli integrali definiti PARTE SVOLTA IN LINGUA INGLESE CLIL (10 ore)	Il problema delle aree. Definizione di integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Il teorema della media Relazione fra integrale definito e integrale indefinito. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Area delimitata dai grafici di due funzioni. Calcolo di volumi: solido di rotazione, solidi con data sezione. Gli integrali impropri. Integrazione numerica: il metodo dei trapezi).	Conoscere il collegamento tra integrale indefinito e definito. Saper calcolare aree sottese a funzioni. Saper calcolare volumi di solidi con l'utilizzo degli integrali. Risoluzioni di problemi di analisi con calcolo differenziale e integrale. Trovare un'area con un metodo di integrazione numerica.	Lezioni frontali e interattive  Esempi, esercizi e lavori di gruppo	Aula e aula di informatica	Profitto, impegno e partecipazione			
Cenni	Le equazioni differenziali del primo ordine: $y=f(x)$ , variabili separabili. Esempi.  La risoluzione approssimata di una equazione: il metodo delle tangenti.  Disposizioni. Permutazioni. Combinazioni. Coefficienti binomiali. Eventi. Definizione classica di probabilità. Probabilità di una somma di eventi. Probabilità condizionata. Formula di Bernoulli.	Riconoscere e risolvere semplici equazioni differenziali studiate. Trovare la soluzione approssimata di un'equazione con un metodo numerico.  Individuare e calcolare raggruppamenti in problemi semplici. Trovare la probabilità di eventi in problemi di base ed esempi di quesiti d'esame.				Maggio	Fisica, Scienze  Fisica, Informatica	

Bolzano, 15 maggio 2017

La docente  
*Paoletta Pizzin*

*Anna Felche*  
Gli alunni  
*Amel Felche*

**CLASSE 5I**  
**A.S. 2016/17**  
**MATERIA: FILOSOFIA**  
**PROF.SSA: Maria Vittoria Antamati**  
**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Per quanto riguarda l'atteggiamento durante le lezioni, la classe per tutto l'anno è stata divisa in due gruppi: uno, che ha seguito le lezioni con attenzione, intervenendo con richieste di chiarimenti o proposte di riflessioni, dimostrando un atteggiamento curioso e critico, l'altro che, al contrario, ha, per lo più, subito passivamente le lezioni, mostrandosi svogliato e poco impegnato. Gli studenti del primo gruppo si sono dimostrati particolarmente interessati ad eventuali ricadute della filosofia nella vita quotidiana e in questioni d'attualità, dando spesso vita ad interessanti momenti di confronto, con interventi originali e riflessioni personali. A tali importanti momenti, però, hanno partecipato poco o per nulla gli studenti del secondo gruppo, mostrandosi disinteressati anche a tematiche a loro più vicine.

Fra le metodologie usate, oltre alla lezione frontale e alla lezione dialogata, c'è stata la lettura e analisi dei testi, affrontata sotto la guida dell'insegnante, oppure in modo laboratoriale in classe, o, ancora, esaminando autonomamente un'opera filosofica integrale, "L'Anticristo" di Nietzsche. Anche in questo caso la classe risulta divisa fra chi, affrontando un testo filosofico, ha saputo evidenziare i nuclei tematici fondamentali, stabilire nessi significativi fra gli stessi ed estrapolare i termini chiave, in parte con la guida dell'insegnante, in parte in modo autonomo, e chi, invece, ha stentato a svolgere il compito, anche guidato dall'insegnante.

Riguardo alla lettura integrale de "L'Anticristo", di cui è stata poi richiesto un riassunto con un parere sintetico, va evidenziato che circa metà classe si è impegnata nella lettura ed è stata in grado di elaborare un riassunto semplice, ma sufficiente; una minoranza ristretta ha svolto un lavoro eccellente, mostrando non solo di aver letto e compreso l'opera, ma elaborando un'esposizione e un commento originale, approfondito e personale; un ultimo gruppo non ha ottenuto risultati sufficienti, presentando lavori che consistevano in un goffo tentativo di riassumere l'opera senza averla letta, estrapolando informazioni sull'autore e sull'opera prevalentemente da internet o direttamente copiando il riassunto dalla rete. Sebbene non tutti abbiano apprezzato la lettura, chi per il linguaggio, valutato complesso, chi per la natura fortemente provocatoria del messaggio, tuttavia va riscontrato che da tale lavoro sono emersi spunti di riflessione interessanti riguardo alla morale, alla religione e alla Chiesa.

Analizzando il profitto va rilevato che, nel primo quadrimestre, solo due studenti avevano ottenuto una valutazione negativa a fine periodo, mentre il resto della classe aveva ottenuto valutazione sufficiente o più che sufficiente. Nel secondo periodo, però, una parte della classe, che nel primo periodo era arrivata a conseguire valutazione sufficiente, è radicalmente peggiorata, nell'atteggiamento e nei risultati. Probabilmente la modalità di studio poco approfondito utilizzata nel primo periodo, che aveva comunque consentito il raggiungimento della sufficienza, nel pentamestre non è più stata sufficiente per conseguire risultati positivi, a fronte di un aumento delle richieste sia per quanto concerne la quantità delle conoscenze, sia per quanto riguarda l'impegno necessario per affrontare in modo proficuo l'analisi dei testi e, in generale, lo studio della disciplina.

Al 15 maggio la situazione della classe per quanto per quanto riguarda il profitto è, dunque, la seguente.

Una sola studentessa presenta una valutazione ottima, con media oltre il 9, avendo dimostrato di aver assimilato in modo approfondito i concetti della filosofia moderna e contemporanea, di saperli riferire con linguaggio appropriato e in modo articolato, di saper interpretare e contestualizzare molto efficacemente i testi letti e di saper utilizzare quanto appreso per elaborare una riflessione personale.

Due studentesse hanno ottenuto una valutazione buona, con media attorno a 8, avendo dimostrato una conoscenza buona e talvolta approfondita dei concetti principali della filosofia moderna e contemporanea, di saperli riferire con linguaggio appropriato, di saper interpretare e contestualizzare i testi letti e di saper elaborare una riflessione personale e originale su alcune tematiche.

Un gruppo di cinque ha ottenuto una valutazione discreta, con voto attorno a 7, in alcuni casi per un impegno non sempre continuo nello studio, che ha fatto sì che il profitto non fosse regolare, oscillando fra valutazioni positive e negative, in altri casi perché gli studenti conoscono in modo discreto i concetti fondamentali della filosofia moderna e contemporanea, li sanno riferire con linguaggio generalmente appropriato e con coerenza, sanno interpretare e contestualizzare i testi letti evidenziandone i passaggi più importanti e l'impianto argomentativo, in taluni casi sanno sviluppare una riflessione personale semplice, ma coerente.

Tre studenti sono al momento al limite della sufficienza o insufficienti non gravi, con valutazione attorno al 5, poiché hanno affrontato in modo superficiale lo studio dei concetti fondamentali della filosofia, hanno acquisito solo in minima parte il linguaggio specifico e non sempre sono in grado di analizzare in modo sufficiente e contestualizzare i testi filosofici presi in esame. Le difficoltà riscontrate, tuttavia, non sono così gravi e diffuse da non consentire di essere fiduciosi in un recupero entro fine anno. È, quindi, possibile che tali studenti riescano, impegnandosi seriamente nello studio e adottando un atteggiamento più attivo e partecipativo in classe, ad ottenere per fine anno una valutazione almeno sufficiente. Va specificato che in un caso ha pesato in modo determinante il tentativo di copiatura durante la simulazione della III prova e il conseguente ritiro del test con valutazione 2. Anche in questo caso si auspica un recupero entro fine anno.

Infine sei studenti presentano un'insufficienza grave, con media inferiore al 5. Anche per questi alunni non si esclude la possibilità di recupero, anche se, considerata la serietà delle difficoltà, gravi e diffuse, sembra essere ardua. Per poter raggiungere una valutazione sufficiente questi studenti dovranno dimostrare di conoscere in modo sufficiente contenuti e linguaggio di tutti i filosofi affrontati nel corso dell'anno, sapendo far riferimento ai testi affrontati.

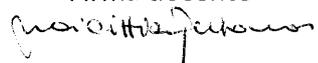
#### LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati a inizio anno sono stati complessivamente raggiunti, nonostante il monte ore ridotto (attualmente 47 ore svolte + 8 circa da svolgere entro fine anno, a fronte di 66 previste) a causa di svariati fattori: stage, attività di recupero, festività ecc. Si può, quindi, considerare validata la programmazione iniziale, in quanto gli argomenti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati affrontati in modo sufficientemente approfondito, analizzando in classe alcuni testi e facendo leggere agli studenti in autonomia un'opera filosofica. Inoltre sono stati possibili anche momenti di riflessione personale degli studenti, indispensabili per consentire loro di sviluppare l'abilità argomentativa e di comprendere l'utilità della filosofia. Come detto, non tutti hanno preso parte con la stessa assiduità ed entusiasmo a tali momenti.

Dal punto di vista del comportamento e delle competenze trasversali di cittadinanza richieste dalla vita in comunità, la classe si è sempre mostrata corretta ed educata, sia nei confronti dell'insegnante, sia nelle dinamiche fra studenti.

Bolzano, 15/05/2017

Firma docente



**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE			
<b>Maria Vittoria Antamati</b>	<b>Filosofia</b>	<b>5L</b>	<b>L.S.S.A.</b>	<b>2</b>	<b>49</b>			
<b>MODULI (TITOLO)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>SPAZIE MEZZI UTIL.</b>	<b>COLL EG. INTE R-DISC.</b>	<b>METODI</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE</b>
<b>L' IDEALISMO DI HEGEL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di idealismo;</li> <li>Aspetti essenziali della filosofia hegeliana: razionalità della realtà; il vero è l'intero; la dialettica;</li> <li>"La fenomenologia dello Spirito"; definizione e analisi della "dialettica servo-padrone";</li> <li>Il sistema hegeliano: definizione, struttura dello stesso, analisi essenziali del contenuto dello spirito oggettivo</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identificare e descrivere gli aspetti essenziali dell'idealismo, distinguendolo da altre forme di pensiero;</li> <li>padroneggiare i termini chiave della filosofia hegeliana;</li> <li>comprendere l'importanza della dialettica, come categoria utile per descrivere i processi complessi;</li> <li>identificare gli aspetti fondamentali dell'analisi della società e dello stato proposta da Hegel</li> </ul>	Settem bre/otto bre	Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condizione di materiale didattico sul registro elettronico		Lezione frontale; schemi alla lavagna; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (il riconoscimento reciproco, il lavoro, moralità/eticità e responsabilità, rapporto Stato/individuo).	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE			
<b>Maria Vittoria Antamati</b>	<b>Filosofia</b>	<b>5L</b>	<b>L.S.S.A</b>	<b>2</b>	<b>49</b>			
<b>MODULI (TITOLO)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>SPAZIE MEZZI UTIL.</b>	<b>COLLEG. INTER-DISC.</b>	<b>METODI</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE</b>
<b>SCHOPENHAUER</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cenni essenziali alla vita e della formazione dell'autore;</li> <li>Il mondo come rappresentazione; la volontà e il dolore;</li> <li>Le vie di liberazione dal dolore;</li> <li>La noluntas e il nirvana</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere elementi di continuità/ frattura rispetto alla filosofia kantiana e all'idealismo;</li> <li>Riconoscere la peculiarità del nuovo ruolo assegnato al corpo da Schopenhauer;</li> <li>definire i caratteri del pessimismo cosmico, facendo riferimento ai testi analizzati;</li> <li>padroneggiare i termini chiave della filosofia di Schopenhauer</li> </ul>	Ottobre/ novembre e	Manuale in adozione e; schemi alla lavagna; condvisi one di material e didattico sul registro elettronico		<p>Lezione frontale: lettura e analisi di testi filosofici schemi alla lavagna: eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (il significato del dolore, il suicidio, il senso della vita)</p>	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE
<b>Maria Vittoria Antamati</b>	<b>Filosofia</b>	<b>5L</b>	<b>L.S.S.A.</b>	<b>2</b>	<b>49</b>

MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLL. EG. INT. R-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
<b>F E U E R B A C H</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'uomo come ente concreto, contrapposto alla visione idealista;</li> <li>Il rapporto religione-potere.</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la critica all'idealismo;</li> <li>analizzare il rapporto fra religione e potere;</li> <li>padroneggiare il linguaggio specifico</li> </ul>	Novembre	Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condivisione di materiale didattico sul registro elettronico		Lezione frontale; schemi alla lavagna; lettura e analisi di testi filosofici; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (la religione e la sua funzione sociale, il rapporto fra struttura e sovrastruttura, le previsioni di Marx e la realtà storica).	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica
<b>MARX</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione della religione;</li> <li>Lavoro, alienazione e proprietà privata;</li> <li>Materialismo storico e dialettica materialista;</li> <li><i>Capitale</i> e le contraddizioni del sistema capitalistico</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identificare i concetti chiave della dottrina marxista, facendo riferimento ai testi analizzati</li> <li>identificare e descrivere elementi di continuità e frattura rispetto alla filosofia idealista;</li> <li>padroneggiare la terminologia specifica del marxismo;</li> <li>riconoscere le ricadute storico-politiche di tale pensiero;</li> </ul>	Novembre/Dicembre					

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

<b>DELLA PROF.SSA</b>	<b>DOCENTE DI</b>	<b>NELLA CLASSE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>ORE SETTIM.</b>	<b>ORE TOTALI SVOLTE</b>
<b>Maria Vittoria Antamati</b>	<b>Filosofia</b>	<b>5L</b>	<b>L.S.S.A.</b>	<b>2</b>	<b>49</b>

<b>MODULI (TITOLO)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>SPAZI E MEZZI UTIL.</b>	<b>COLL. EG. INTER. R-DISC.</b>	<b>METODI</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE</b>
<b>P O S I T I V I S M O</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di positivismo e sue caratteristiche generali;</li> <li>Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia;</li> <li>Mill: il ruolo del ragionamento induttivo nel processo conoscitivo; tratti essenziali della morale utilitarista di Mill</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>delineare le caratteristiche di fondo del movimento positivista;</li> <li>apprezzare il ruolo assegnato al sapere scientifico;</li> <li>identificare gli aspetti centrali dell'utilitarismo.</li> </ul>	Dicemb re/ Gennai o	Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condisione di materiale didattico sul registro elettronico		Lezione frontale; schemi alla lavagna; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (la funzione sociale della religione).	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica
<b>N I E T Z S C H E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Letture de "L'anticristo"</li> <li>L'antica Grecia : armonia fra apollineo e dionisiaco;</li> <li>Periodo illuministico: la gaia scienza e la filosofia del mattino;</li> <li>Morte di Dio e trasvalutazione dei valori;</li> <li>Oltrouomo, eterno ritorno e volontà di potenza</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Apprezzare la peculiare modalità di comunicazione di Nietzsche;</li> <li>riconoscere gli aspetti centrali della filosofia nietzschiana ed evidenziarne la portata dirompenente, facendo riferimento ai testi analizzati;</li> <li>distinguere le interpretazioni autentiche da quelle faziose</li> </ul>	Febbrai o/Marz o	Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condisione di materiale didattico sul registro elettronico; testo integrale de "L'anticristo"		Lezione frontale; lettura e analisi di testi filosofici; schemi alla lavagna; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (la morale nietzschiana, la religione, la morte di Dio)	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica; elaborati relativi al testo letto

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE
<b>Maria Vittoria Antamati</b>	<b>Filosofia</b>	<b>5L</b>	<b>L.S.S.A.</b>	<b>2</b>	<b>49</b>

MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLL. EG. INTE R-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
<b>FREUD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La scoperta dell'inconscio e la I e II topica;</li> <li>La nuova visione della sessualità;</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i temi centrali della psicoanalisi e la terminologia specifica essenziale;</li> <li>identificare le ricadute fondamentali nella cultura occidentale del Novecento</li> </ul>	Marzo/ Aprile	Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condivisione di materiale didattico sul registro elettronico	Lezione frontale; schemi alla lavagna; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (il concetto di inconscio e le possibilità di accedere ai suoi contenuti; la sessualità come elemento fondamentale della personalità di ciascuno).	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica	
<b>DA RUSSELL AL NEOPPOSITIVISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'analisi del linguaggio e la nascita della filosofia analitica;</li> <li>Wittgenstein: il <i>Tractatus</i> e le <i>Ricerche filosofiche</i>;</li> <li>Il Circolo di Vienna e il neopositivismo</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>evidenziare gli aspetti essenziali della riflessione sul linguaggio di Russell e Wittgenstein,;</li> <li>Identificare le istanze di fondo del neopositivismo;</li> <li>riconoscere e capire la riflessione sulla scienza;</li> </ul>	Aprile/ Maggio	Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condivisione di materiale didattico sul registro elettronico;	Lezione frontale; lettura e analisi di testi filosofici; schemi alla lavagna; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (la funzione della scienza, il linguaggio e la comunicazione)	Cfr. griglie allegate	Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica	

## PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE		
<b>Maria Vittoria Antamati</b>	<b>Filosofia</b>	<b>5L</b>	<b>L.S.S.A.</b>	<b>2</b>	<b>49</b>		
<b>MODULI (TITOLO)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>SPAZIE MEZZI UTIL.</b>	<b>COLL EG. INTE R- DISC.</b>	<b>METODI</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA DELLE PROVE</b>
<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA: POPPER</b>	<p>Aspetti fondamentali dell'indagine di Popper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i caratteri della ricerca scientifica;</li> <li>• congetture- corroborazione- falsificazione;</li> <li>• il problema dell'induzione</li> </ul>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le istanze di fondo del neopositivismo;</li> <li>• riconoscere e capire la riflessione sulla scienza;</li> <li>• identificare le caratteristiche che definiscono la scienza;</li> <li>• riconoscere i caratteri innovativi del pensiero di Popper;</li> <li>• argomentare la connessione fra filosofia e scienza.</li> </ul>	<p>Maggio</p> <p>Manuale in adozione; schemi alla lavagna; condivisione di materiale didattico sul registro elettronico;</p>	<p>Lezione frontale; lettura e analisi di testi filosofici; schemi alla lavagna; eventuale dibattito su temi particolarmente sentiti dagli studenti (la funzione della scienza, il linguaggio e la comunicazione)</p>	<p>Cfr. griglie allegate</p>	<p>Interrogazioni; interventi dal posto; test scritti a risposta aperta sintetica</p>	

NOTE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE ALLEGATE + ELENCO DETTAGLIATO DEI TESTI ANALIZZATI  
I Rappresentanti di classe:

*Carlo* *Bob* *Krist*

*Yahel* *John*

Il docente *Maria Vittoria Antamati*

**CLASSE 5L**  
**A.S. 2016/17**  
**MATERIA: FILOSOFIA**  
**DOCENTE: MARIA VITTORIA ANTAMATI**  
**ELENCO DETTAGLIATO DEI TESTI ANALIZZATI**

**SCHOPENHAUER**

- T1: "Schopenhauer: La dolente riflessione sull'esistenza umana", pp. 35-37;  
T2: "Schopenhauer: l'inconsapevole trascorrere della vita", pp. 37-38;

**FEUERBACH:**

Estratti da "*L'essenza della religione*" e da "*L'essenza del cristianesimo*" presenti a pagina 57;

- T1: "Feuerbach: l'essenza della religione", pp. 92-93;

**MARX:**

- T2: "Marx: il complesso concetto di alienazione", pp.94-96;  
T3: "Marx: la concezione materialistica della storia", pp. 96-98;  
T4: "Marx: i concetti di struttura e sovrastruttura", pp.99-100;  
T5: "Marx: l'elogio della borghesia e la missione del proletariato", pp. 101-103;

**COMTE:**

- T1: "Comte: Che cosa significa il termine "positivo"?", pp. 148-149;  
T2: "Comte: la legge dei tre stadi", pp. 149-151;

**NIETZSCHE:**

- Lettura integrale de "L'anticristo", consultabile al link condiviso sul registro elettronico;  
T2: "La fine del pensiero tragico e l'inizio della filosofia", pp.195-196;  
T3: "La morte di Dio", pp.196-196;  
T4: "Morale dei signori e morale degli schiavi", pp. 198-200;  
T6: "L'eterno ritorno", pp. 203

**CONDIVISI SUL REGISTRO ELETTRONICO:**

- "La genealogia della morale", BUR CLASSICI, Milano 2001, pp. 58-60, 63, 78-79;  
"Così parlò Zarathustra", Oscar Mondadori, Milano 1992, pp 8-9, 11, 306.

**RUSSELL**

- T1: " Russell, la corrispondenza tra proposizioni e fatti", pp. 24-526;

**WITTGENSTEIN**

- Estratti da "Ricerche filosofiche", p. 500;  
T2: "Wittgenstein: il linguaggio come raffigurazione dei fatti", pp. 526-28;  
T3: "Wittgenstein: l'indicibile", pp. 528-29;

T5: “Il secondo Wittgenstein; la filosofia come attività terapeutica”, pp.530-533;

IL CIRCOLO DI VIENNA:

T4: “il Circolo di Vienna e la concezione scientifica del mondo”, pp. 529-530;

POPPER:

Estratto da “La società aperta e i suoi nemici”, p. 625;

Estratti da “Congetture e confutazioni”, p. 628 e 629

T1: “Popper: il metodo ipotetico-congetturale”, pp. 659-50

T3 “Popper: critica all’induzione”, pp. 654-656;

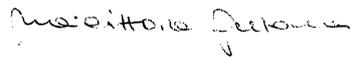
I testi esaminati, ove non espressamente indicato, sono tratti dal manuale in adozione:

Domenico Massaro, *Il pensiero che conta*, volume 3: La filosofia contemporanea, Tomo A e B, Paravia, 2008

Firma dei rappresentanti



Firma del docente



# PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCIENZE

anno scolastico 2016 - 2017

Classe 5 L

Questa classe si accinge ad affrontare l'esame di maturità in seguito alla riforma Gelmini che ha tolto nell'indirizzo delle scienze applicate l'insegnamento della chimica da parte di insegnanti laureati in chimica ed ha accorpato la materia al programma svolto dagli insegnanti di scienze.

Inoltre, in seguito al conferimento deciso dalla Sovrintendenza della curvatura informatica al nostro liceo, è stata tolta un'ora alla cattedra di scienze sia in quarta classe che in quinta.

Questo ha comportato e comporta la perdita di 70 ore di lezione di scienze nei due anni rispetto ad analoghe classi di altri licei di scienze applicate su tutto il territorio locale e nazionale, con conseguenze su tutta la mia attività di insegnamento e sui programmi e le attività di laboratorio.

Gli studenti hanno avuto tre diversi insegnanti di scienze e la mancanza di continuità didattica ha fatto sì che alcuni aspetti della disciplina non siano stati sufficientemente approfonditi.

Ho conosciuto il gruppo classe solo in questo anno scolastico e solo nel secondo quadrimestre ho iniziato a conoscere le caratteristiche caratteriali e le competenze dei singoli.

Ho cercato di recuperare parte del programma dello scorso anno relativo al corpo umano, alle scienze della terra ed alla chimica. Parte del programma che presento contiene quindi elementi relativi allo scorso anno. Ho fatto questa scelta pensando ai quesiti dei test d'ingresso proposti dalle diverse facoltà ad indirizzo chimico biologico biologico.

I ragazzi hanno frequentato il corso di biotecnologie in inglese solo nelle classi 3 e 4, mentre in questo anno scolastico hanno preferito seguire un argomento di matematica secondo la metodologia Clil.

In generale gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto durante le lezioni anche se per alcuni le assenze sono state ripetute e spesso strategiche, inficiando decisamente la loro preparazione nella disciplina.

Alcuni si sono dimostrati attenti, costantemente impegnati e sinceramente interessati, ma generalmente l'atteggiamento è stato poco partecipe al dialogo educativo. In generale l'intero gruppo non si è mai esposto in richieste di approfondimento o di chiarimenti.

Ho cercato di contestualizzare e collegare alle tematiche attuali di tipo ambientale o sanitario alcuni argomenti affrontati. I ragazzi sono stati invitati a partecipare a conferenze e dibattiti tenuti al di fuori della scuola, come l'incontro con Luca Mercalli, che ha introdotto alla discussione temi di grande attualità ambientale. Una studentessa ha partecipato alle selezioni nella scuola delle olimpiadi di neuroscienze.

Tra le attività di laboratorio ho inserito una visita al depuratore delle acque reflue di Bolzano e la determinazione dell'indice IBE del rio Fago.

Lascio questi ragazzi con la consapevolezza di non essere sempre riuscita a trasmettere a tutti entusiasmo, interesse e voglia di approfondimento per le scienze, ma ho però la certezza, che per alcuni di loro queste discipline siano state decisive nella scelta degli studi futuri.



## PROGRAMMA DI SCIENZE

### Obiettivi

Capacità di descrivere le strutture individuandone le funzioni.  
Capacità di cogliere relazioni tra organi e patologie  
Capacità di stabilire le relazioni tra le componenti degli ecosistemi e le loro funzioni.  
Conoscenza aspetti descrittivi ed intrinseci dei fenomeni.  
Interpretazione dei processi fondamentali della dinamica terrestre e loro connessioni  
Riconoscere la terra come sistema complesso  
Comprendere le relazioni del sistema terra-atmosfera e le conseguenze sul clima in seguito all'attività umana

### Scelte metodologiche

Attività di gruppo cooperative learning  
Lezioni frontali  
Visione di film a soggetto e filmati scientifici  
Esercitazioni di laboratorio  
Lecture  
Lavori di gruppo  
Incontri e lezioni di esperti

### Tipologia di verifica

Interrogazioni orali Esposizioni orali  
Attività di gruppo con esposizione finale  
Simulazioni di terza prova d'esame  
Test scritti Composizioni scritte Realizzazione di mind mapping

### Libri di testo:

V.Balzani,M. Venturi *Energia, risorse,ambiente Bologna 2014* Zanichelli ed.

G.Valitutti,N. Taddei, *Chimica organica*, Bologna 2013 Zanichelli ed

D. Sadava ed altri ,*Biologia blu plus*, Bologna 2012 Zanichelli ed

A. Bosellini *La terra dinamica e storia geologica d'Italia*, Ferrara 2009 Bovolenta ed



**PROGRAMMA SVOLTO anno scolastico 2016 – 2017 – CLASSE 5 L– L.S.S.A.**

DEL PROF. RUATTI ROSINA		DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO		ORE SETTIM.
		Scienze naturali, chimica e biologia	5 L	Liceo delle scienze applicate		5
MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<b>CHIMICA INORGANICA</b> <b>Acidi e basi</b>	Teorie su acidi e basi Ionizzazione dell'acqua Acidi e basi forti o deboli Scala del pH Misura del pH Titolazione acido base			Settembre		
<b>Le reazioni redox</b>	ossidazione e riduzione bilanciamento delle reazioni redox reazioni redox spontanee e non spontanee	Riconoscere in una reazione di ossido-riduzione l'agente che si ossida e quello che si riduce. Scrivere le reazioni redox bilanciate sia in forma ionica che in forma molecolare Bilanciare le reazioni redox col metodo del n. o. e con il metodo ionico-elettronico Riconoscere il significato e l'importanza delle reazioni ossido-riduttive nel mondo biologico (La respirazione cellulare) Interpretare correttamente i fenomeni di corrosione stabilire confronti fra celle galvaniche e celle elettrolitiche riconoscere il ruolo dei processi ossido-riduttivi nei metodi di isolamento e purificazione di specie chimiche	Lezioni frontali Risoluzione di esercizi Esercitazioni di laboratorio	Ottobre	Fisica  biologia	Interrogazioni orali  test scritti a risposta multipla e verifiche scritte a domande aperte  esercitazioni di laboratorio con relazioni e test di laboratorio
<b>L'elettrochimica</b>	la pila Daniel i potenziali standard di riduzione l'elettrolisi e la cella elettrolitica galvanostegia e galvanoplastica				fisica	
<b>CHIMICA ORGANICA</b> <b>I composti organici</b>	Ibridazioni del carbonio, i legami carbonio-carbonio	Descrivere il fenomeno dell'ibridazione del carbonio e spiegare come avviene la formazione dei legami sigma e pi greco.	Lezioni frontali esercitazioni di laboratorio uso di modelli molecolari	Gennaio		Interrogazioni orali test scritti a risposta multipla e verifiche scritte a

<p><b>Isomeria</b></p> <p><b>I gruppi funzionali</b></p>	<p>isomeria di catena e stereoisomeria il carbonio asimmetrico e le proiezioni di Fischer</p> <p>Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini idrocarburi aromatici.</p> <p>Loro riconoscimento e caratteristiche Alogenuri alchilici Alcoli Eteri Aldeidi e chetoni Acidi carbossilici Ammine Acidi carbossilici Esteri e saponi Polimeri naturali e di sintesi : reazioni di addizione e condensazione</p>	<p>determinare i diversi tipi di isomeria</p>	<p>risoluzione di esercizi</p>	<p><b>Aprile</b></p>	<p><b>domande aperte</b></p> <p><b>esercitazioni di laboratorio con relazioni e test di laboratorio</b></p>
--	--	---	--------------------------------	----------------------	---

<b>DINAMICA TERRESTRE</b>	<b>I fenomeni sismici</b> Il modello del rimbalzo elastico Il ciclo sismico: differenti tipi di onde sismiche ed il loro uso per lo studio dell'interno della terra Come si registrano le onde sismiche, le scale di intensità, la magnitudo La scala Richter e Mercalli La distribuzione geografica dei terremoti sulla Terra	Descrivere il meccanismo del rimbalzo elastico	Visione di filmato Lezioni frontali	<b>Ottobre</b>	<b>Chimica e fisica</b>  <b>fisica</b>	
<b>I modelli della tettonica globale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura interna della Terra: la crosta, il mantello, il nucleo</li> <li>- Calore interno della terra</li> <li>- Campo magnetico terrestre</li> <li>- Il paleomagnetismo, anomalie magnetiche sui fondi oceanici;</li> <li>- Crosta oceanica e crosta continentale,</li> <li>- La deriva dei continenti: la teoria di Wegener, prove e critiche</li> <li>- Le dorsali oceaniche, le fosse abissali,</li> <li>- Le placche litosferiche e principali processi geologici ai margini delle placche: espansione e subduzione, orogenesi, vulcani e terremoti ai margini e all'interno delle placche.</li> </ul> La deriva dei continenti e la tettonica a zolle	saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche. Saper distinguere i margini conservativi da quelli trasformativi Saper descrivere le principali strutture della crosta oceanica e di quella continentale. Saper descrivere il processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche continentali.  Saper descrivere la nascita delle Alpi	Visione di filmati lezioni dialogate visione di brevi filmati attività di laboratorio	<b>Gennaio</b>	<b>chimica e fisica</b>	
<b>La storia della Terra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fattore tempo nei processi geologici: datazione relativa ed assoluta</li> <li>- I fossili e il processo di fossilizzazione</li> </ul>			<b>Febbraio</b>	<b>chimica</b>  <b>fisica</b>	

<p><b>I SISTEMI DI CONTROLLO E COMUNICAZIONE DEL CORPO UMANO</b></p>	<p>- La geodinamica nella zona mediterranea  - La formazione delle Alpi  - Le Dolomiti: fasi di formazione, stratificazione, fossili guida.</p>	<p>Riconoscere i diversi strati della gola del Bletterbach, le relative facies e fossili</p>	<p>Visione di filmati</p>	<p><b>Marzo</b></p>	
<p><b>Il sistema immunitario</b></p>	<p>L'immunità innata : le barriere specifiche superficiali, cellulari e l'infiammazione  L'immunità adattativa  -Linfociti B e linfociti T e loro meccanismi d'azione  L'immunità mediata da cellule, linfociti T helper e citotossici  L'immunità acquisita : le vaccinazioni, le malattie autoimmuni</p>	<p>Caratteristiche delle cellule immunitarie e meccanismi di comunicazione</p>	<p>Utilizzo di modelli</p>	<p><b>Ottobre</b></p>	
<p><b>Il sistema endocrino</b></p>	<p>Gli ormoni come messaggeri chimici : ormoni idro- e liposolubili  Le ghiandole endocrine ed i recettori  Il controllo a feedback della secrezione ormonale  Integrazione tra sistema nervoso ed endocrino :  I ipofisi  Neuro ipofisi ed adenipofisi con i loro ormoni  La tiroide e le paratirodi : metabolismo e calcemia  Il pancreas endocrino e la glicemia  Le ghiandole surrenali  Gli ormoni sessuali</p>	<p>Caratteristiche delle strutture ghiandolari e delle modalità di comunicazione</p>			

<p><b>Organizzazione e funzione del sistema nervoso</b></p>	<p>L'unità funzionale del sistema nervoso : descrivere le sue parti ed i diversi tipi di cellule nervose; Cellule gliali e sensoriali          Potenziale di membrana          Potenziale di riposo,          potenziale d'azione e sua propagazione. Velocità ed intensità dei potenziali d'azione</p>	<p>Come opera il sistema nervoso          Distinguere i neuroni sensoriali dai neuroni efferenti e dagli interneuroni          Spiegare le funzioni delle cellule gliali e della guaina mielinica</p>	<p>Visione del film          " Mon oncle d'Amerique "</p>	<p><b>Novembre</b></p>	
<p><b>Le sinapsi</b></p>	<p>Giunzione neuro muscolare.          La trasmissione sinaptica.          I neurotrasmettoni</p>	<p>Spiegare da cosa dipende l'eccitabilità dei neuroni e come viene mantenuto il potenziale di membrana evidenziando il ruolo del potenziale di membrana.          Saper descrivere gli eventi che determinano il potenziale d'azione          Saper distinguere tra propagazione continua e saltatoria. Saper descrivere il ruolo della guaina mielinica e del diametro degli assoni.          Saper spiegare perché i potenziali d'azione siano sempre uguali indipendentemente dall'intensità dello stimolo che li ha prodotti.</p>	<p>Utilizzo di modelli           Attività di laboratorio sul tatto</p>	<p><b>Dicembre</b></p>	
<p><b>Il sistema nervoso centrale</b></p>	<p>Il midollo spinale ed i nervi spinali          I riflessi spinali</p>	<p>Saper distinguere il meccanismo d'azione di una sinapsi eccitatoria da una inibitoria.          Integrazione postsinaptica          Descrivere il meccanismo d'azione dei vari neurotrasmettoni</p>			
<p><b>Il telencefalo</b></p>	<p>Il telencefalo. Il diencefalo. Il tronco encefalico. Il cervelletto. Le meningi ed il liquido cerebro spinale          Organizzazione della corteccia cerebrale.          Lobi temporale, frontale, parietale, occipitale</p>	<p>Descrivere la funzione dei nervi spinali          Spiegare come funziona il riflesso spinale          Distinguere sostanza grigia da sostanza bianca.          Spiegare la struttura del telencefalo, dei due emisferi e della corteccia cerebrale.          Distinguere collegandoli alle rispettive funzioni talamo, ipotalamo ed epifisi. Distinguere le tre regioni del tronco encefalico spiegandone le funzioni.          Conoscere alcune funzioni dei diversi lobi.</p>			
<p><b>Le divisioni del sistema nervoso periferico</b></p>	<p>Il sistema nervoso autonomo          Le divisioni ortosimpatica e parasimpatica</p>	<p>Conoscere alcune funzioni dei diversi lobi.</p>			
<p><b>I sensi speciali</b></p>	<p>-I recettori sensoriali: tatto, olfatto, gusto</p>	<p>Mettere in relazione il sistema nervoso autonomo e quello centrale.          Spiegare le differenze anatomiche e funzionali tra sistema ortosimpatico e parasimpatico</p>			
<p><b>La percezione della luce, dei suoni, del movimento e</b></p>	<p>La struttura e le funzioni dell'occhio</p>	<p>Mettere in relazione il sistema nervoso autonomo e quello centrale.          Spiegare le differenze anatomiche e funzionali tra sistema ortosimpatico e parasimpatico</p>			

<p>della gravità:</p>	<p>La struttura e le funzioni dell'orecchio La struttura della coclea favorisce la trasduzione del suono; La percezione del movimento e della gravità: l'apparato vestibolare;</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche delle cellule sensoriali in generale Saper descrivere e riconoscere in un modello le parti anatomiche dell'orecchio e descrivere le loro funzioni</p>	<p><b>Gennaio</b></p>		
<p><b>BIOTECNOLOGIE</b></p>	<p>Genetica di batteri Trasformazione, coniugazione e trasduzione Cultivazione batterica La tecnologia del DNA ricombinante: importanza dei plasmidi e dei batteriofagi.</p>	<p>Spiegare l'importanza di plasmidi e dei batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione di cellule batteriche Spiegare come agiscono gli enzimi di restrizione per produrre i frammenti di restrizione, come avviene la loro separazione attraverso la tecnica elettroforetica.</p>	<p><b>Febbraio</b></p>		
<p><b>Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante</b></p>	<p>Enzimi e siti di restrizione tecniche di clonaggio di frammenti di DNA Reazione a catena della polimerasi PCR L'elettroforesi Le banche dati biologiche: informazioni riguardo a geni e proteine Riflessione sulla complessità della biologia molecolare, individuando gli elementi sociali, scientifici ed etici legati ad essa. ( OGM )</p>	<p>Saper indicare quale enzima di restrizione è opportuno utilizzare per isolare dal DNA il gene da amplificare Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi evidenziandone lo scopo. Saper utilizzare le banche dati per ottenere le sequenze geniche Saper descrivere due metodi di riconoscimento di cellule batteriche competenti : con l'utilizzo di antibiotici o con colorazione delle colonie batteriche competenti : con l'utilizzo di antibiotici o con colorazione delle colonie batteriche</p>	<p><b>Marzo</b></p>		
			<p><b>Aprile</b></p>		

<p><b>GLI ECOSISTEMI</b></p>	<p>Il funzionamento degli ecosistemi è alimentato da flussi di energia e materia</p> <p>I principi fondamentali che regolano gli ecosistemi naturali:</p> <p>L'atmosfera terrestre</p> <p>Il bilancio termico dell'energia solare</p> <p>L'energia entra nell'ecosistema attraverso la fotosintesi;</p> <p>Gli organismi occupano differenti livelli trofici in base al modo in cui si procurano l'energia -Le catene e le reti alimentari;</p> <p>I detritivori e i decompositori liberano nutrienti che vengono poi riciclati;</p> <p>Il trasferimento di energia negli ecosistemi è inefficiente;</p> <p>Le piramidi dell'energia (regola del 10 % )</p>	<p>Saper indicare alcuni aspetti positivi e negativi dell'utilizzo e produzione di OGM</p> <p>Saper fare degli esempi di elementi di un ecosistema e di indicare il tipo di relazioni che li caratterizzano</p> <p>Saper descrivere i diversi livelli trofici, la regola del 10 % ed il bilancio termico dell'energia solare</p> <p>Le interferenze dell'uomo nel ciclo dei nutrienti;</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni di esperti</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Esposizioni davanti ai compagni</p> <p>Visione di filmati</p> <p>Attività di gruppo in laboratorio ed all'aperto</p> <p>Lezioni partecipate</p> <p>Visione di un filmato sulla depurazione delle acque</p> <p>Visita ad un impianto di depurazione delle acque</p> <p>Uscita sul Rio Fago per la determinazione dell'indice IBE</p>	<p><b>Aprile</b></p>	<p><b>Chimica</b></p>	
<p><b>Il flusso di materia : i cicli di nutrienti</b></p>	<p>Il ciclo atmosferico del carbonio;</p> <p>Il ciclo atmosferico dell'azoto; il ciclo sedimentario del fosforo;</p> <p>Il ciclo dell'acqua;</p> <p>Le interferenze dell'uomo nel ciclo dei nutrienti;</p>	<p>Saper descrivere i diversi cicli specificando perché gli elementi sono indispensabili per gli organismi viventi e quali sono alcune cause degli squilibri</p>	<p>Attività di gruppo in laboratorio ed all'aperto</p> <p>Lezioni partecipate</p> <p>Visione di un filmato sulla depurazione delle acque</p> <p>Visita ad un impianto di depurazione delle acque</p> <p>Uscita sul Rio Fago per la determinazione dell'indice IBE</p>	<p><b>Maggio</b></p>	<p><b>Chimica</b></p>	
<p><b>L'inquinamento come rottura o spostamento dell'equilibrio dinamico</b></p>	<p>L'inquinamento dell'acqua:</p> <p>Principali inquinanti dell'acqua</p> <p>I macroinvertebrati come bioindicatori; indice IBE</p> <p>Il depuratore delle acque;</p> <p>L' inquinamento dell'aria</p> <p>I principali inquinanti dell'aria</p> <p>Il buco nell'ozonostera</p> <p>Il riscaldamento del pianeta</p> <p>I gas serra</p> <p>Le piogge acide</p>	<p>Descrivere l'attività di laboratorio sul fiume</p> <p>Saper descrivere un depuratore delle acque</p>	<p>Uscita sul Rio Fago per la determinazione dell'indice IBE</p>			

<p><b>LABORATORIO</b></p>	<p><b>LABORATORIO</b></p> <p>Vegono riportate qui di seguito le attività di laboratorio svolte durante l'anno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione della scala pH</li> <li>- Esperienza di titolazione</li> <li>- Determinazione del grado di acidità dell'aceto commerciale</li> <li>- Reazioni spontanee di ossidoriduzione</li> <li>- Pila Daniell</li> <li>- Galvanostegia</li> <li>- Elettrolisi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione dell'assone gigante del calamaro</li> <li>- Esperienze relative al gusto, all'olfatto, al tatto</li> <li>- Attività di osservazione di alcune competenze della vista</li> <li>- Funzionamento dell'occhio e dell'orecchio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscimento di alcani ed alcheni</li> <li>- Riconoscimento di alcoli primari, secondari e terziari</li> <li>- Uso del polarimetro: determinazione della concentrazione di sostanze otticamente attive</li> <li>- Reazione di esterificazione saponificazione</li> <li>Reazioni di polimerizzazione per condensazione ( nylon 6,6 ) e per addizione ( slime )</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di un modello di ecosistema</li> <li>- Determinazione della classe di qualità dell'acqua del Rio Fago tramite bioindicatori</li> <li>- Visita al depuratore delle acque di Bolzano</li> </ul>	<p>I laboratori sono stati svolti in concomitanza con le lezioni teoriche ,ma si è qui preferito raggrupparli per poter dare una visione d'insieme delle attività trattate.</p>				
---------------------------	---	---	--	--	--	--

--	--

**Libri di testo utilizzati**

- V. Balzani, M. Venturi *Energia, risorse, ambiente Bologna 2014* Zanichelli ed.
- G. Valtutti, N. Taddai, H. Kreuzer *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Bologna 2014, Zanichelli ed
- D. Sadava ed altri, *Biologia blu plus*, Bologna 2012, Zanichelli ed
- A. Bosellini *La terra dinamica e storia geologica d'Italia*, Ferrara 2009, Bovolenta ed

**L'insegnante di teoria**

Rosina Ruatti



**L'insegnante tecnico – pratico**

Tiziana Citrà



**Gli studenti**



Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige		Republik Italien Autonome Provinz Bozen - Südtirol
<b><i>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per le scienze, le tecnologie e i servizi</i></b>		
<b><i>"GALILEO GALILEI"</i></b>		
<b><i>Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen</i></b>		
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO		
Fachoberschule für den Technologischen Bereich - Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften Berufsbildende Oberschule für Industrie und Handwerk - Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker		
39100 BOLZANO- via Cadorna 14 Cod. Fisc. 80006520219		39100 Bozen - Cadornastraße 14 St.Nr. 80006520219

## RELAZIONE FINALE

Disciplina : **Disegno e Storia dell' arte**

Classe V sez. L

a.s. 2016/2017

Prof. Perricone Cristina

### Tempi

Ore settimanali = 2

Ore effettive di lezione svolte (sino alla data del documento) = 39

### PROFILO DELLA CLASSE

Il "gruppo classe" è costituito da 17 studenti da scrutinare a fine anno scolastico.

Di questi studenti, nessuno è stato segnalato con specifici disturbi specifici di apprendimento (DSA) o in evidente svantaggio linguistico.

Dopo una fase iniziale di conoscenza reciproca, gli studenti si sono impegnati a rispettare le regole dell'Istituto, collaborando attivamente nello svolgimento delle attività didattiche.

All'interno dell'aula, in generale, si è instaurato un discreto clima di armonia e rispetto reciproco che ha permesso lo svolgimento delle attività previste.

L'approccio didattico alla disciplina è stato organizzato prevalentemente con l'obiettivo di rendere autonomi gli studenti nell'utilizzo dei software di presentazione (PowerPoint, Prezi), delle tecniche e della tecnologia (C.A.D., SketchUp), utili allo sviluppo delle competenze prestabilite.

Per ogni specifico modulo di apprendimento sono state svolte lezioni e ripassi, presentazioni audiovisive, esercitazioni pratiche e teoriche, a conclusione delle quali si è svolta la prova di verifica finale.

Molti studenti hanno mostrato di posseder buone capacità, alcuni di loro hanno espresso costante interesse e particolare impegno, seppur con difficoltà organizzative nel lavoro di gruppo.

I risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze , in media, sono da ritenersi sufficienti ma non pienamente soddisfacenti.

### **OBIETTIVI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE per la Storia dell'Arte:**

- Acquisire strumenti e metodi per analizzare, comprendere e valutare i prodotti artistici
- Decodificare e reinterpretare in chiave critica e personale il messaggio visivo
- Accrescere la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente
- Sensibilizzare alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico
- Organizzazione ed esposizione orale di un argomento.

### **OBIETTIVI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE per il Disegno:**

- Padronanza del linguaggio e della rappresentazione grafica, vedere nello spazio.
- Progettare, applicare correttamente indicazioni specifiche.
- Sintetizzare, effettuare, confronti, ipotizzare relazioni.
- Organizzazione ed esposizione orale di un argomento.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Tipologie di attività: lezione frontale, discussione collettiva, ricerca guidata per la lettura e l'analisi di un' opera d'arte, esercitazione di disegno.

#### **Strumenti di lavoro**

libro di testo: Cricco – Di Teodoro, *Il Cricco di Teodoro Itinerario nell'arte*, vol. III, Zanichelli, audiovisivi.

#### **Contenuti di Disegno**

Elaborazione Cad di contenuti studiati in St. dell'Arte

Progettazione di una Osservatorio astronomico (risultato non soddisfacente)

Costruzione del modello

## **Contenuti di Storia dell'Arte**

L'Impressionismo: tecniche e scoperte scientifiche

Il Postimpressionismo

Avanguardie del XX sec.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, sono state prevalentemente scritte (a risposta aperta e chiusa) orali e grafiche. La valutazione, basata anche sul principio di continuità, è stata controllata nel tempo e confrontata sistematicamente con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il grado di raggiungimento dei traguardi assegnati.

Per la valutazione di fine anno scolastico si terrà conto, oltre che del valore oggettivo delle singole prove, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del livello di apprendimento, del progresso e di eventuali problematiche personali del discente.

## **RISULTATI**

Gli allievi hanno messo in evidenza le loro capacità ed attitudini attraverso una partecipazione ed un impegno adeguati ma non costanti. La frequenza non è stata abbastanza regolare sebbene il Corso abbia subito numerose interruzioni soprattutto nella prima parte del pentamestre e sia stato condizionato dai numerosi impegni previsti per attività di tirocinio ed attività extracurricolari. Complessivamente sono state perse sinora il 30% ca. delle ore di lezione (sino alla data del documento). La programmazione inizialmente stabilita pertanto, ha dovuto subire un evidente ridimensionamento. La partecipazione al dialogo scolastico e l'attenzione durante le lezioni è stata costante per una parte allievi che, grazie alla loro motivazione ed al loro interesse, hanno raggiunto gli obiettivi fondamentali della disciplina.

Il livello delle acquisizioni culturali si presenta differenziato: molto buono o pienamente sufficiente per una parte della classe che ha saputo costruirsi una preparazione approfondita e rielaborata a livello personale, sufficiente per tutti gli altri alunni che non hanno raggiunto comunque risultati soddisfacenti.

L'uso del linguaggio specifico della disciplina è generalmente corretto per tutti gli alunni.

Per quanto concerne la parte grafica del Corso sono state effettuate alcune esercitazioni riguardanti la progettazione tecnica e grafica, che hanno evidenziato in taluni allievi delle buone attitudini e capacità in tale ambito.

Bolzano, 8 maggio 2017

La docente

Cristina Perricone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cristina Perricone', written in a cursive style.

**STORIA dell'ARTE**  
a.s. 2016 -2017

**Tabella di valutazione**

<b>Obiettivi</b>	<b>Parametri</b>	<b>Misurazione</b>
Comprensione del significato intrinseco della storia dell'arte e dell'informazione in quanto scienza ed espressione dell'uomo in uno specifico contesto storico e socio-politico	Correttezza e completezza dell'informazione	1 - 4
Sviluppare capacità specifiche di lettura (analisi e sintesi) dei linguaggi artistici, in architettura, pittura, scultura.	Uso del linguaggio specifico	1 - 3
Acquisire la capacità di inserire in un preciso contesto storico-culturale l'opera d'arte intesa come singolarità e saperne proporre una corretta lettura	Capacità critiche	1 - 3

**DISEGNO**  
a.s. 2016 -2017

**Tabella di valutazione**

<b>Obiettivi</b>	<b>Parametri</b>	<b>Misurazione</b>
Acquisire nozioni e abilità necessarie alla corretta produzione di elaborati e conoscenza delle regole grafici ed acquisire il codice linguistico,grafico, simbolico proprio della disciplina.	Correttezza dell'impostazione e conoscenza delle regole	1 - 3
Comprendere le regole e i meccanismi che fondano le matrici geometriche e studiarli come sorgenti di figure e figurazioni.	Completezza dell'elaborato grafico in ogni sua parte (grafica, simbolica, descrittiva) in coerenza con il tema assegnato.	1 - 4
Comprendere,assimilare e applicare spazialmente,secondo procedimenti proiettivi e non,figure e patterns	Capacità grafica/compositiva e uso degli strumenti e i supporti per il disegno	1 - 3

**STORIA dell'ARTE**  
a.s. 2016 -2017

**Tabella di valutazione - Verifiche orali e scritte**

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	4 -5	6 -7	8 -9	10 -11	12	13 -14	15
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze Superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta, ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione coerente e ampia
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco
Quesito non svolto : 1	Risposta non pertinente : 2-3				<b>Totale : . .... /15</b>		

# PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA

## "Disegno e Storia dell'Arte"

### Anno Scolastico 2016-17

#### CLASSE 5 L

MODULI	CONTENUTI		METODOLOGIE	TEMPI	
	UNITA' DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI / COMPETENZE			
1. PROGETTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Unità 1.1 L'elaborazione dell'idea. L'Osservatorio	Padronanza del linguaggio e della rappresentazione grafica, vedere nello spazio. Applicare correttamente indicazioni specifiche. Sintetizzare, effettuare, confronti, ipotizzare relazioni. Organizzazione ad esposizione orale di un argomento.	Esercitazione guidata in cooperative learning e individuale	Dalla Dispensa e le Fonti alla Presentazione multimediale e al progetto stampato	Settembre metà aprile
	Unità 1.2 realizzazioni del modello				
2. L'IMPRESSIONISMO	Unità 2.1 Introduzione contesto storico-sociale e culturale	Leggere e riconoscere le opere artistiche per apprezzarle Criticamente e collocarle nel periodo storico di appartenenza. Distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.	Lezione frontale Esercitazione laboratorio esposizione alla classe	Dispense - Presentazione multimediale	Metà Novembre Dicembre
	Unità 2.2 Manet e gli impressionisti				
	Unità 2.3 Tecniche pittoriche e teorie del colore, pittura seriale e en plein air				
	Unità 2.4 La fotografia: cenni storici e tecniche di riproduzione della realtà				
3. IL POST-IMPRESSIONISMO	Unità 3.1 Introduzione e contesto storico-sociale	Leggere e riconoscere le opere artistiche per apprezzarle Criticamente e collocarle nel periodo storico di appartenenza. Distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.	Attività di Laboratorio Lezione frontale Ricapitolazioni Correzione delle esercitazioni	Schematizzazioni alla lavagna Dispense Presentazione multimediale	Gennaio metà Febbraio
	Unità 3.2 orientamenti artistici e principali esponenti				
	Unità 3.3 Cezanne, Van Gogh, Seurat				
	Unità 4.1 Introduzione e contesto storico-sociale				
4. AVANGUARDIE del XX sec.	Unità 4.2 Le principali correnti: Cubismo, Futurismo	Leggere e riconoscere le opere artistiche per apprezzarle Criticamente e collocarle nel periodo storico di appartenenza. Distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.	Attività di Laboratorio Lezione frontale Ricapitolazioni Esercitazioni collettive Correzione delle esercitazioni	Schematizzazioni alla lavagna Dispense Presentazione multimediale	metà Febbraio marzo
	Unità 4.3 Picasso				
	Unità 5.1 Cenni storici				
	Unità 5.2 Figure piane, solidi geometrici, volumi architettonici				
5. TEORIA DELLE OMBRE e DISEGNO dal VERO	Unità 5.3 Schizzi da vero	Padronanza del linguaggio e della rappresentazione grafica, vedere nello spazio. Applicare correttamente indicazioni specifiche. Sintetizzare, effettuare, confronti, ipotizzare relazioni. Ipotizzare, progettare, realizzare.	Attività di Laboratorio Lezione frontale Ricapitolazioni Correzione delle esercitazioni	Schematizzazioni alla lavagna Sintesi e appunti - Dispense Presentazione multimediale	Aprile
	Unità 5.4 Dallo stato di fatto al progetto ex-novo e dell'esistente				
6. POP ART e TENDENZE CONTEMPORANEE	Unità 7.1 Introduzione contesto storico-sociale e culturale	Leggere e riconoscere le opere artistiche per apprezzarle Criticamente e collocarle nel periodo storico di appartenenza. Distinguere e comprendere le motivazioni, gli elementi compositivi, il significato dell'opera	Esercitazioni guidate Ricapitolazioni Esercitazioni collettive	Lezione frontale con videoproiettore - Dispense Presentazione multimediale	giugno
	Unità 7.2 L'arte informale				
	Unità 7.3 Pop art				

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

materia: **FISICA**

docente: **MARCO SPILLERE**  
classe **5L**

A. S. **2016/2017**

## **1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Inizialmente composta da 18 alunni, la classe conta oggi 17 studenti dopo il ritiro di una studentessa nel mese di marzo. Il comportamento risulta corretto, discreta la motivazione allo studio, complessivamente soddisfacente il dialogo con i docenti. Sotto il profilo didattico si nota una certa eterogeneità della classe nell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Un limitato numero di allievi studia con superficialità e a volte evidenzia qualche difficoltà nella rielaborazione, nell'approfondimento e nell'acquisizione delle capacità di sintesi e di astrazione. Un metodo di lavoro ancora poco preciso comporta risultati alterni, a volte inferiori alle potenzialità. Un discreto gruppo di alunni ha dimostrato una progressione nell'impegno e un metodo di studio efficace tali da consentire miglioramenti e il raggiungimento di una discreta autonomia. Alcuni studenti, infine, hanno dimostrato un impegno ed interesse costante, con buoni od ottimi risultati.

## **2. Ruolo del Laboratorio.**

È sempre stato considerato essenziale nel processo curriculare della disciplina e inscindibile da un corretto insegnamento formativo. Ciò perché permette di integrare consapevolezza teorica ed operatività manuale, permettendo di superare la separazione innaturale e artificiale fra le "due culture", attribuendo pari dignità e valore ai vari aspetti dell'attività umana.

La presenza dell'insegnante tecnico-pratico ha permesso l'esecuzione di diverse prove di laboratorio, seguite da relazioni valutate dall'insegnante stesso, oltre a diverse dimostrazioni pratiche e presentazioni multimediali.

## **3. OBIETTIVI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME**

Al termine della classe quinta, l'alunno deve essere in grado di:

- Conoscere la relatività ristretta e le sue conseguenze.
- Saper affrontare lo studio di semplici circuiti elettrici in cc e in ca.
- Saper operare con strumenti di misura elettrici.
- Conoscere e saper applicare le leggi del magnetismo
- Conoscere e saper applicare le relazioni tra campi magnetici e correnti elettriche
- Avere una visione d'insieme delle leggi dell'elettromagnetismo.
- Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche

- Conoscere sommariamente gli esperimenti e i problemi che hanno portato alla crisi della fisica classica, conoscere la loro interpretazione e avere un'idea degli sviluppi successivi della fisica moderna.

#### **4. CONTENUTI SPECIFICI**

Vedi dettagliato programma allegato

#### **5. METODOLOGIE**

Lezione frontale; lavoro individuale; discussione; lezione seguita da esercizi; verifiche orali e scritte.

#### **6. MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo: Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici.blu", vol II e III, Zanichelli;  
Internet (Supercomet, phet, .....);  
Laboratorio con relative attrezzature.

#### **7. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

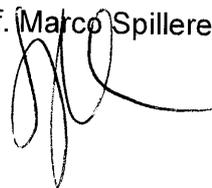
Sono state eseguite: prove scritte secondo le tipologie della terza prova d'esame, prove scritte consistenti nella soluzione di problemi, testi oggettivi (scelta multipla), verifiche oral-scritte e relazioni di laboratorio.

#### **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Vedi griglia di valutazione allegata.

IL DOCENTE

(prof. Marco Spillere)



Bolzano, 09.05.2017

# SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

A.S. 2016/2017

DEI PROF.		DOCENTI DI		NELLA CLASSE		INDIRIZZO		ORE SETTIM.	
MARCO SPILLERE – PAOLO APPOLONI		FISICA		5 L		I.S.S.A..		3	
BLOCCHI TEMATICI UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA			
Relatività	Relatività galileiana Il problema dell'etere L'esperienza di Michelson e Morley La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. La composizione delle velocità. Conservazione della massa-energia La relatività ristretta. Cenni alla relatività generale	Un primo approccio alla fisica moderna.	Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.	16 h	Matematica.		Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi. Verifica della comprensione tramite test strutturato a domande e risposte chiuse. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche. Saggio breve.		
Corrente elettrica continua.	La corrente elettrica. I circuiti elettrici Le leggi di Ohm. Conduttori in serie e in parallelo. <b>Prove di laboratorio:</b> Caratteristica V, I in diversi conduttori.	Saper affrontare lo studio di semplici circuiti elettrici. Saper operare con strumenti di misura elettrici.	Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.	12 h	Matematica. Chimica.				
Il campo magnetico	Fenomeni magnetici e linee del campo. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Il motore elettrico. Campi magnetici di fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz. Proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo d'isteresi magnetica. <b>Prove di laboratorio:</b> Carica specifica dell'elettrone Misura del campo magnetico terrestre.	Conoscere le leggi del magnetismo. Saper riconoscere e quantificare le relazioni tra campi magnetici e correnti elettriche.	Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.	12h	Matematica.				

# SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

A.S. 2016/2017

DEL PROF. MARCO SPILLERE – PAOLO APPOLONI		DOCENTI DI FISICA		NELLA CLASSE 5 L		INDIRIZZO I.S.S.A.		ORE SETTIM. 3	
BLOCCHI TEMATICI UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLOGICHE	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINA	TIPOLOGIA DI VERIFICA			
L' induzione elettromagnetica.	Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Auto- e mutua induzione. L'alternatore. Circuiti in corrente alternata (RL – RLC). <b>Prove di laboratorio:</b> Esperienze dimostrative sulla induzione	Comprendere i fenomeni alla base della produzione di corrente elettrica.	Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.	15	Matematica.		Redazione di relazione di laboratorio. Soluzione scritta ed orale di problemi. Verifica della comprensione tramite test strutturato a domande e risposte chiuse. Esposizione orale o scritta delle leggi fisiche. Saggio breve.		
Le onde elettromagnetiche	Il campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Caratteristiche delle onde elettromagnetiche. <b>Prove di laboratorio:</b> misure caratteristiche celle fotovoltaiche	Costruire una visione d'insieme delle leggi dell'elettromagnetismo. Comprendere e conoscere caratteristiche delle onde elettromagnetiche	Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.	12	Matematica.				
La crisi della fisica classica.	Il corpo nero e l'ipotesi di Plank. Modelli atomici. Effetti fotoelettrico e Compton (cenni). Lo spettro dell'atomo d'idrogeno.	Un'introduzione alla fisica moderna attraverso la conoscenza dei fenomeni che non hanno spiegazione nell'ambito della fisica classica.	Prove di laboratorio. Discussione in classe. Lezione frontale. Esercizio di applicazione delle leggi alla risoluzione di problemi.	6	Matematica. Chimica.				
Fisica quantistica	Semiconduttori, celle fotovoltaiche	Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche	Discussione in classe. Lezione frontale.	3	Chimica.				

  
Cusca Felice



# PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DELLA PROF.SSA	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
Cristina Macola	Informatica	5L LSST	Liceo scientifico delle scienze applicate	3

## Obiettivi e metodologie

In questo indirizzo l'insegnamento dell'informatica si pone gli obiettivi di fornire strumenti metodologici e laboratoriali per le altre discipline e di dare una preparazione generale sulla programmazione e sugli strumenti tecnologici. Il limitato numero di ore di lezione, ulteriormente ridotto dai numerosi impegni della classe, non permette di approfondire le attività di laboratorio e di applicare gli argomenti studiati in modo completo. Tuttavia alcuni studenti hanno acquisito buone competenze nella disciplina e nei linguaggi di programmazione, grazie all'interesse personale, ad altre fonti di apprendimento e ad attività individuali.

La programmazione in C++ è stata svolta con attività guidate in laboratorio, facendo spesso riferimento a problemi matematici e a procedimenti standard. Anche nello sviluppare la complessità degli algoritmi ho trattato procedimenti concreti, evidenziando le caratteristiche dei diversi metodi risolutivi.

Gli argomenti sulle reti sono stati sviluppati sia negli aspetti tecnologici (a livello generale) sia in quelli culturali; oggetto di riflessione particolare sono state la digitalizzazione e le sue conseguenze nella memorizzazione, trasmissione, riproduzione e fruizione di prodotti multimediali.

Nell'ultimo periodo, abbiamo applicato le metodologie di risoluzione di problemi a quelli risolvibili con calcolo combinatorio, applicato anche alla probabilità.

Ho curato in particolare l'esposizione scritta, finalizzata allo sviluppo coerente con la problematica posta, valutando la conoscenza dell'argomento, la chiarezza espositiva e la proprietà nel linguaggio tecnico. L'esposizione orale è stata esercitata negli interventi spontanei o sollecitati in classe e non ha sempre dato luogo a valutazioni esplicite.

## La classe

La classe si presenta disomogenea: un piccolo gruppo ha seguito con impegno e interesse gli argomenti trattati e ha acquisito discrete conoscenze disciplinari e abilità nella soluzione di semplici problemi.

Alcuni studenti sono dotati di buone capacità, ma non sempre la frequenza e la costanza nello studio hanno accompagnato queste qualità, per cui i risultati sono talvolta al di sotto delle aspettative.

Infine un gruppetto ha colmato solo in parte lacune di base e non ha seguito con continuità e impegno, raggiungendo risultati non sempre sufficienti.

Segnalo assenze frequenti alle verifiche e alle lezioni: ciò ha rallentato lo sviluppo del programma per recuperare valutazioni e contenuti.

*Cristina Macola*

## Premessa al programma di scienze motorie e sportive della classe 5 L

anno scolastico 2016/17

Prof. Carla Perselli

- **Finalità didattiche**  
Potenziamento qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione)  
Miglioramento della tecnica sportiva specifica  
Conoscenza dei principali giochi di squadra e relativa tecnica e tattica  
Acquisizione di una terminologia specifica
- **Finalità educative**  
Acquisizione di un corretto atteggiamento sportivo  
Coscienza delle proprie capacità e limiti, miglioramento dell' autostima  
Autonomia nell' organizzazione di una propria proposta sportiva e motoria  
Trasferimento nella realtà quotidiana della consuetudine all'attività motoria e alla pratica sportiva come stile di vita  
Miglioramento della propria salute intesa come benessere psicofisico
- **Breve analisi e giudizio della classe**  
La classe 5 L, nella quale insegno da 4 anni, è composta da 8 ragazze e 9 ragazzi, alcuni dei quali si sono aggiunti nel corso degli anni alla classe originale.  
Gli studenti hanno sempre collaborato, dimostrando disponibilità e impegno verso tutte le attività motorie e sportive proposte.  
Il clima di classe è sempre stato sereno e aperto, il comportamento corretto ed educato.  
Un gruppo di allievi ha evidenziato ottime capacità e competenze sportivo-motorie.  
La frequenza di alcuni studenti è stata discontinua e questo li ha penalizzati nel raggiungimento di alcuni obiettivi.  
Il giudizio medio della classe è buono.

Bolzano, 9/5/17

Prof.ssa Carla Perselli



**PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017 classe 5 L**

Prof.ssa		Docente di		Classe	Indirizzo		Ore settimanali
Carla Perselli		Scienze motorie e sportive		5 L	LSA		2
Moduli	Contenuti	Obiettivi	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Criteri di valutazione	Tempi	Tipologia delle prove
Preparazione atletica generale e condizionamento psico-fisico	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>Corsa:</b> in palestra e all'aperto utilizzando le strutture sportive "Talvera"</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Stretching</b>, pre-atletici, potenziamento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Corsa di resistenza :</b> all'aperto e Test di Cooper</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Circuiti estensivi</b> con piccoli e grandi attrezzi</li> </ul>	<p>Miglioramento delle capacità organiche e coordinative generali, potenziamento qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità, coordinazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale con metodo globale e analitico.</li> <li>-Correzioni individuali e generali.</li> <li>-Lezione con gruppi di lavoro per interesse e/o argomento, a rotazione.</li> </ul>	<p>Palestra, prati del Talvera, pista ciclabile, campi sportivi scolastici all'aperto, piscina scolastica.</p>	<p>50/100 per il profitto (gesto tecnico, misurazioni, difficoltà e precisione dell'esecuzione )</p> <p>50/100 per la partecipazione, l'impegno, la collaborazione, l'assiduità della frequenza</p>	<p>da 15 a 60 min. per lezi., 10 lezioni circa</p> <p>10 lezioni circa +4 lez. nuoto</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Test d'ingresso</li> <li><input type="checkbox"/> Osservazioni dirette</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di griglie di valutaz.</li> <li><input type="checkbox"/> Prove multiple cronometrate e misurate</li> </ul>
Sport individuali	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>Attrezzistica, acrogym, acrobatica</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Pattinaggio</b> su ghiaccio(1 lez.)</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Atletica leggera</b> vortex, s.in lungo, velocità</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Nuoto (4 lez.)</b> perfezionamento. nei 3 stili principali</li> </ul>	<p>Miglioramento dei gesti tecnici specifici, acquisizione di maggiore sicurezza in situazioni motorie inusuali</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>					

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017 classe 5 L

Prof.ssa		Docente di		Classe	Indirizzo		Ore settimanali
Carla Perselli		Scienze motorie e sportive		5 L	LSA		2
Moduli	Contenuti	Obiettivi	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Criteri di valutazione	Tempi	Tipologia delle prove
Sport di squadra	Volley, Basket, Calcio, Floorball, Giochi con la palla non convenzionali	Perfezionamento fondamentali Indiv. e di squadra, conoscenza regol., fairplay.	vedi sopra	vedi sopra	vedi sopra	10 lez. circa	vedi sopra
Gite ed escursioni	Escursione al Corno del Renon	Favorire la conoscenza del territorio, della natura, dell'attività sportiva in ambiente naturale				1 giornata	

Gli studenti:

*Alba B... [signature]*  
*Guido Jahn [signature]*

Prof.ssa Carla Perselli

*Carla Perselli [signature]*

Bolzano, maggio 2017

Relazione sulla classe 5L *religione*

Una parte della classe si è dimostrata sempre attiva e partecipe pronta a collaborare e approfondire le tematiche proposte; l'altra parte non sempre ha dimostrato interesse.

*Antonio De...*

## PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE			
<b>Antonella Zeni</b>	<b>Religione</b>	<b>5L</b>		<b>1</b>	<b>22</b>			
MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Concorso "I giovani ricordano la shoah	Significato, storia della shoah	Conoscenza del periodo storico Stimolare al lavoro di gruppo Stimolare il rispetto delle diversità	16 ore			Letture e discussione dei testi, filmati, dei quotidiani, incontri con esperti	Interesse, partecipazione, collaborazione	Osservazioni sul lavoro in classe
Letture del quotidiano	Letture di articoli sui Diritti Umani	Far riflettere sulla strada ancora da percorrere	6 ore					

I rappresentanti di classe

*John Fabris* *Decegnè Paolo*



*TERZA PARTE*

**PROVE SIMULATE  
E  
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME DI STATO

Classe VL, 29 Marzo 2017

Tipologia A: ANALISI DI TESTO

G. D'Annunzio, «*La sera fiesolana*», da *Alcyone* (1903)

Fresche le mie parole ne la sera  
ti sien come il fruscio che fan le foglie  
del gelso ne la man di chi le coglie  
silenzioso e ancor s'attarda a l'opra lenta  
su l'alta scala che s'annerà  
contro il fusto che s'inargenta  
con le sue rame spoglie  
mentre la Luna è prossima a le soglie  
cerule e par che innanzi a sé distenda un  
velo  
ove il nostro sogno si giace  
e par che la campagna già si senta  
da lei sommersa nel notturno gelo  
e da lei beva la sperata pace  
senza vederla.

Laudata sii pel tuo viso di perla,  
o Sera, e pe' tuoi grandi umidi occhi ove si  
tace  
l'acqua del cielo!

Dolci le mie parole ne la sera  
ti sien come la pioggia che bruiva  
tepida e fuggitiva,  
commiato lacrimoso de la primavera,  
su i gelsi e su gli olmi e su le viti  
e su i pini dai novelli rosei diti  
che giocano con l'aura che si perde,  
e su 'l grano che non è biondo ancóra  
e non è verde,  
e su 'l fieno che già patì la falce  
e trascolora,  
e su gli olivi, su i fratelli olivi  
che fan di santità pallidi i clivi  
e sorridenti.

Laudata sii per le tue vesti aulenti,  
o Sera, e pel cinto che ti cinge come il salce  
il fien che odora!

Io ti dirò verso quali reami  
d'amor ci chiami il fiume, le cui fonti  
eterne a l'ombra de gli antichi rami  
parlano nel mistero sacro dei monti;  
e ti dirò per qual segreto  
le colline su i limpidi orizzonti  
s'incurvino come labbra che un divieto  
chiuda, e perché la volontà del dire  
le faccia belle  
oltre ogni uman desire  
e nel silenzio lor sempre novelle  
consolatrici, sì che pare  
che ogni sera l'anima le possa amare  
d'amor più forte.

Laudata sii per la tua pura morte,  
o Sera, e per l'attesa che in te fa palpitare  
le prime stelle.

**Comprensione complessiva**

Esegui la parafrasi della poesia.

## Analisi di testo

1. Rileva lo schema metrico
2. Le strofe rappresentano tre momenti compiuti: commentali
3. Rifletti sull'uso particolare dell'aggettivazione nel testo.
4. Nel componimento compaiono numerosi richiami letterari : riconosci e analizzali
5. E' presente l'uso del pronome "ti", a chi si rivolge il poeta?
6. Rileva alcuni esempi delle seguenti figure retoriche: sinestesia, apocope ,personificazione, onomatopea, enjambement e polisindeto
7. «La sera fiesolana» può essere considerata una lauda? Perché? Chi è il vero protagonista della poesia? Per caso il termine «sera» è un senhal di una donna amata da D'Annunzio?

## Inquadramento e approfondimenti

Dopo aver descritto brevemente il contesto storico e culturale di D'annunzio ,affronta il tema della musicalità nella poesia del primo Novecento, facendo opportuni riferimenti ad altri componimenti dell'autore e a quelli di altri poeti.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

### CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.*

*Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

**ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.**

#### DOCUMENTI

#### Mio padre è stato per me "l'assassino"

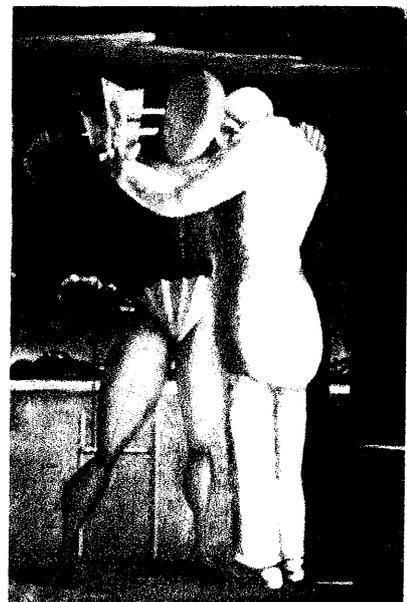
Mio padre è stato per me "l'assassino",  
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.  
Allora ho visto ch'egli era un bambino,  
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,  
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.  
Andò sempre pel mondo pellegrino;  
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre  
tutti sentiva della vita i pesi.  
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare - ammoniva - a tuo padre".  
Ed io più tardi in me stesso lo intesi:  
eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*,  
Einaudi, Torino 1978



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922  
Milano - Museo del Novecento



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camiciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te!- Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu?- Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

**ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?**

### DOCUMENTI

**Prodotto Interno Lordo** - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

*Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line* di Giulia Nunziante  
 ([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattere. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968;  
 riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Equv8>)



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Violenza e non-violenza: due volti del Novecento.**

#### DOCUMENTI

«Successivamente alla prima guerra mondiale, il Mito dell'Esperienza della Guerra aveva dato al conflitto una nuova dimensione come strumento di rigenerazione nazionale e personale. Il prolungarsi degli atteggiamenti degli anni di guerra in tempo di pace incoraggiò una certa brutalizzazione della politica, un'accentuata indifferenza per la vita umana. Non erano soltanto la perdurante visibilità e lo status elevato dell'istituzione militare in paesi come la Germania a stimolare una certa spietatezza. Si trattava soprattutto di un atteggiamento mentale derivato dalla guerra, e dall'accettazione della guerra stessa. L'effetto del processo di brutalizzazione sviluppatosi nel periodo tra le due guerre fu di eccitare gli uomini, di spingerli all'azione contro il nemico politico, oppure di ottundere la sensibilità di uomini e donne di fronte allo spettacolo della crudeltà umana e alla morte. [...] Dopo il 1918, nessuna nazione poté sfuggire completamente al processo di brutalizzazione; in buona parte dell'Europa, gli anni dell'immediato dopoguerra videro una crescita della criminalità e dell'attivismo politico. Da un capo all'altro dell'Europa, parve a molti che la Grande Guerra non fosse mai finita, ma si fosse prolungata nel periodo tra il primo e il secondo conflitto mondiale. Il vocabolario della battaglia politica, il desiderio di distruggere totalmente il nemico politico, e il modo in cui questi avversari venivano dipinti: tutto sembrò continuare la prima guerra mondiale, anche se stavolta perlopiù contro nemici diversi (e interni).»

George L. MOSSE, *Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti*, trad. it., Roma-Bari 1990

«Per quale funzione la violenza possa, a ragione, apparire così minacciosa per il diritto e possa essere tanto temuta da esso, si mostrerà con esattezza proprio là dove le è ancora permesso di manifestarsi secondo l'attuale ordinamento giuridico. È questo il caso della lotta di classe nella forma del diritto di sciopero garantito ai lavoratori. I lavoratori organizzati sono oggi, accanto agli Stati, il solo soggetto di diritto cui spetti un diritto alla violenza. Contro questo modo di vedere si può certamente obiettare che l'omissione di azioni, un non-agire, come in fin dei conti è lo sciopero, non dovrebbe affatto essere definita come violenza. Questa considerazione ha certamente facilitato al potere statale la concessione del diritto di sciopero, quando ormai non si poteva più evitare. Ma poiché non è incondizionata, essa non vale illimitatamente.»

Walter BENJAMIN, *Per la critica della violenza*, 1921, trad. it., Alegre, Roma 2010

«Molto tempo prima che Konrad Lorenz scoprisse la funzione di stimolo vitale dell'aggressività nel regno animale, la violenza era esaltata come una manifestazione della forza della vita e segnatamente della sua creatività. Sorel, ispirato dall'*élan vital* di Bergson, mirava a una filosofia della creatività destinata ai «produttori» e polemicamente rivolta contro la società dei consumi e i suoi intellettuali; tutti e due, a suo avviso, gruppi parassitari. [...] Nel bene e nel male – e credo che non manchino ragioni per essere preoccupati come per nutrire speranze – la classe veramente nuova e potenzialmente rivoluzionaria della società sarà composta di intellettuali, e il loro potere virtuale, non ancora materializzato, è molto grande, forse troppo grande, per il bene dell'umanità. Ma queste sono considerazioni che lasciano il tempo che trovano. Comunque sia, in questo contesto ci interessa soprattutto lo strano *revival* delle filosofie vitalistiche di Bergson e di Nietzsche nella loro versione soreliana. Tutti sappiamo fino a che punto questa combinazione di violenza, vita e creatività sia presente nell'inquietante situazione mentale della generazione odierna. Non c'è dubbio che l'accento posto sulla pura fattualità del vivere, e quindi sul fare l'amore inteso come la più gloriosa manifestazione della vita, sia una reazione alla possibilità reale che venga costruita una macchina infernale capace di mettere fine alla vita sulla terra. Ma le categorie in cui i nuovi glorificatori della vita riconoscono se stessi non sono nuove. Vedere la produttività della società nell'immagine della 'creatività' della vita è cosa vecchia almeno quanto Marx, credere nella violenza come forza vitale è cosa vecchia almeno quanto Bergson.»

Hannah ARENDT, *Sulla violenza*, trad. it., Guanda, Parma 1996 (ed. originale 1969)

«Non sono un visionario. Affermo di essere un idealista pratico. La religione della non violenza non è fatta solo per i *Rishi* [saggi] e i santi. È fatta anche per la gente comune. La non violenza è la legge della nostra specie, come la violenza è la legge dei bruti. Lo spirito resta dormiente nel bruto, ed egli non conosce altra legge che quella della forza fisica. La dignità dell'uomo esige ubbidienza a una legge più alta, alla forza dello spirito. [...] Nella sua condizione dinamica, non violenza significa sofferenza consapevole. Non vuol dire sottomettersi docilmente alla volontà del malvagio, ma opporsi con tutta l'anima alla volontà del tiranno. Agendo secondo questa legge del nostro essere, è possibile al singolo individuo sfidare tutta la potenza di un impero ingiusto per salvare il proprio



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

onore, la religione, l'anima, e porre le basi della caduta di questo impero o della sua rigenerazione. E così non propugno che l'India pratichi la non violenza perché è debole. Voglio che pratichi la non violenza essendo consapevole della propria forza e del proprio potere. [...] La mia missione è di convertire ogni indiano, ogni inglese e infine il mondo alla non violenza nel regolare i reciproci rapporti, siano essi politici, economici, sociali o religiosi. Se mi si accusa di essere troppo ambizioso, mi confesserò colpevole. Se mi si dice che il mio sogno non potrà mai attuarsi, risponderò che "è possibile" e proseguirò per la mia strada.»

Mohandas K. GANDHI, *Antiche come le montagne*, Edizioni di Comunità, Milano 1975

«Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese. [...] Siamo anche venuti in questo santuario per ricordare all'America l'urgenza appassionata dell'adesso. Questo non è il momento in cui ci si possa permettere che le cose si raffreddino o che si trangugi il tranquillante del gradualismo. Questo è il momento di realizzare le promesse della democrazia; questo è il momento di levarsi dall'oscura e desolata valle della segregazione al sentiero radioso della giustizia; questo è il momento di elevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell'ingiustizia razziale alla solida roccia della fratellanza; questo è il tempo di rendere vera la giustizia per tutti i figli di Dio. [...] Non ci sarà in America né riposo né tranquillità fino a quando ai negri non saranno concessi i loro diritti di cittadini. I turbini della rivolta continueranno a scuotere le fondamenta della nostra nazione fino a quando non sarà sorto il giorno luminoso della giustizia. Ma c'è qualcosa che debbo dire alla mia gente che si trova qui sulla tiepida soglia che conduce al palazzo della giustizia. In questo nostro procedere verso la giusta meta non dobbiamo macchiarci di azioni ingiuste. Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.»

Martin Luther KING - [http://www.repubblica.it/esteri/2013/08/28/news/martin\\_luther-king-discorso-65443575/](http://www.repubblica.it/esteri/2013/08/28/news/martin_luther-king-discorso-65443575/)

#### **4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

**ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.**

##### DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired  
([www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno](http://www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno))

### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Il Novecento non è solo un secolo di grandi e tragici eventi, ma anche della conquista di diritti fondamentali per la democrazia, primo fra tutti il diritto universale al voto.

Ripercorri le tappe di questa conquista nel nostro paese.

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

N.B. Dietrich Bonhoeffer è stato un teologo luterano tedesco, protagonista della resistenza al Nazismo. Data di nascita: 4 febbraio 1906, Breslavia, Polonia. Data di morte: 9 aprile 1945, Campo di concentramento di Flossenbürg, Germania.

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

<b>Candidato/a:</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>A</b>	<b>ANALISI DEL TESTO</b>

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
<b>Competenza linguistica</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Vari errori	0,5
		<i>Corretta</i>	1
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Gravi e diffusi errori	0
		Errori frequenti o gravi	1
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5
		Efficace e corretta	2
	<b>LESSICO</b>	Non appropriato	0
		Non sempre appropriato	1
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5
Appropriato / Ricco		2	

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
<b>Competenza testuale e logica</b>	<b>Comprensione del testo</b>	Nulla	0
		Parziale	1
		<i>Sufficiente</i>	1,5
		Completa	2
	<b>Analisi e interpretazione</b>	Nulla	0
		Molto superficiale	1
		Schematica e superficiale	2
		<i>Sufficiente, ma poco articolata</i>	2,5
		Efficace, articolata e approfondita	3
	<b>Coerenza logica</b>	Elaborato disordinato e confuso	0,5
		Talvolta disordinato e confuso	1
		<i>Complessivamente organico</i>	2
		Elaborato discreto / soddisfacente	2,5
	Elaborato organico e coerente	3	

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
<b>Apporti personali</b>	Assenti o confusi	0	
	Semplici, ma adeguati	1	
	Convincenti ed efficaci	2	

	Punteggio globale	Voto in quindicesimi
<b>Valutazione complessiva punti max 15</b>		

<b>Candidato/a:</b>				
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>B</b>	<b>Articolo di giornale</b>	<b>AMBITO</b>	<input type="radio"/> Artistico-letterario <input type="radio"/> Socio-economico <input type="radio"/> Storico-politico <input type="radio"/> Tecnico-scientifico

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza linguistica</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	1	
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5	
		Efficace e corretta	2	
	<b>LESSICO</b>	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5	
		Appropriato / Ricco	2	

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza testuale e logica</b>	<b>Conformità alla tipologia dell'articolo</b>	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Completa	2	
	<b>Grado di informazione e conoscenze relative all'argomento</b>	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Buono / Ottimo	2	
	<b>Utilizzo dei documenti</b>	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Buono / Ottimo	2	
	<b>Capacità comunicativa e coerenza</b>	Non adeguate	0,5	
		Parziali o poco efficaci	1	
		<i>Sufficienti</i>	1,5	
		Discrete / Soddisfacenti	2	
Buone / Ottime		3		

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Apporti personali</b>	Originalità e personalizzazione dei contenuti	Inesistenti	0	
		Semplici, ma efficaci	0,5	
		Convincenti ed efficaci	1	

	<b>Punteggio globale</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
<b>Valutazione complessiva</b> punti max 15		

<b>Candidato/a:</b>				
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>B</b>	<b>Saggio breve</b>	<b>AMBITO</b>	<input type="radio"/> Artistico-letterario <input type="radio"/> Socio-economico <input type="radio"/> Storico-politico <input type="radio"/> Tecnico-scientifico

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza linguistica</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	1	
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5	
		Efficace e corretta	2	
	<b>LESSICO</b>	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5	
		Appropriato / Ricco	2	

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza testuale e logica</b>	<b>Conformità alla tipologia del saggio</b>	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Completa	2	
	<b>Grado di informazione e conoscenze relative all'argomento</b>	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Buono / Ottimo	2	
	<b>Utilizzo dei documenti</b>	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Buono / Ottimo	2	
	<b>Capacità argomentativa e coerenza</b>	Non adeguate	0,5	
		Parziali o poco efficaci	1	
		<i>Sufficienti</i>	1,5	
		Discrete / Soddisfacenti	2	
Buone / Ottime		3		

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Apporti personali</b>	Originalità e personalizzazione dei contenuti	Inesistenti	0	
		Semplici, ma efficaci	0,5	
		Convincenti ed efficaci	1	

	<b>Punteggio globale</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
<b>Valutazione complessiva punti max 15</b>		

<b>Candidato/a:</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>C</b>	<b>TEMA DI ARGOMENTO STORICO</b>

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza linguistica</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	1	
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5	
		Efficace e corretta	2	
	<b>LESSICO</b>	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5	
Appropriato / Ricco		2		

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza testuale e logica</b>	<b>Pertinenza alla traccia</b>	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Completa	2	
	<b>Padronanza dei contenuti</b>	Nulla	0	
		Non adeguata	0,5	
		Parziale	1,5	
		<i>Sufficiente ed adeguata</i>	2,5	
		Buona e approfondita	3	
	<b>Coerenza espositiva e/o argomentativa</b>	Elaborato disordinato e confuso	0,5	
		Talvolta disordinato e confuso	1	
		<i>Complessivamente organico</i>	2	
		Discretamente strutturato e coeso	2,5	
Organico e coerente		3		

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Apporti personali</b>	Assenti o confusi	0		
	Semplici, ma adeguati	1		
	Convincenti ed efficaci	2		

	<b>Punteggio globale</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
<b>Valutazione complessiva punti max 15</b>		

<b>Candidato/a:</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>D</b>	<b>TEMA DI ORDINE GENERALE</b>

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza linguistica</b>	<b>ORTOGRAFIA</b>	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	1	
	<b>MORFOSINTASSI</b>	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5	
		Efficace e corretta	2	
	<b>LESSICO</b>	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5	
		Appropriato / Ricco	2	

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Competenza testuale e logica</b>	<b>Pertinenza alla traccia</b>	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Completa	2	
	<b>Padronanza dei contenuti</b>	Nulla	0	
		Non adeguata	0,5	
		Parziale	1,5	
		<i>Sufficiente ed adeguata</i>	2,5	
		Buona e approfondita	3	
	<b>Coerenza espositiva e/o argomentativa</b>	Elaborato disordinato e confuso	0,5	
		Talvolta disordinato e confuso	1	
		<i>Complessivamente organico</i>	2	
		Discretamente strutturato e coeso	2,5	
		Organico e coerente	3	

			<b>Punteggio disponibile</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Apporti personali</b>	Assenti o confusi	0		
	Semplici, ma adeguati	1		
	Convincenti ed efficaci	2		

	<b>Punteggio globale</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
<b>Valutazione complessiva</b> punti max 15		





**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA di Storia**  
 cl. VL, Liceo scientifico delle Scienze Applicate "Galilei", Bolzano  
 anno scol.2016-2017

candidato/a \_\_\_\_\_

Indicatori		Descrittori	Punteggio descrittori	Punti ottenuti sui tre quesiti
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	Non conosce gli argomenti.	1	
		Conosce i contenuti in modo frammentario e approssimativo.	2	
		Conosce i contenuti essenziali degli argomenti.	3	
		Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente.	4	
		Conosce i contenuti in modo pertinente ed esaustivo.	5	
<b>COMPETENZE</b>	Competenze linguistiche e specifiche	Usa le strutture grammaticali e morfosintattiche in modo improprio e dimostra estrema povertà lessicale. Non sa individuare i concetti chiave, si esprime in modo stentato ed improprio e non è in grado di utilizzare le conoscenze per attuare i processi risolutivi.	1	
		Usa un linguaggio limitato e ripetitivo con improprietà formali ed errori nelle strutture. Non sempre coglie i nessi logici e non sempre riesce ad analizzare le tematiche proposte, si esprime in modo non sempre coerente e appropriato, applica in modo parziale e non corretto le conoscenze per impostare procedimenti risolutivi.	2	
		Usa un linguaggio essenziale pur con qualche errore morfosintattico che non pregiudica la comprensione. Sa chiarire gli aspetti fondamentali degli argomenti, si esprime in modo semplice, ma corretto, sa applicare in modo essenziale le conoscenze e individua gli adeguati procedimenti risolutivi.	3	
		Usa un linguaggio specifico e corretto nella morfosintassi. Individua e collega adeguatamente i nuclei portanti della disciplina, si esprime in modo adeguato e corretto, utilizza le sue conoscenze in modo coerente portando a termine i processi risolutivi.	4	
		Dimostra piena padronanza dei registri linguistici, usa un linguaggio specifico e articolato, si esprime con stile personale e creativo. Affronta autonomamente gli argomenti proposti operando adeguati collegamenti, si esprime in modo articolato e organicamente strutturato. Porta a termine i procedimenti in modo sicuro.	5	
<b>CAPACITÀ</b>	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	Non è in grado di operare scelte adeguate.	1	
		Non è autonomo nella rielaborazione, opera scelte non sempre adeguate e non sa applicare le procedure specifiche richieste, ovvero le applica in modo non sempre corretto.	2	
		È in grado di operare semplici valutazioni personali, opera scelte adeguate.	3	
		Rielabora in modo personale dimostrando di sapersi orientare. È in grado di effettuare collegamenti all'interno della disciplina.	4	
		Esprime valutazioni e giudizi autonomi che gli permettono di chiarire e generalizzare i diversi aspetti di una questione o di un problema anche con eventuali collegamenti interdisciplinari.	5	
<b>Punteggio totale e voto</b>				

Dienststelle Deutsch L2 – Servizi pedagogici del Dipartimento Istruzione e formazione italiana

## **MODELL 02**

**zur schriftlichen Prüfung  
der Zweitsprache Deutsch  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung  
am Ende der Oberstufe**

Verantwortliche: Inspektorin Carlotte Ranigler

Wissenschaftliche Begleitung: Prof. Sonja Kuri - Universität Udine

Externe Beratung: Dr. Ulrike Arras – Universität Bozen

Arbeitsgruppe Matura: Irmgard Anrather, Silvia Bacca, Ivo Grosso, Clara La Terra, Helga Lott.

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

Zeit: 15 Minuten

## 1. PRÜFUNGSTEIL – HÖRVERSTEHEN

Hilfsmittel: keine

Sie hören einen Bericht zum Thema „Wie Afrikas Elefanten verschwinden.“  
Lesen Sie die Aussagen genau durch. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit. Sie hören den Text zweimal. Stellen Sie fest, ob die gemachte Aussage richtig oder falsch ist. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch! Kreuzen Sie Ihre Antwort in der Tabelle an!

1.	Die Studie zeigt, dass das Verschwinden der Elefanten kein wirkliches Problem darstellt.	R	F	___
2.	Der Elfenbeinhandel kann mit den richtigen Maßnahmen leicht bekämpft werden.	R	F	___
3.	Forscher haben viele Jahre lang Elefanten von Hubschraubern aus gezählt.	R	F	___
4.	Es leben etwa 450.000 Elefanten in Afrika.	R	F	___
5.	Die Elefanten in Afrika leben in der Wildnis.	R	F	___
6.	Eine bestimmte Elefantenart könnte bald aussterben.	R	F	___
7.	Zwischen 2002 und 2013 sind mehr als die Hälfte der Waldelefanten verschwunden.	R	F	___
8.	Weibliche Elefanten können schon sehr jung Nachwuchs bekommen.	R	F	___
9.	Es braucht wahrscheinlich 100 Jahre bis die Zahlen wieder ansteigen.	R	F	___
10.	Die Forscher sind mit der Situation zufrieden.	R	F	___
11.	Einer der Gründe für das Verschwinden der Elefanten ist der Klimawandel.	R	F	___
12.	Die Tierschützer suchen nach Möglichkeiten, um den Handel von Elfenbein zu stoppen.	R	F	___
13.	Bei der Weltnaturschutzkonferenz im September 2016 wurde ein neues Gesetz eingeführt, das den Handel mit Elfenbein überall verbietet.	R	F	___
14.	Die Regierungen der afrikanischen Länder sind sich beim Thema Elfenbeinhandel nicht einig.	R	F	___
15.	Viele afrikanische Länder möchten den Elfenbeinhandel wieder einführen.	R	F	___
<i>15 Antworten à 0,267 Punkte</i>				___/4

## **AUSGANGSTEXT** **für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN**

Stress gilt vordergründig als Hauptursache für das Burnout-Syndrom, einen andauernden Zustand der totalen körperlichen und emotionalen Erschöpfung. Trotzdem ist es meist nicht die Fülle an beruflichen und privaten Aufgaben, die zum Zusammenbruch führt, sondern die fehlenden persönlichen, aber auch strukturellen Möglichkeiten und Spielräume, um diese zu bewältigen.

### **FREUDE AM JOB?**

#### Das Burnout-Syndrom

Untersuchungen haben gezeigt, dass die persönliche Einstellung zur Arbeit und zu anderen Lebensbereichen mehr Einfluss auf die Entwicklung eines Burnout-Syndroms hat, als die belastende Situation selbst. Es hängt also vom individuellen Umgang mit beruflichen, aber auch alltäglichen Situationen ab, ob man ein Burnout-Syndrom entwickelt oder nicht. Es wurde festgestellt, dass mangelnde Anerkennung am Arbeitsplatz und im Privatleben die Psyche ausbrennen können. Individuelle Ursachen wie die Idealisierung des Berufes oder eine starke Identifizierung mit der eigenen Arbeit und eine Folge frustrierender Ergebnisse können das Risiko des Burnouts erhöhen. Aber auch Menschen mit einer eher durchschnittlichen Arbeitsambition können ausbrennen, hier ist es allerdings die Zermürbung oder Abnutzung, die aus einer schleichenden Verschlechterung der Arbeitssituation herrührt und zum „passiven“ Burnout führt. Zusammenfassend kann man festhalten, dass das Burnout nicht einfach eine Folge von zu hoher Belastung oder zu hohem Stress ist, sondern es entsteht, wenn diese Belastungen über längere Zeit nicht bewältigt werden können und kein Puffer, kein Ausweg und keine Unterstützung vorhanden sind.

#### **Risikogruppen**

In den letzten Jahren wurde immer wieder davon gesprochen, dass vor allem Pflegekräfte wie Krankenschwestern, Lehrer und Beschäftigte in Teleberufen ein hohes Burnout-Risiko haben. Heute weiß man, dass bereits junge Menschen, vor allem Studenten, schon teilweise unter einem enormen Leistungsdruck stehen und beispielsweise trotz maximaler Anstrengungen oft keine Aussicht haben, ins Arbeitsleben einzurücken – und damit Burnout-gefährdet sind. Prinzipiell kann das innere Ausgebranntsein jeden treffen. Besonders aber sind Menschen gefährdet, die ihre Arbeit mit Übereifer beginnen und im Laufe der Jahre feststellen, dass zwischen ihren hochgesteckten Zielen und der Realität eine große Unstimmigkeit herrscht.

#### **Im Kreis der Langeweile**

100 Prozent Routine, unterfordernde Aufgaben, null Herausforderung, mangelnde Förderung, keine Verantwortung... dies ist für viele Menschen beruflicher Alltag. Wer glaubt, bei der Arbeit nichts tun zu müssen (oder besser „dürfen“), sei super, der irrt. Irgendwann zieht die Motivation zur Arbeit davon. Langeweile packt einen und irgendwann hat man gar keine Lust mehr auf seine Arbeit. Bevor man sich versieht, hat man innerlich bereits gekündigt. In Untersuchungen wurde

Name und Vorname

---

**Zeit: 30 Minuten**

**2. PRÜFUNGSTEIL - LESEN**

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie bitte den Text genau durch und listen Sie die Informationen zu folgenden Punkten stichwortartig im Raster auf.

Was kann die Psyche negativ beeinträchtigen? \_\_\_\_\_/0,4

Was sind die Ursachen für die Entwicklung eines Burnout-Syndroms? 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_/0,8

Wer riskiert an Burnout zu erkranken? 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_/0,8

Welche Berufskategorie kann ausgeschlossen werden und warum? \_\_\_\_\_/0,4

Welche Ziele haben die Gespräche mit den Psychologen? 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_  
4) \_\_\_\_\_/1,6

\_\_\_\_\_/4

Name und Vorname:

---

**Zeit: 150 Minuten**

### **3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**

#### **- 2. Argumentative Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

---

#### **Situation:**

Sie sind RedakteurIn der Schülerzeitung Ihrer Schule. Für die letzte Ausgabe haben Sie sich vorgenommen, einen Artikel mit Überlegungen zur richtigen Studien- und Berufswahl zu verfassen. Einige Aspekte im Artikel über Burnout von Sabine Gruber haben Sie auf diese Idee gebracht.

Schreiben Sie einen Artikel für die Schülerzeitung und achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte:

- Wählen Sie einen geeigneten Titel.
- Achten Sie auf die Struktur Ihres Artikels: er braucht eine Einleitung, eine sachliche Argumentation und einen Schluss.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

Dienststelle Deutsch L2 – Servizi pedagogici del Dipartimento Istruzione e formazione italiana

## **MODELL 03**

**zur schriftlichen Prüfung  
der Zweitsprache Deutsch  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung  
am Ende der Oberstufe**

Verantwortliche: Inspektorin Carlotte Ranigler

Wissenschaftliche Begleitung: Prof. Sonja Kuri - Universität Udine

Externe Beratung: Dr. Ulrike Arras – Universität Bozen

Arbeitsgruppe Matura: Irmgard Anrather, Silvia Bacca, Ivo Grosso, Clara La Terra, Helga Lott.

Name und Vorname:

VARIANTE B - F

Zeit: 15 Minuten

## 1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Sie hören einen Bericht zum Thema „*Flüchtlinge- die Arbeitskräfte für morgen?*“. Lesen Sie sich die folgenden Aussagen genau durch. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit. Sie hören den Text zweimal. Listen Sie die Informationen zu folgenden Punkten stichwortartig im Raster auf!

Laut dem Bericht zeichnet sich derzeit auf dem deutschen Arbeitsmarkt ein Problem ab? Welches und warum?	a) b)	0,5
Von welchen deutschen Unternehmen spricht der Bericht? (2 Informationen)	- -	0,5
Welche Arbeiten machen den Flüchtlingen am meisten Spaß? (4 Informationen)	a) b) c)	0,7
Welche Prinzipien des Betriebs und der Arbeitsweise in Deutschland möchte man den Flüchtlingen vermitteln? (4 Informationen)	a) b) c) d)	0,8
Aus welchen Ländern kommen die Flüchtlinge? (3 Informationen)	- - -	0,5
		3

Name und Vorname:

---

Niemand antwortete. Eine unheimliche Stille. Ich stolperte über den Hügel zu Siegbert. Er riss mich in den Graben, neben sich, presste meinen Kopf in seine Arme und sagte: „Warum bist du nur gekommen! Warum bist du nur heute gekommen!“

Dann explodierte die Ruhe. Einschläge schüttelten den Hügel. Zornige Granaten durchwühlten die Erde, die wenigen Leben herauszuwerfen, herauszupflügen wie Kartoffeln auf dem Felde. Hatte ich Angst? Hatte ich keine Angst? Ich weiß es nicht.

Erdfontänen sprangen hoch, Splitter regneten und der Rauch nahm den Atem.

Eine Stimme gellte: „Sie sind auf der Straße!“

Dann wurde es ruhig, doch in der Ruhe war ein dunkles Rollen.

Siegbert sagte: „Mal nachsehen.“ Er richtete sich auf und schaute, den Kopf über dem Grabenrand, zur Straße hinüber. Ich sah zu ihm auf und fragte: „Siehst du etwas? Siehst du...?“ Da schoss das Blut aus seinem Hals, ein roter Strahl, wie aus einer Röhre...

In der Kirche war ein Bild: Das Lamm Gottes über einem Kelch. Blut, ein roter Bogen, wölbte sich aus einer klaffenden Halswunde zum Kelchrand. So war es bei Siegbert. Ich hatte das Bild in der Kirche lange nicht gesehen. Jetzt sah ich es genau. Das Bild war mein einziger Gedanke, ein dummer, deplatziertes Gedanke, Lähmend. Ich konnte nicht schreien, nichts tun. Ich sah das Blut aus seinem Hals stoßen – und dachte an das Bild in der Kirche...

Dann brach sein Körper zusammen. Nach vorn, zu mir, sackte in die Hocke, die Stirn schlug auf die Knie und die Hände legten sich nach unten geöffnet neben die Füße auf die Erde.

In die Unheimlichkeit meiner Angst fiel ein Schatten. Oben, am Grabenrand, stand ein Soldat, ein fremder Soldat, in fremder Uniform, mit einem fremden Stahlhelm und einer fremden Waffe, die noch nach Siegbert zielte.

Sein Mörder!

Aber der senkte die Waffe, warf sie auf die Erde und sagte: „I forgive me.“ Er beugte sich herab, riss meine Hände an seine Brust und sagte: „I forgive me.“

*Aus: Schlaglichter. Zwei Dutzend Kurzgeschichten. Stuttgart Düsseldorf Leipzig (Klett), S.53 ff.  
Anzahl der Wörter 5.057*

Name und Vorname:

---

**Zeit: 150 Minuten**

### **3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**

#### **- 1. Textverarbeitende Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

#### **Situation:**

Versetzen Sie sich in die Lage der Ich-Erzählerin und schreiben Sie Ihrer Freundin/Ihrem Freund XY einen Brief. Beschreiben Sie *ihr/ihm* Ihre schrecklichen Erlebnisse während der letzten Kriegstage.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.
- Verwenden Sie für den Text Ihre eigenen Worte.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

Name und Vorname:

---

19/17

**Zeit: 150 Minuten**

### **3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**

#### **- 2. Argumentative Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

#### **Situation:**

Kriege durchziehen und durchzogen die Zeiten. Wie wirken sie sich auf die Menschen und auf die Umwelt aus, und welche Spuren können sie hinterlassen?

- Setzen Sie sich mit dieser Frage auseinander und schreiben Sie einen Artikel für Ihre Schülerzeitung.
- Wählen Sie dafür einen geeigneten Titel.
  
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

Criteri per lo svolgimento  
dell'esame di Seconda Lingua  
nell'ambito dell'Esame di Stato

al termine della scuola secondaria di 2° grado

Kriterien für die Durchführung  
der Prüfung der Zweitsprache  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung  
am Ende der Oberstufe

prova scritta

schriftliche Prüfung

<p><b>Obiettivi dell'accertamento linguistico</b></p> <p>La <b>prova scritta</b> consiste in una serie di compiti che mirano ad accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione delle idee principali, dei dettagli e delle informazioni specifiche presenti in un testo orale (ascolto) e in un testo scritto di genere letterario o non letterario (lettura);</li> <li>• la capacità di produrre un testo scritto appartenente a uno tra i generi testuali ampiamente in uso nella prassi quotidiana (es. e-mail, lettera alla redazione di un giornale, intervento in un blog, ecc.) utilizzando e rielaborando informazioni date;</li> <li>• la capacità di produrre un testo scritto di tipo argomentativo.</li> </ul>	<p><b>Ziele der Prüfung</b></p> <p>Die <b>schriftliche Prüfung</b> besteht aus einer Reihe differenzierter Aufgaben, die darauf ausgerichtet sind</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• das Verständnis der wesentlichen Ideen, der Details und der spezifischen Informationen eines gesprochenen Textes (Hörverständnis) und eines schriftlichen, literarischen oder nicht literarischen Textes (Leseverständnis).</li> <li>• die Fähigkeit, eine im Alltag gängige Textsorte wie z.B. einen Bericht, einen Leserbrief, einen Kommentar, einen Blogbeitrag unter Berücksichtigung vorgegebener Informationen zu verfassen</li> <li>• die Fähigkeit, einen argumentativen Text zu verfassen,</li> </ul> <p>zu erheben.</p>
<p><b>Elaborazione e scelta della prova</b></p> <p>Il Commissario di disciplina elabora, sulla base dei criteri stabiliti nel presente allegato, due proposte di prova da sottoporre ai membri della Commissione. La Commissione, collegialmente, sceglie quella che ritiene essere la più idonea.</p> <p>Le proposte del Commissario di disciplina e la scelta della Commissione devono essere effettuate con riguardo all'orizzonte esperienziale dei candidati e delle candidate, tenendo conto della tipologia di scuola e degli elementi di conoscenza della classe forniti dal Consiglio di classe e desunti dal documento del 15 maggio.</p>	<p><b>Ausarbeitung und Auswahl der Prüfungsunterlagen</b></p> <p>Das Fachkommissionsmitglied erarbeitet auf der Basis der in diesem Anhang festgelegten Kriterien zwei Aufgabenvorschläge, die den Kommissionsmitgliedern vorgelegt werden. Die Kommission wählt daraus gemeinsam den für die Zielgruppe geeigneteren Vorschlag aus.</p> <p>Die Vorschläge des Fachkommissars und die Wahl der Kommission müssen unter Berücksichtigung des Erfahrungshorizonts der Kandidaten und Kandidatinnen, des Schultyps und der Informationselemente bezüglich der Klasse, die vom Klassenrat geliefert wurden und dem Dokument vom 15. Mai entnommen werden, erfolgen.</p>
<p><b>Durata della prova e ordine di svolgimento dei singoli compiti</b></p> <p>L'intera prova ha una durata complessiva di circa 210 minuti, comprensivi dei 15 minuti necessari nel passaggio da un compito al successivo. I singoli compiti hanno la seguente durata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compito di ascolto: 15 minuti</li> <li>• compito di lettura: 30 minuti</li> <li>• compiti di produzione scritta: 150 minuti</li> </ul> <p>Il compito di ascolto può essere svolto come primo compito, all'inizio della prova, oppure come ultimo compito, al termine della stessa.</p>	<p><b>Aufgabendauer und Reihenfolge der einzelnen Prüfungsteile</b></p> <p>Die Prüfung hat eine Gesamtdauer von ungefähr 210 Minuten, einschließlich der zum Übergang von einer Aufgabe zur anderen notwendigen 15 Minuten. Die einzelnen Prüfungsteile haben folgende Dauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aufgabe zum Hörverstehen: 15 Minuten</li> <li>• Aufgabe zum Leseverstehen: 30 Minuten</li> <li>• Aufgaben zur Textproduktion: 150 Minuten</li> </ul> <p>Die Durchführung der Höraufgabe kann an den Anfang oder ans Ende der Prüfung gestellt werden.</p>
<p><b>COMPITO DI ASCOLTO</b></p> <p>Il compito di ascolto mira ad accertare la comprensione delle idee principali, i dettagli e le informazioni specifiche presenti in un testo. L'esercitazione si basa su un testo autentico, eventualmente riadattato, proposto mediante una</p>	<p><b>PRÜFUNGSTEIL HÖRVERSTEHEN</b></p> <p>Die Höraufgabe hat zum Ziel, das Verständnis der wesentlichen Ideen, der Details und der spezifischen Informationen eines Textes zu erheben. Die Aufgabe gründet auf einem authentischen, gegebenenfalls angepassten Text, der durch eine</p>

complessivo dai 13 ai 15 minuti, a seconda della lunghezza del testo).

Per il compito di ascolto non è consentito l'uso di vocabolari e/o dizionari bilingui o monolingui e o dizionari dei sinonimi e dei contrari.

Al termine di questo compito la Commissione raccoglie gli elaborati delle candidate e dei candidati.

### COMPITO DI LETTURA

Il compito di lettura mira ad accertare la comprensione delle idee principali, dei dettagli e delle informazioni specifiche presenti in un testo letterario o non letterario di lunghezza compresa indicativamente fra le 3.500 e le 5.000 battute (spazi compresi). Il compito consiste in una prova strutturata elaborata dal Commissario di disciplina tra le tre seguenti alternative.

#### A - Prima alternativa

La comprensione del testo viene accertata mediante cinque quesiti a scelta multipla, a tre opzioni ciascuno.

#### B - Seconda alternativa

La comprensione del testo viene accertata mediante l'individuazione delle cinque affermazioni pertinenti al testo su un totale 15 affermazioni, 10 delle quali non pertinenti.

#### C - Terza alternativa

La comprensione del testo viene accertata mediante il completamento di una griglia con cinque informazioni richieste contenute nel testo.

### Caratteristiche dei quesiti e dei distrattori

I quesiti mirano alla ricerca di idee principali, dettagli e informazioni specifiche contenute nel testo e sono formulati per quanto possibile con parole non presenti nel testo.

Nelle alternative A e B le affermazioni non pertinenti sono formulate con elementi distraenti, apparentemente afferenti all'argomento e o apparentemente plausibili, possibilmente con parole non presenti nel testo.

Sia i quesiti sia le affermazioni devono seguire lo stesso ordine sequenziale del testo e devono riguardare tutto il testo, evitando la concentrazione in parti o porzioni dello stesso.

### Modalità esecutive per tutte e tre le alternative

Alle candidate e ai candidati vengono consegnati due fogli, uno contenente il testo di partenza su cui si basano il compito di lettura e i successivi compiti di produzione scritta, e uno contenente il compito di

des Hörtextes zwischen 13 und 15 Minuten.)

Für die Aufgabe zum Hörverständnis ist der Gebrauch von Wörterbüchern und oder zwei oder einsprachigen Nachschlagewerken und oder Synonymwörterbüchern nicht gestattet.

Am Ende des Prüfungsteils werden die Aufgabenblätter eingesammelt

### PRÜFUNGSTEIL LESEVERSTEHEN

Die Aufgabe zum Leseverständnis hat zum Ziel, das Verständnis wesentlicher Ideen, Details und spezifischer Informationen eines literarischen oder nicht literarischen Textes von einer Länge zwischen 3.500 und 5.000 Zeichen (inklusive Leerzeichen) zu erheben. Dieser Übungsteil besteht in einer strukturierten Aufgabe, die vom Fachkommissar unter folgenden drei Alternativen ausgesucht wird.

#### A – Erste Alternative

Das Verständnis des Textes wird durch 5 Multiple-Choice-Fragen mit je 3 Optionen erhoben.

#### B - Zweite Alternative

Das Verständnis des Textes wird durch die Identifizierung der 5 wahren Aussagen unter insgesamt 15 Aussagen zum Text erhoben, von denen 10 falsch sind.

#### C – Dritte Alternative

Das Verständnis des Textes wird durch die Vervollständigung eines Rasters mit 5 im Text enthaltenen Informationen erhoben.

### Merkmale der Aufgabentypen und Distraktoren

Die Aufgaben haben das Verständnis wesentlicher Ideen, Details und spezifischer Informationen des Textes zum Gegenstand und sind möglichst mit Wörtern formuliert, die nicht im Text vorkommen.

In den Aufgabentypen A und B sollen die falschen Aussagen, also die Distraktoren, möglichst mit Wortmaterial formuliert werden, das nicht im Text vorkommt.

Sowohl die Fragen als auch die Aussagen müssen die chronologische Reihenfolge des Textes befolgen und sich auf den gesamten Text beziehen, wobei eine Konzentration auf einzelne Textabschnitte oder Textteile vermieden werden soll.

### Durchführungsmodus für alle drei Aufgabenalternativen

Der Kandidat, die Kandidatin erhalten den Basistext und das Arbeitsblatt mit der Leseaufgabe. Sie haben insgesamt 30 Minuten für die Lektüre des Textes und die Lösung der Leseverstehensaufgaben.

<p>Ai fini della valutazione della prova il peso di ciascun compito viene così determinato:</p>	<p>Die einzelnen Prüfungsteile haben folgende Gewichtung:</p>
<p>COMPITO DI ASCOLTO: max. 3.0 punti su 15</p>	<p><b>HÖRVERSTEHEN:</b> max. 3.0 Punkte von 15</p>
<p>COMPITO DI LETTURA: max. 4.0 punti su 15</p>	<p><b>LESEVERSTEHEN:</b> max. 4.0 Punkte von 15</p>
<p>PRIMO COMPITO DI PRODUZIONE SCRITTA: max. 4.0 punti su 15</p>	<p><b>1. AUFGABE ZUR TEXTPRODUKTION:</b> max. 4 Punkte von 15</p>
<p>SECONDO COMPITO DI PRODUZIONE SCRITTA: max. 4.0 punti su 15</p>	<p><b>2. AUFGABE ZUR TEXTPRODUKTION:</b> max. 4 Punkte von 15</p>
<p>Nei singoli compiti il punteggio viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:</p>	<p>In den einzelnen Prüfungsteilen erfolgt die Punktevergabe nach folgenden Kriterien:</p>
<p>COMPITO DI ASCOLTO: 0.6 punti per ogni risposta esatta</p>	<p><b>HÖRVERSTEHEN:</b> 0.6 Punkte für jede korrekte Antwort</p>
<p>COMPITO DI LETTURA: 0.8 punti per ogni risposta esatta</p>	<p><b>LESEVERSTEHEN:</b> 0.8 Punkte für jede korrekte Antwort</p>
<p>PRIMO COMPITO DI PRODUZIONE SCRITTA:</p>	<p><b>ERSTE AUFGABE ZUR TEXTPRODUKTION:</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• contenuto (rispetto della consegna, qualità delle idee e delle informazioni): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inhalt: (Aufgabenerfüllung, Ideen und Informationen) maximal 1.0</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• struttura (coerenza e coesione testuale): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Textstruktur: (Kohärenz und Kohäsion) maximal 1.0</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• espressione (autonomia linguistica, varietà e proprietà lessicali): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ausdruck: (Wortschatz, sprachliche Darstellung, Treffsicherheit) maximal 1.0</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza formale (rispetto delle regole grammaticali e ortografiche): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Korrektheit: (Grammatik und Rechtschreibung) maximal 1.0</li> </ul>
<p>SECONDO COMPITO DI PRODUZIONE SCRITTA:</p>	<p><b>ZWEITE AUFGABE ZUR TEXTPRODUKTION:</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• contenuto (rispetto della consegna, qualità delle idee e delle informazioni): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inhalt: (Aufgabenerfüllung, Ideen und Informationen) maximal 1.0</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• struttura (coerenza e coesione testuale): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Textstruktur: (Kohärenz und Kohäsion) maximal 1.0</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• espressione (autonomia linguistica, varietà e proprietà lessicali): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ausdruck: (Wortschatz, sprachliche Darstellung, Treffsicherheit) maximal 1.0</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza formale (rispetto delle regole grammaticali e ortografiche): max. 1,0</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Korrektheit: (Grammatik und Rechtschreibung) maximal 1.0</li> </ul>

## BEWERTUNGSKRITERIEN DEUTSCH L2 – TERZA PROVA SCRITTA

KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Maximale Punktezahl	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
Hörverstehen		<i>Raster</i> : Je Antwort 0.6 Punkte oder je nach Aufgabenstellung <i>Richtig/Falsch</i> : je Antwort 0.2 Punkte <i>MC</i> : je richtige Antwort 0.6 Punkte		3	
Leseverstehen		<i>Raster</i> : Je Antwort 0.8 Punkte oder je nach Aufgabenstellung <i>Richtig/Falsch</i> : je Antwort 0.267 Punkte <i>MC</i> : je richtige Antwort 0.8 Punkte		4	
Schreiben	Aufgabe 1	Aufgabenerfüllung <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inhalt und Umfang: Berücksichtigung Vorgaben</li> <li>• Realisierung der Textsorte</li> <li>• Register/soziokulturelle Angemessenheit</li> </ul>	1 Punkt	4	
		Textkohärenz <ul style="list-style-type: none"> <li>• Textaufbau (Einleitung, Schluss)</li> <li>• Logische und visuelle Gliederung</li> <li>• Textsortenadäquate Verknüpfung von Sätzen und Textteilen</li> <li>• Kreative Umsetzung der Vorgaben</li> </ul>	1 Punkt		
		Wortschatz - Spektrum und dessen Beherrschung <ul style="list-style-type: none"> <li>• verständlich, angemessen</li> <li>• variantenreich</li> </ul>	1 Punkt		
		Strukturen - Spektrum und dessen Beherrschung <ul style="list-style-type: none"> <li>• Syntax</li> <li>• Morfologie</li> <li>• Orthografie und Interpunktion</li> </ul>	1 Punkt		
Schreiben	Aufgabe 2	Aufgabenerfüllung <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inhalt und Umfang: Berücksichtigung Vorgaben</li> <li>• Realisierung der Textsorte</li> <li>• Register/soziokulturelle Angemessenheit</li> </ul>	1 Punkt	4	
		Textkohärenz <ul style="list-style-type: none"> <li>• Textaufbau (Einleitung, Hauptteil, Schluss)</li> <li>• Logische und visuelle Gliederung und Textstruktur</li> <li>• Logische Verknüpfung von Sätzen und Textteilen</li> <li>• Logische Verknüpfung der Argumente</li> <li>• Reife der Argumente</li> <li>• Eigene Gedanken und Ideen</li> <li>• Kreative Umsetzung der Vorgaben</li> </ul>	1 Punkt		
		Wortschatz - Spektrum und dessen Beherrschung <ul style="list-style-type: none"> <li>• verständlich, angemessen</li> <li>• variantenreich</li> </ul>	1 Punkt		
		Strukturen - Spektrum und dessen Beherrschung <ul style="list-style-type: none"> <li>• Syntax</li> <li>• Morfologie</li> <li>• Orthografie und Interpunktion</li> </ul>	1 Punkt		

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSE 5L

BOLZANO, APRIL 12TH 2017

NAME

IN NO MORE THAN TEN LINES EXPLAIN THE LITERARY MOVEMENT OF AESTHETICISM, ITS PRINCIPLES, ORIGIN AND REPRESENTATIVES.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

HIGHLIGHT THE FEATURES OF MODERNISM IN EVELINE .(TEN LINES)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Griglia di valutazione 3° prova – Lingua straniera (inglese)

Candidato:.....

Macroindicatori	Indicatori	Punteggi (min.- max.)	Punteggio assegnato
QUESITO N.1	Superficiale, disorganica e incoerente (grav. insuff.) Superficiale, incompleta e non ben articolata (insuff.) <b><u>Schematico, semplice(sufficiente)</u></b> Semplice e ordinato Completa, ordinata e coerente(discreto/buono) Completa, articolata, organica e personale(ottimo)	1-6, /15 7- <del>9</del> /15 <b><u>10/15</u></b> 11/15 12 – 13/15 14-15/15	
QUESITO N.2	Superficiale, disorganica e incoerente (grav. insuff.) Superficiale, incompleta e non bene articolata (insuff.) <b><u>Schematico, semplice(sufficiente)</u></b> Semplice e ordinato Completa, ordinata e coerente(discreto/buono) Completa, articolata, organica e personale(ottimo)	1-6,5/15 7-8,7/15 <b><u>10/15</u></b> 11/15 12 – 13/15 14-15/15	
QUESITO N.3	Superficiale, disorganica e incoerente (grav. insuff.) Superficiale, incompleta e non bene articolata (insuff.) <b><u>Schematico, semplice(sufficiente)</u></b> Semplice e ordinato Completa, ordinata e coerente(discreto/buono) Completa, articolata, organica e personale(ottimo)	1-6,5/15 7-8,7/15 <b><u>10/15</u></b> 11/15 12 – 13/15 14-15/15	
Aspetti formali: competenza morfosintattica; competenza lessicale; competenza ortografica	Molti errori, lessico errato o del tutto inadeguato(gravemente insufficiente) Diversi errori che intralciano la comprensione, lessico ripetitivo o inadeguato(insufficiente) <b><u>Errori che occasionalmente intralciano la comprensione, lessico semplice(sufficiente)</u></b> Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico semplice Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico adeguato(discreto/buono) Pochi o nessun errore, lessico vario ed adeguato(ottimo/eccellente)	1-6,5/15 7-9/15 <b><u>10/15</u></b> 11/15 12-13/15 14-15/15	

Note:

---



---



---



---

# SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

## MATEMATICA – A.S. 2016/2017

### Problema 1

In fig. 1 sono riportati i grafici di quattro funzioni che modellizzano l'evoluzione della popolazione mondiale tra il 2000 e il 2050.

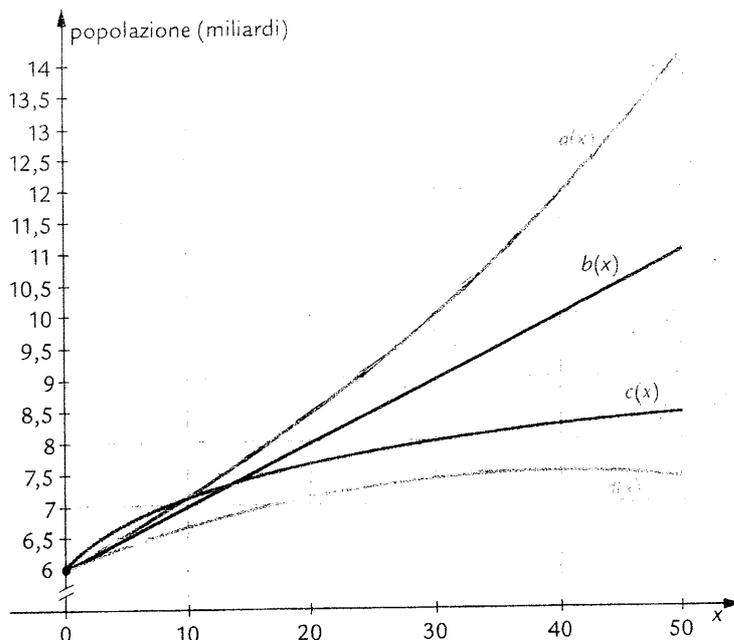


Figura 1

I quattro diversi andamenti sono riferiti alle seguenti ipotesi di previsione:

- natalità molto alta (funzione  $a(x)$ );
- natalità alta (funzione  $b(x)$ );
- natalità media (funzione  $c(x)$ );
- natalità bassa (funzione  $d(x)$ ).

La variabile  $x$  rappresenta l'anno a partire dal 2000; si assume che nel 2000 la popolazione mondiale contasse 6 miliardi di persone.

1. Supponendo che le funzioni rappresentate abbiano le seguenti quattro equazioni (non sono riportati in ordine)

a.  $y = \ln(x + A) + B$

c.  $y = k(1 + \alpha)^x$

b.  $y = Cx^2 + Dx + E$

d.  $y = mx + q$

associa a ciascun grafico la corrispondente equazione, motivando esaurientemente le tue scelte.

2. Con l'ausilio dei dati che puoi ricavare da grafici, determina dei possibili valori dei parametri  $A, B, C, D, E, k, \alpha, m$  e  $q$  che compaiono nelle espressioni analitiche del punto 1; calcola in seguito la previsione che ciascuna funzione fornisce per la popolazione mondiale nel 2060, arrotondando i risultati in miliardi a due cifre decimali.

Considera ora la velocità di variazione della popolazione mondiale secondo ognuna delle precedenti ipotesi di previsione.

3. Associa a ciascuna delle funzioni la corrispondente proprietà, fra le seguenti, motivando adeguatamente le tue scelte:

- a. la velocità di variazione è costante;
- b. la velocità di variazione si annulla in un solo punto;
- c. la velocità di variazione diminuisce nel tempo ma non si annulla mai;
- d. la velocità di variazione aumenta nel tempo.

4. Ordina in senso crescente le quattro funzioni per velocità di variazione relativa all'anno 2000 e relativa all'anno 2050.

In fig. 2 sono riportati i grafici di tre delle quattro funzioni. Due rappresentano la velocità di variazione delle funzioni introdotte inizialmente.

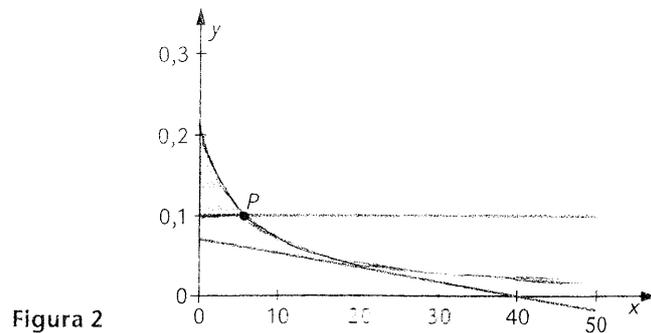


Figura 2

5. Dopo aver associato opportunamente le funzioni in fig. 2 alle corrispondenti funzioni di fig. 1, determina le coordinate del punto  $P$  e stabilisci se esiste o meno un punto di intersezione tra le altre due curve. Che significato ha, dal punto di vista della popolazione, l'ascissa del punto  $P$ ?
6. Che significato ha, dal punto di vista della popolazione, l'area evidenziata in fig. 2?

## Problema 2

Un matematico sta cercando di costruire, attraverso i grafici di opportune funzioni, una curva a forma di cuore. Dopo vari tentativi, giunge alla forma rappresentata in fig. 4, in cui la funzione disegnata in blu ha un'espressione del tipo:

$$f(x) = \sqrt{x} + \frac{1}{5} \sqrt{25 - 16x^2} + a$$

mentre la funzione rappresentata in rosso ha un'espressione del tipo:

$$g(x) = b \left( \sqrt{x} - \frac{1}{5} \sqrt{25 - 16x^2} \right)$$

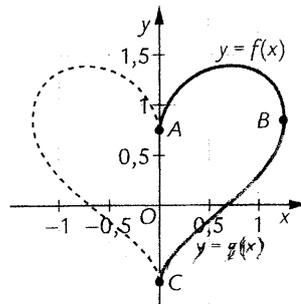


Figura 4

- Determina  $a$  e  $b$  sapendo che la somma delle ordinate dei punti  $A$  e  $C$  è uguale a  $\frac{2 - \sqrt{5}}{8}$  e che le due curve si raccordano perfettamente nel punto  $B$ .
- Studia la derivabilità delle due funzioni, con particolare riferimento ai punti  $A$ ,  $B$  e  $C$ ; giustifica in seguito la presenza di un punto stazionario per la funzione  $f(x)$ .
- Stabilisci come modificare le espressioni analitiche di  $f(x)$  e  $g(x)$  per ottenere la curva che descrive il cuore per intero, sempre unendo i grafici di due funzioni.
- Dopo aver verificato che la funzione  $y = \Phi(x) = \frac{25}{8} \arcsin\left(\frac{4}{5}x\right) + \frac{1}{2}x\sqrt{25 - 16x^2}$  è una primitiva della funzione  $y = \varphi(x) = \sqrt{25 - 16x^2}$ , determina l'area racchiusa dalla curva a forma di cuore.
- Scrivi l'integrale che esprime il volume del solido che ha come base la regione di piano racchiusa dalla curva a forma di cuore e tale che le sue sezioni con piani perpendicolari all'asse  $x$  siano quadrati.

## Questionario

1. Considera la curva  $\gamma$  di equazione  $y = -x^2 + 4x$  e il fascio di rette di equazione  $y = mx$ , con  $m \in \mathbb{R}$ . Ricava i valori di  $m$  per i quali la corrispondente retta del fascio e la curva  $\gamma$  delimitano una regione piana di area  $\frac{9}{2}$ .
2. Un recipiente sferico con raggio interno  $r$  è riempito con un liquido fino all'altezza  $h$ . Utilizzando il calcolo integrale, dimostrare che il volume è dato da:  $V = \pi \left( rh^2 - \frac{h^3}{3} \right)$ .
3. Si determini il dominio della funzione:  $y = \sqrt{\frac{\ln(x-2)}{\ln x - 2}}$ .
4. Angela vuole farsi una collana composta da perle di plastica colorate: 6 rosse, 10 arancioni e 8 gialle da chiudere con un fermaglio. Quante sono le possibili sequenze differenti? Qual è invece il numero delle sequenze nel caso in cui Angela voglia mettere agli estremi perle di colore arancione? Quale sarà poi tale numero se Angela pensa a composizioni con estremi di colore uguale?
5. Data la funzione:
$$f(x) = \begin{cases} e^{\frac{1}{x}} & \text{se } x < 0 \\ 0 & \text{se } x = 0 \end{cases},$$
si studi la continuità di  $f'(x)$ .
6. Un contenitore di assegnata capacità  $V$  ha la forma di un cilindro sormontato alle basi da due coni equilateri aventi le basi coincidenti con quelle del cilindro. Determina per quale valore del raggio di base del cilindro la superficie totale del contenitore risulta minima.
7. Si determinino quali condizioni devono soddisfare i due parametri reali  $a$  e  $b$ , con  $a > 0$ , affinché la seguente funzione verifichi le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $\left[ \frac{a}{2}; b \right]$ , analizzando separatamente i casi  $b \leq a$  e  $b > a$ :
$$f(x) = \begin{cases} \frac{x}{x-2a} & \text{se } x \leq a \\ -\frac{x}{a} & \text{se } x > a \end{cases}.$$
8.  $f(x)$  è una funzione continua nell'intervallo  $[2; 4]$ , derivabile nell'intervallo aperto  $]2; 4[$  e tale che:

a)  $f(2) = 1$ ,

b)  $2 \leq f'(x) \leq 3 \quad \forall x \in ]2;4[$ .

Stabilisci se è possibile che sia  $f(4) = 8$ , motivando adeguatamente la risposta.

9. Senza fare uso del teorema di De L'Hospital, si calcoli:

$$\lim_{x \rightarrow \pi} \frac{\sin x}{e^{\pi} - e^x}.$$

10. Data la parabola di equazione  $y = 1 - ax^2$  con  $a > 0$ , si vogliono inscrivere dei rettangoli, con un lato sull'asse  $x$ , nel segmento parabolico delimitato dall'asse  $x$ . Determinare  $a$  in modo che il rettangolo di area massima sia anche il rettangolo di perimetro massimo.

*Il candidato risolva 1 problema tra i due proposti e 5 quesiti tra i dieci proposti.*

*E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile.*

*La durata della prova è di 6 periodi di lezione.*

**Sezione A: Valutazione PROBLEMA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<b>Individuare</b> Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
<b>TOTALE</b>				

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: 08/05/2017

**Sezione B: QUESITI**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)									
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b>  <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b>  <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b>  <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)
<b>ARGOMENTAZIONE</b>  <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)
<i>Punteggio totale quesiti</i>										

**Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

<b>Punti</b>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<b>Voto</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato \_\_\_\_\_ / 15

Il Docente \_\_\_\_\_



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEST SCRITTO DI FILOSOFIA**  
**Prof.ssa Maria Vittoria Antamati**

VOTAZIONE : 1-10

Domande da 1- 2 – 3 punti

Tre punti così ripartiti:

<b>INDICATORE</b>	<b>Punti</b>
Risposta esatta e completa in ogni aspetto (concettuale e linguistico)	3
Risposta esatta e completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	2.90
Risposta esatta e completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	2.80
Risposta quasi completa con padronanza linguistica	2.75
Risposta quasi completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	2.65
Risposta quasi completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	2.55
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con padronanza linguistica	<b>2</b>
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con lievi carenze nella padronanza linguistica	1.90
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con gravi carenze nella padronanza linguistica	1.80
Risposta insufficiente che ha colto solo qualche concetto richiesto	1.25
Risposta gravemente insufficiente che ha colto solo superficialmente qualche concetto richiesto	0.75
Risposta del tutto non attinente con la richiesta / nulla	0.20- 0

Due punti così ripartiti:

<b>INDICATORE</b>	<b>Punti</b>
Risposta esatta e completa in ogni aspetto (concettuale e linguistico)	2
Risposta esatta e completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	1.90
Risposta esatta e completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	1.80
Risposta quasi completa con padronanza linguistica	1.75
Risposta quasi completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	1.65
Risposta quasi completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	1.55
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con padronanza linguistica	<b>1</b>
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con lievi carenze nella padronanza linguistica	0.90
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con gravi carenze nella padronanza linguistica	0.80
Risposta insufficiente che ha colto solo qualche concetto richiesto	0.60
Risposta gravemente insufficiente che ha colto solo superficialmente qualche concetto richiesto	0.30
Risposta del tutto non attinente con la richiesta / nulla	0.10 - 0

Un punto così ripartito:

<b>INDICATORE</b>	<b>Punti</b>
Risposta esatta e completa in ogni aspetto (concettuale e linguistico)	1
Risposta esatta e completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	0.90
Risposta esatta e completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	0.80
Risposta quasi completa con padronanza linguistica	0.75
Risposta quasi completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	0.65
Risposta quasi completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	0.55
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con padronanza linguistica	<b>0.50</b>
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con lievi carenze nella padronanza linguistica	0.40
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con gravi carenze nella padronanza linguistica	0.30
Risposta insufficiente che ha colto solo qualche concetto richiesto	0.20
Risposta gravemente insufficiente che ha colto solo superficialmente qualche concetto richiesto	0.10
Risposta del tutto non attinente con la richiesta / nulla	0.05 - 0

**L'insegnante stabilisce i seguenti parametri per l'arrotondamento del voto:**

**voto < 0,25 = arrotondamento per difetto**

**voto compreso tra 0,25 e 0,74 = arrotondamento al mezzo voto**

**voto => 0,75= arrotondamento per eccesso**

**N.B. In caso di foglio bianco – voto minimo 1; in caso di punteggio inferiore a 1 arrotondamento comunque al voto 1.**

## Griglia di valutazione delle simulazione di terza prova

### Materia: Filosofia

INDICATORE	Punti
Risposta esatta e completa in ogni aspetto (concettuale e linguistico)	5
Risposta esatta e completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	4,5
Risposta esatta e completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	4
Risposta quasi completa con padronanza linguistica	3,75
Risposta quasi completa con lievi carenze nella padronanza linguistica	3,25
Risposta quasi completa con gravi carenze nella padronanza linguistica	2,75
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con padronanza linguistica	<b>2,5</b>
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con lievi carenze nella padronanza linguistica	2
Risposta positiva ma parziale (mancanza di dati fondamentali) con gravi carenze nella padronanza linguistica	1,5
Risposta insufficiente che ha colto solo qualche concetto richiesto	1
Risposta gravemente insufficiente che ha colto solo superficialmente qualche concetto richiesto	0,5
Risposta del tutto non attinente con la richiesta / nulla	0,25

La tabella esprime un risultato finale in quindicesimi,. I voti vengono convertiti secondo la seguente tabella:

Quindicesimi	Decimi (valido per la terza prova)
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
5	3,5
4	3
3	2,5
2	2
1	1
0	0

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALL'ANALISI DI OPERE FILOSOFICHE

CONTENUTI	Completi e approfonditi	5
	Completi	4
	Parziali, ma che riescono a cogliere gli elementi essenziali	3 - 1
	Insufficienti: che colgono solo alcuni aspetti o nessuno	1-0
LINGUAGGIO	Accurato e sempre corretto	3
	Corretto	2,5
	Complessivamente corretto, ma non sempre appropriato	2
	Corretto solo in alcuni casi, ma per lo più approssimativo	1
	Sempre approssimativo e /o inadeguato	1-0
APPORTI PERSONALI	Originali, ben argomentati e pertinenti	2-1,5
	Originali ma confusi o poco pertinenti	1
	Banali o poco significativi	0,5
	Assenti	0

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**  
di FILOSOFIA e STORIA

<b>CRITERIO E INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>Punti assegnati</b>	<b>Punti</b>
<b>CONOSCENZA</b> conosce gli argomenti scelti e/o proposti in modo	Molto approfondito e interamente rielaborato	2	
	Approfondito e personalizzato	1.75	
	Adeguito e discretamente rielaborato	1.50	
	<b>Elementare e non bene assimilato</b>	1.25	
	Superficiale e talvolta impreciso	1	
	Impreciso	0.75	
	Inconsistente e disorganizzato	0.50	
<b>ESPRESSIONE</b> si esprime con linguaggio	Preciso, ricco e fluido	2	
	Adeguito e appropriato	1.75	
	Adeguito e abbastanza preciso	1.50	
	<b>Semplice ed elementare</b>	1.25	
	Non sempre corretto e adeguato	1	
	Scorretto e impreciso	0.75	
	Gravemente scorretto e molto impreciso	0.50	
<b>ESPOSIZIONE</b> articola il discorso in modo	Brillante e convincente	2	
	Articolato e organico	1.75	
	Abbastanza articolato e organico	1.50	
	<b>Semplice e coerente</b>	1.25	
	Non sempre coerente	1	
	Incoerente	0.75	
	Frammentario e disarticolato	0.50	
<b>ANALISI</b> sa / non sa analizzare	Sa analizzare in modo convincente e critico il problema posto	2	
	Sa analizzare in modo preciso gli aspetti significativi del problema posto	1.75	
	Sa analizzare alcuni aspetti significativi	1.50	
	<b>Sa analizzare i concetti chiave in modo accettabile</b>	1.25	
	Sa individuare solo alcuni concetti chiave	1	
	Non sa individuare i concetti chiave	0.75	
	Inconsistente	0.50	
<b>SINTESI</b> sa / non sa individuare sa/non sa stabilire collegamenti	Sa orientarsi con precisione e sicurezza	2	
	Sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	1.75	
	Sa stabilire collegamenti semplici, ma chiari	1.50	
	<b>Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti</b>	1	
	Sa individuare i concetti chiave, ma in modo non sempre convincente	0.75	
	Sa individuare i concetti chiave, ma non sa collegarli	0.50	
	Inconsistente	0.25	
<b>Totale punteggio assegnato</b>			





Classe 5L  
**SIMULAZIONE 3<sup>a</sup> PROVA**  
(tipologia B)

Bolzano, 28 aprile 2017

Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando al massimo 10 righe e aiutandoti eventualmente con opportune schematizzazioni.

*I pesi dei quattro quesiti sono gli stessi.*

*Nelle valutazione si terrà conto delle conoscenze, della comprensione, delle capacità.*

1) Illustra il funzionamento del cosiddetto “selettore di velocità” di cariche elettriche.

- 1 .....
- 2 .....
- 3 .....
- 4 .....
- 5 .....
- 6 .....
- 7 .....
- 8 .....
- 9 .....
- 10 .....

*eventuale schema*

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

3) Descrivi sinteticamente l'esperimento di Michelson-Morley e le conseguenze sulla teoria dell'etere.

- 1 .....
- 2 .....
- 3 .....
- 4 .....
- 5 .....
- 6 .....
- 7 .....
- 8 .....
- 9 .....
- 10 .....

*eventuale schema*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA DI FISICA

		INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Decimi
CONOSCENZA	a) Descrizione fenomeni fisici b) Leggi e definizioni c) Regole e formule d) Procedure		Assente o scarsa	1-3	1-2
			Lacunosa	4-7	3-4
COMPETENZA	a) Appropriata impostazione e sviluppo soluzione esercizi b) Correttezza unità di misura e cifre significative c) Uso di una corretta terminologia scientifica d) Chiarezza linguaggio		Frammentaria	8-9	5
			Di base	10	6
			Sostanzialmente corrette	11-12	7
			Corrette	13-14	8-9
			Corrette e complete	15	10
			Assente o scarsa	1-3	1-2
			Calcoli e procedimenti scorretti, linguaggio inadeguato	4-7	3-4
			Presenza di errori e scorrettezze linguistiche	8-9	5
			Sufficientemente chiaro, calcoli con lievi errori	10	6
			Linguaggio efficace e calcoli per lo più corretti	11-12	7-8
CAPACITÀ	a) Sviluppo logico della trattazione b) Evidenziazione di aspetti rilevanti e di problematiche delle leggi fisiche esposte c) Spiegazione della strategia risolutiva dei problemi e delle problematiche trattate d) Collocazione dell'argomento sviluppato nell'ambito di teorie e/o leggi generali		Chiaro e corretto	13-14	9
			Elaborato formalmente rigoroso	15	10
			Elaborato nullo o gravemente carente sul piano logico	1-6	1-4
			I contenuti sono organizzati solo parzialmente e la logica è carente	7-9	5
			Organizza i contenuti in modo sufficientemente appropriato	10	6
			Sa organizzare i contenuti in sintesi piuttosto logiche ed efficaci	11-12	7-8
			Coglie con sicurezza i quesiti proposti organizzandoli in un elaborato assai ben strutturato	13-15	9-10

I punti da trattare nell'elaborato verranno individuati dopo aver esaminato il testo.  
 A ciascuno di essi verrà attribuito un peso statistico specificato dopo aver esaminato il testo.  
 Ognuno di essi verrà valutato in quindicesimi, e il punteggio finale sarà dato dalla media statistica pesata.  
 Anche alla valutazione delle conoscenze, competenze, capacità può essere attribuito un diverso peso statistico, ed il punteggio complessivo sarà dato dalla media statistica pesata.

**I.I.S. "G. GALILEI" - BOLZANO**  
**Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**  
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17 - **CLASSE 5L**  
Materia: **informatica - Tipologia B**

Bolzano, 12/04/2017

Candidata/o .....

Affronta in circa 15 righe ognuno degli argomenti proposti.

- 1) Descrivi funzionamento e vantaggi di un'architettura a strati; facendo riferimento al modello ISO/OSI, descrivi uno dei suoi livelli evidenziandone funzioni, protocolli e servizi offerti allo strato sovrastante.

- 2) La digitalizzazione di contenuti multimediali (voce, immagini, filmati, suoni) e la loro trasmissione su rete digitale ne hanno modificato profondamente la comunicazione e la diffusione: analizza alcuni aspetti del fenomeno e porta un esempio per un suo aspetto particolare.

- 3) Con riferimento alle proprietà della programmazione orientata agli oggetti, motiva la seguente affermazione: sviluppare applicazioni con il paradigma orientato agli oggetti è più veloce e i prodotti sviluppati sono più robusti e più facilmente manutenibili rispetto a quelli sviluppati con la programmazione procedurale.

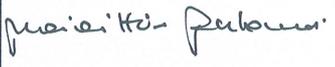
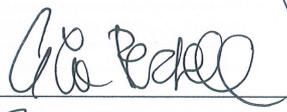
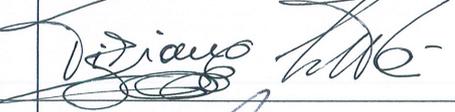
## Informatica e sistemi automatici – Classe 5L

### Griglia di correzione per la simulazione della 3<sup>a</sup> prova Tipologia B – 13/04/2017

Scheda individuale per lo studente .....

<b>Conoscenza e pertinenza dei contenuti</b>	<b>Punti</b>	<b>n.1 12/3</b>	<b>n. 2 12/3</b>	<b>n. 3 12/3</b>
Non conosce gli argomenti	1			
Conoscenza scarsa e frammentaria con errori gravi	2 – 4			
Conoscenza parziale con errori	5 – 7			
Conoscenza generale con errori lievi	8 – 9			
Buona conoscenza con imperfezioni	10 – 11			
Conoscenza ampia e approfondita	12			
<b>Totale conoscenza contenuti (max 12)</b>				
<b>Chiarezza espositiva e precisione nel linguaggio tecnico (max 1,5)</b>				
Esposizione confusa, errori nei termini tecnici		0,2		
Esposizione abbastanza chiara, qualche imprecisione nella microlingua		0,5–0,8		
Esposizione chiara e organica, collegamenti logici puntuali e ben motivati, proprietà nell'uso dei termini tecnici		1 – 1,5		
<b>Correttezza concettuale (max 1,5)</b>				
Confonde tra loro i concetti		0,2		
Conosce i concetti principali, con qualche incertezza		0,5–0,8		
Padroneggia i concetti con sicurezza		1 – 1,5		
<b>Totale</b>				
<b>VOTO IN QUINDICESIMI</b>				
<b>VOTO IN DECIMI</b>				

La docente  
prof.ssa Cristina Macola

<b>DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa Zeni Antonella	RELIGIONE	
Prof.ssa Lonoce Maria Pompea	LETTERE e STORIA	
Prof.ssa Aldrovandi Carla	TEDESCO L2	
Prof.ssa Valentini Lilia	INGLESE	
Prof.ssa Previdi Paola	MATEMATICA	
Prof.ssa Antamati Maria Vittoria	FILOSOFIA	
Prof.ssa Ruatti Rosina	SCIENZE NATURALI	
Prof. Spillere Marco	FISICA E LABORATORIO	
Prof. Perricone <del>Maria</del> Cristina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Prof. Macola Cristina	INFORMATICA	
Prof.ssa Perselli Carla	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Appoloni Paolo	ITP LAB. FISICA	
Prof.ssa Città Tiziana	ITP LAB. SCIENZE	
Prof. Arcieri Calogero	DIRIGENTE SCOLASTICO	